

Procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel

- **Cod. GSD: 10/FRAN-01**
 - **GSD: LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE**
 - **Cod. SSD: FRAN-01/A**
 - **Denominazione SSD: LETTERATURA FRANCESE**
 - **Corrispondenza S.C. (ex D.M. 855/2015): 10/H1 LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE**
 - **Corrispondenza SSD: L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 24, comma 3, con contratto a tempo determinato**
- Codice Procedura: 80/2025**

VERBALE N. 3 - SEDUTA COLLOQUIO

L'anno 2025, il giorno 27 del mese di ottobre si è riunita la Commissione esaminatrice della valutazione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel settore concorsuale nominata con Decreto Rettorale DR 472/2025 e composta dai seguenti professori:

Nome e Cognome	Fascia	GSD	SSD	Ateneo di appartenenza
Francesco Paolo MADONIA	II [^]	10/FRAN-01	FRAN-01/A	Università degli Studi di Palermo
Marco MODENESI	I [^]	10/FRAN-01	FRAN-01/A	Università degli Studi di Milano Statale
Concettina RIZZO	I [^]	10/FRAN-01	FRAN-01/A	Università degli Studi di Catania

Tutti i componenti della Commissione sono collegati per via telematica.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 15.

I candidati che sono stati ammessi al colloquio sono:

1. AIUTI Francesca
2. BONANNI Sara
3. DE BALSÌ Sara
4. GENOVESE Marilena
5. MONACI Ludovico
6. SCURO Giulia

Il Presidente comunica che in data 20.10.2025 è giunta la rinuncia a partecipare al

colloquio da parte della candidata Dott.ssa Marilena GENOVESE.

Verificata la regolarità della convocazione per il colloquio, la Commissione procede all'appello nominale. Risultano presenti i seguenti candidati:

1. AIUTI Francesca
2. BONANNI Sara
3. DE BALSÌ Sara
4. MONACI Ludovico
5. SCURO Giulia

Previo accertamento della loro identità personale, la Commissione dà inizio al colloquio, in forma seminariale, con la Dott.ssa Francesca AIUTI.

Terminato il colloquio, in forma seminariale, con la Dott.ssa Francesca AIUTI, la Commissione dà inizio al colloquio con la Dott.ssa Sara BONANNI.

Terminato il colloquio, in forma seminariale, con la Dott.ssa Sara BONANNI, la Commissione dà inizio al colloquio con la Dott.ssa Sara DE BALSÌ.

Terminato il colloquio, in forma seminariale, con la Dott.ssa Sara DE BALSÌ, la Commissione dà inizio al colloquio con il Dott. Ludovico MONACI.

Terminato il colloquio, in forma seminariale, con il Dott. Ludovico MONACI, la Commissione dà inizio al colloquio con la Dott.ssa Giulia SCURO.

Al termine del seminario di tutti i candidati, la Commissione procede all'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati (in ordine alfabetico), mediante la lettura e traduzione di un brano per candidato, selezionato casualmente da un testo di critica letteraria.

Al termine della discussione sostenuta dai candidati, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione ed esprime un Giudizio complessivo sintetico sull'esito del colloquio in lingua straniera che vengono riportati in dettaglio nell'allegato 2/A e 2/B.

Il Presidente invita i Componenti della Commissione a indicare il vincitore della procedura selettiva.

La Candidata Francesca AIUTI ha riportato voti 0

La Candidata Sara BONANNI ha riportato voti 0

La Candidata Sara DE BALSÌ ha riportato voti 3

Il Candidato Ludovico MONACI ha riportato voti 0

La Candidata Giulia SCURO ha riportato voti 0

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo, sulla produzione scientifica e sull'esito del colloquio di ciascun candidato, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, all'unanimità dichiara la Dott.ssa Sara DE BALSÌ vincitrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 10/Fran-01 - Settore scientifico-disciplinare FRAN-01/A.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 19.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Marco Modenesi

Prof.ssa Concettina Rizzo

Prof. Francesco Paolo Madonia *Francesco Paolo Madonia*

ALLEGATO N. 2/A

TITOLI E PUBBLICAZIONI VALUTABILI

Procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel

- **Cod. GSD: 10/Fran-01**
 - **GSD: LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE**
 - **Cod. SSD: FRAN-01/A**
 - **Denominazione SSD: LETTERATURA FRANCESE**
 - **Corrispondenza S.C. (ex D.M. 855/2015): 10/H1 LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE**
 - **Corrispondenza SSD: L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 24, comma 3, con contratto a tempo determinato**
- Codice Procedura: 80/2025**

L'anno 2025, il giorno 27 del mese di ottobre si è riunita la Commissione esaminatrice della valutazione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel settore concorsuale nominata con Decreto Rettorale DR 472/2025 e composta dai seguenti professori:

Nome e Cognome	Fascia	GSD	SSD	Ateneo di appartenenza
Francesco Paolo MADONIA	II [^]	10/Fran-01	FRAN-01/A	Università degli Studi di Palermo
Marco MODENESI	I [^]	10/Fran-01	FRAN-01/A	Università degli Studi di Milano Statale
Concettina RIZZO	I [^]	10/Fran-01	FRAN-01/A	Università degli Studi di Catania

Tutti i componenti della Commissione sono collegati per via telematica via Teams.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 15

La Commissione inizia la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e delle tesi di dottorato dei candidati

Si procede seguendo l'ordine alfabetico dei candidati ed esprime, poi, un Giudizio complessivo sintetico sull'esito del colloquio in lingua straniera.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere

valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Candidata Francesca AIUTI

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

Candidata Sara BONANNI

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

Candidata Sara DE BALSI

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

Candidato Ludovico MONACI

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

Candidata Giulia SCURO

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

La Commissione, dopo aver effettuato una discussione collegiale sul profilo e sulla

produzione scientifica dei candidati, dichiara vincitore della procedura selettiva la candidata Sara DE BALSI.

La Commissione prende atto dei titoli per i quali sia stata presentata idonea documentazione ai sensi dell'art. 3 del bando.

CANDIDATA: Francesca AIUTI

VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

1. Dottore di ricerca in Letteratura francese e Francofona presso l'Università di Roma 3: E' VALUTABILE
2. Reviewer per "Rilune-Revue des littératures européennes": E' VALUTABILE
3. Prix Recherche au Présent 2022 awarded by Princeton and Emory Universities: E' VALUTABILE
4. Contrattista nel 2023 per l'insegnamento di Lingua Francese e Traduzione: E' VALUTABILE
5. Membro di diversi gruppi di ricerca internazionali: E' VALUTABILE
6. Ha partecipato a 13 conferenze in qualità di relatrice sia in Italia che all'estero (9 in sedi internazionali): E' VALUTABILE
- 7) Scoping workshop "Research Perspectives on the Black European Archive: Materialities, Medialities, Aesthetics", organized with Julia Borst (University of Bremen), Gianna Zocco (Zfl Berlin), and Sandra Folie (Zfl Berlin), Hanover, 18-20 February 2026, funded by Volkswagen Foundation (amount 58.680 euros): E' VALUTABILE

VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI

- 1) "Building Diasporic Communities Between Rap Music and Instagram: A French and an Italian Case Study" - VALUTABILE
- 2) "Tè Mawon de Michael Roch : dys-topie ou rétro-utopie ?" - VALUTABILE
- 3) *Letteratura e musica rap in Francia. Le seconde generazioni migranti come bacino d'innovazione socio-culturale* (monografia) - VALUTABILE
- 4) Adattare e Non adattare Albert Camus: l'esempio di Abd Al Malik - VALUTABILE
- 5) "Discours rap-portés : analyse médiologique de l'interaction entre rap et littérature" - VALUTABILE
- 6) "Raptures: nuove esperienze di scrittura nel rap" - VALUTABILE
- 7) "La race dans Je suis quelqu'un d'Aminata Aidara" - VALUTABILE
- 8) "L'Art de perdre, ou l'art de l'Histoire « contée » d'Alice Zeniter" - VALUTABILE
- 9) "Narrer la négritude de façon transmédiatale : le cas du rappeur Youssoupha" - VALUTABILE
- 10) "Visione transnazionale di due scrittrici italo-quebecchesi: Mary Melfi e Bianca Zagolin" - VALUTABILE
- 11) Gaël Faye : "le flâneur des deux continents" - VALUTABILE
- 12) "Leïla Houari : une poésie de l'entre-deux" - VALUTABILE

TESI DI DOTTORATO: argomento pertinente al SSD

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta una produzione complessiva pari a n. 12 pubblicazioni.

La competenza di lingua straniera verificata nel colloquio orale è discreta.

CANDIDATA: Sara BONANNI

VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

1. Dottore di ricerca in Lingue, letterature e culture straniere, Università degli Studi Roma Tre in cotutela con l'Université de Bretagne Occidentale: E' VALUTABILE
2. Premier prix d'excellence de thèse, décerné par la Fondation UBO: E' VALUTABILE
3. Dal 2021 contrattista di Letteratura francese e Linguistica francese presso diversi atenei italiani: E' VALUTABILE
4. Ha partecipato a 10 convegni di cui 7 all'estero: E' VALUTABILE
5. È attiva in ambito nazionale e internazionale, nell'organizzazione di convegni: E' VALUTABILE

VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI

1. *La charité : Bonnefoy à l'école de Rimbaud*: VALUTABILE
2. *Yves Bonnefoy. Temps et mémoire*: VALUTABILE
3. "Le Canzoniere en sa traduction. Bonnefoy traduttore di Petrarca": VALUTABILE
4. "Philippe Jaccottet et la liturgie des morts. De *Requiem* à *Chants d'en bas*": VALUTABILE
5. "Le voci delle origini: Bonnefoy all'ascolto di Cavalcanti e Dante": VALUTABILE
6. "La poésie ou le Degré zéro de la pensée conceptuelle": VALUTABILE
7. "Sulle orme di Gustave Roud: Philippe Jaccottet e la 'marche' verso la poesia": VALUTABILE
8. "Yves Bonnefoy et l'Italie : pour un imaginaire métaphysique": VALUTABILE
9. Sara Bonanni – Simona Pollicino, "Remontée ou héritage ? Mémoire(s) de soi chez Yves Bonnefoy poète et traducteur": VALUTABILE
10. "L'Allegria e l'haiku: due modelli letterari in 'Airs' di Philippe Jaccottet": VALUTABILE
11. "Dialogue interculturel entre Yves Bonnefoy et Christian Dotremont : la lecture d'un échange épistolaire" : VALUTABILE
12. "Bonnefoy à l'écoute de la mémoire rêveuse" : VALUTABILE

TESI DI DOTTORATO: argomento pertinente al SSD

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta una produzione complessiva pari a n.12 pubblicazioni.

La competenza di lingua straniera verificata nel colloquio orale è discreta.

CANDIDATA: Sara DE BALSÌ

VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

1. Dottore di ricerca in Letteratura francese e comparata presso l'Università di Cergy Pontoise: E' VALUTABILE
2. Contrattista presso diversi Atenei francesi dal 2016: E' VALUTABILE
3. Ha partecipato a 5 convegni dei quali 4 in sede internazionale: E' VALUTABILE
4. È attiva in ambito internazionale, nell'organizzazione di convegni: E' VALUTABILE
5. Membro di diversi progetti di ricerca con sedi internazionali: E' VALUTABILE
6. È in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale e di titolo equivalente estero (Qualification): E' VALUTABILE
7. Agrégation externe di italiano
8. Abilitazione esaminatrice-correttrice DELF-DALF, livelli A1, A2, B1: E' VALUTABILE
9. Certification Complémentaire en Français Langue Seconde (CCFLS), per l'insegnamento del francese come lingua seconda nelle scuole secondarie di primo e secondo grado in Francia: E' VALUTABILE
10. CAPES externe di italiano (concorso per l'insegnamento dell'italiano in Francia nelle scuole medie e nei licei) (2014): E' VALUTABILE
11. Diploma della Scuola Normale Superiore di Parigi Ulm (2014): E' VALUTABILE

VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI

1. "Postures d'auteurs et représentation de la langue : les récits translingues, des récits de transfuge de classe parmi d'autres ?": VALUTABILE
2. "Langue et identité dans *Marx et la Poupée* de Maryam Madjidi et *Double Nationalité* de Nina Yargekov. Vers un paradigme post-monolingue ?": VALUTABILE
3. "« Ni tout à fait théorique ni tout à fait fictionnel ». Le discours hybride de Régine Robin": VALUTABILE
4. "Postures francophones translingues": VALUTABILE
5. *La francophonie translingue. Éléments pour une poétique*: VALUTABILE
6. "Enfants translingues. *Le Bleu des abeilles* de Laura Alcoba et *Marx et la poupée* de Maryam Madjidi: VALUTABILE
7. "La langue hongroise dans l'œuvre d'Agota Kristof": VALUTABILE
8. *Agota Kristof, écrivaine translingue*: VALUTABILE
9. "Postures francophones translingues. L'exemple de Ying Chen": VALUTABILE
10. "Crise du monolinguisme. Les poèmes hongrois d'Agota Kristof et leurs autotraductions": VALUTABILE
11. "La traduction dans la littérature francophone translingue": VALUTABILE
12. *La francophonie translingue à l'épreuve d'Agota Kristof*: VALUTABILE

TESI DI DOTTORATO: argomento pertinente al SSD.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta una produzione complessiva pari a n.12 pubblicazioni.

La competenza di lingua straniera verificata nel colloquio orale è buona.

CANDIDATO: Ludovico MONACI

VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

1. Dottorato in Scienze Linguistiche, Filologiche e Letterarie in cotutela tra l'Università di Padova e l'Université Grenoble Alpes: E' VALUTABILE
2. Prix de la meilleure thèse de doctorat en cotutelle franco-italienne (UFI/UIF): E' VALUTABILE
3. Titolo di Doctor Europaeus: E' VALUTABILE
4. Attività di ricerca post-dottorale presso istituzioni italiane e francesi: E' VALUTABILE
5. Partecipazione a progetti di ricerca internazionali: E' VALUTABILE
6. Insegnamento a livello universitario in Italia e in Francia dal 2019: E' VALUTABILE
7. Qualification par le CNU aux fonctions de maître de conférences (Section 07 - Sciences du langage): E' VALUTABILE
8. Organizzazione di convegni: E' VALUTABILE
9. Collaborazione a comitati editoriali di riviste scientifiche: E' VALUTABILE

VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI

- 1) Pragmatique de l'injure dans *A la recherche du temps perdu*: VALUTABILE
- 2) "Lui, du moins va droit au but : Albertine à l'ombre du franc parler : VALUTABILE
- 3) *Le Général de Monserfeuil dans la Recherche : alignements onomastiques et embuscades romanesques* : VALUTABILE
- 4) Sur Arbasino, pasticheur de Proust : VALUTABILE
- 5) "Les lois de l'imitation à l'épreuve des personnages proustiens " : VALUTABILE
- 6) "Proust dans la pensée contemporaine": VALUTABILE
- 7) "Donna rossa, un fil rouge proustiano nell'opera di Malaparte: VALUTABILE
- 8) "Vivre sa vie e Bande à part: due isole proustiane nel cinema di Godard": VALUTABILE
- 9) "Du côté de Viareggio : Rêveries italiennes autour d'un titre de Charlus" : VALUTABILE
- 10) "La marquise d'Hervey de Sant-Denys dans la Recherche : une tromperie mondaine sous le changement onomastique ?" : VALUTABILE
- 11) Pour une étude de la terminologie médicale de Proust : Rétro-numérisation et analyse de la Correspondance avec sa mère" : VALUTABILE
- 12) "Un formidable tonneau de vidange : les figures et les formes de l'abjection dans *A la Recherche du temps perdu*" : VALUTABILE

TESI DI DOTTORATO: argomento pertinente al SSD

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione complessiva pari a n. 12 pubblicazioni.

La competenza di lingua straniera verificata nel colloquio orale è discreta.

CANDIDATA: Giulia SCURO

VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

1. Dottorato presso l'Università di Napoli Federico II: E' VALUTABILE
2. Titolare di due assegni di ricerca (Università di Siena e Napoli L'Orientale): E' VALUTABILE
3. Attività di insegnamento universitario nell'ambito dal 2017 del s.s.d. L-LIN/03 presso l'Università eCampus e presso l'Università di Napoli L'Orientale: E' VALUTABILE
4. Partecipazione a convegni nazionali e internazionali: E' VALUTABILE
5. Titolare di ASN (II fascia) nel SC 10H1 -Lingua, Letteratura e Cultura francese: E' VALUTABILE
- 6) Partecipazioni a gruppi di ricerca: E' VALUTABILE
- 7) Premi Nuove sensibilità 2024 e Premio Pagliarani 2016: E' VALUTABILE

VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI

- 1) "La vie est un roman : Life is Literature. Peter Brook and Balzac's anti-biography" : VALUTABILE
- 2) "La doppia prospettiva della S capovolta in *Sarrasine* di Balzac" : VALUTABILE
- 3) Inversione sessuale e logiche del riso in due riviste francesi del primo Novecento: *L'Assiette au beurre*, *Le Rire*: VALUTABILE
- 4) Quand la formation n'a pas lieu: une lecture de Sébastien Roch: VALUTABILE
- 5) "Inversione del senso genitale e altre perversioni sessuali, (Charcot-Magnan) introduzione, traduzione e cura di) : VALUTABILE
- 6) Il mare nella città: la rappresentazione letteraria del porto da Chateaubriand a Maupassant: VALUTABILE
- 7) "Il caso clinico alla prova della verosimiglianza. Tarnovsky e Raffalovich sulla confessione dell'omosessuale": VALUTABILE
- 8) "Ritradurre un testo scientifico. A proposito di *Inversion du sens génital et autres perversions sexuelles* di Jean-Martin Charcot e Valentin Magnan": VALUTABILE
- 9) "Sulla follia di Maupassant : l'étude du cas de Le Horla": VALUTABILE
- 10) "Macchina mitologica e machine célibataire: sulla rappresentazione del desiderio celibe in letteratura francese del XIX secolo: VALUTABILE
- 11) I silenzi di Bel -Ami: impliciti effetti di realtà" : VALUTABILE
- 12) "Naples et ses ports dans la représentation romanesque de La San Felice de Alexandre Dumas": VALUTABILE

TESI DI DOTTORATO: ARGOMENTO PERTINENTE AL SSD

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta una produzione complessiva pari a n.12 pubblicazioni.

La competenza di lingua straniera verificata nel colloquio orale è discreta.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 19

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Marco Modenesi

Prof.ssa Concettina Rizzo

Prof. Francesco Paolo Madonia *Francesco Paolo Madonia*

ALLEGATO 2/B
GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI

Procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel

- **Cod. GSD: 10/Fran-01**
- **GSD: LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE**
- **Cod. SSD: FRAN-01/A**
- **Denominazione SSD: LETTERATURA FRANCESE**
- **Corrispondenza S.C. (ex D.M. 855/2015): 10/H1 LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE**
- **Corrispondenza SSD: L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 24, comma 3, con contratto a tempo determinato**

Codice Procedura: 80/2025

L'anno 2025, il giorno 27 del mese di ottobre si è riunita la Commissione esaminatrice della valutazione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel settore concorsuale nominata con Decreto Rettorale DR 472/2025 e composta dai seguenti professori:

Nome e Cognome	Fascia	GSD	SSD	Ateneo di appartenenza
Francesco Paolo MADONIA	II [^]	10/Fran-01	FRAN-01/A	Università degli Studi di Palermo
Marco MODENESI	I [^]	10/Fran-01	FRAN-01/A	Università degli Studi di Milano Statale
Concettina RIZZO	I [^]	10/Fran-01	FRAN-01/A	Università degli Studi di Catania

Tutti i componenti della Commissione sono collegati per via telematica via Teams.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 15.30 e procede ad elaborare la valutazione individuale e collegiale dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

CANDIDATA: Francesca AIUTI

COMMISSARIO 1 – Prof. Francesco Paolo MADONIA

TITOLI

Valutazione sui titoli TOTALE - 14/16

- a) Dottorato di ricerca e titoli equipollenti: 4 punti
- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero fino a un massimo di 3 punti: 1/3
- c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a un massimo di 2 punti: 2/2
- d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi fino a un massimo di 3 punti: 3/3
- e) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a un massimo di 3 punti: 3/3
- f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di 1 punto: 1/1

PUBBLICAZIONI PRESENTATE: TOTALE: 71,5/84

1) "Building Diasporic Communities Between Rap Music and Instagram: A French and an Italian Case Study" - Con lettera di accettazione. In: *Writing Diaspora in the 21st Century: Media Transitions in Postdigital Times*, Eds. Borst, J., Maeding, L. (Leiden: Brill) - **Totale: 5,25/7**

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 punti): 3/4;
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 punto): 0,5/1 (il lavoro si colloca prevalentemente nell'ambito dei *cultural e media studies*);
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 punto): 0,75/1 (contributo in volume internazionale peer-reviewed per **Brill**);
- d) Apporto individuale (max 1 punto): 1/1 (articolo a firma unica).

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo si concentra sulla costruzione di comunità diasporiche attraverso l'intersezione tra rap francese/italiano e Instagram. La riflessione si inserisce nel campo emergente dei *diaspora studies* digitali, mettendo in dialogo teorie consolidate (Anderson, Rheingold, Bourdieu) con più recenti approcci postcoloniali e mediatici (Ponzanesi, Alinejad, Laval). Il metodo è chiaramente dichiarato (analisi transmediale e affettiva) e coerentemente applicato. La bibliografia è aggiornata e coerente. Si rileva sovrapposizione interdisciplinare (media studies più che propriamente letterari).

2) "Tè Mawon de Michael Roch : dys-topie ou rétro-utopie ?" - Con lettera di accettazione. In: *Utopies africaines / Afrodystopies: représentations et discours littéraires, médiatiques et culturelles*, Eds. Mbondobari, S., Fendler, U. (Paris: Karthala)

totale: 5,75/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 punti): 3,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale / profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,25/1 (contributo in volume).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo rappresenta un contributo originale all'interno degli studi sull'afrofuturismo francofono e la fiction caribéenne. L'autrice propone un'analisi complessa e interdisciplinare del romanzo *Tè Mawon* di Michael Roch, mettendo in dialogo la teoria afrofuturista (Eshun, Neyrat), la filosofia della *Relation* (Glissant, Chamoiseau, Bernabé), e le categorie di *rétoptopie* (Bauman) e *rétrovolutions* (Amselle).

3) Letteratura e musica rap in Francia. Le seconde generazioni migranti come bacino d'innovazione socio-culturale. Torino. L'Harmattan Italia [monografia] - Totale: 7/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 4/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (L'Harmattan Italia, collana *Indagini e prospettive*, referaggio e comitato scientifico internazionale).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (opera a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Monografia interdisciplinare, che colloca la riflessione sul rap francese nel quadro delle più recenti ricerche sulla *néolittérature*, la *littérature exposée* e le forme trans- e inter-mediali. L'autrice mostra piena padronanza teorica (Debray, McLuhan, Genette, Rancière, Béthune, Ghio, Hammou ecc.) e costruisce un impianto metodologico coerente: dalla definizione mediologica del rapporto fra rap e letteratura alla lettura analitica di figure-chiave (Abd Al Malik, Rocé, Médine). Il lavoro propone una rilettura originale della letteratura francese contemporanea alla luce della cultura hip-hop, evidenziandone le implicazioni estetiche, etiche e politiche.

4) Adattare e Non adattare Albert Camus: l'esempio di Abd Al Malik. In: Oggi sento la mia immobilità come un tormento. Forme dell'adattamento, Eds. Cappelli, C., Gallucci, G., Gatti, F., Monaci, L., Rossi, S., Samori, F., Stabile, A., Vesentin, P., (Padova: Padova University Press) - Totale: 5,25/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,25 (atti di convegno, editore nazionale)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'autrice applica i paradigmi dell'*adaptation theory* (Hutcheon, Elliot), della genetica intermediale (Genette, Bolter & Grusin) e della filosofia della rivolta di Camus a un corpus musicale contemporaneo (Abd Al Malik). Il lavoro propone una rilettura nuova dell'opera camusiana, analizzando la sua ricezione nella cultura *hip-hop* francese e dimostrando come la filosofia della *révolte* trovi un'espressione transmediale nel rap. La riflessione intreccia estetica, etica e poetica, con padronanza teorica e filologica.

5) "Discours rap-portés : analyse médiologique de l'interaction entre rap et littérature". Contemporary French and Francophone Studies, 27, 4 - Totale: 5,75/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale / profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,75/1 (rivista scientifica ANVUR)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo affronta la relazione fra rap e letteratura dal punto di vista mediologico, intermediale e transmediale. L'autrice coniuga teoria dei media (Bolter, Grusin, Jenkins, Debray, Cutton) e critica letteraria (Genette, Rancière, Barthes), per proporre un quadro concettuale in grado di ridefinire la letterarietà nell'era digitale e postcoloniale.

6) "Raptures: nuove esperienze di scrittura nel rap". In: *Rimediare, performare, intermediare. Il corpo sonoro della scrittura*, Ed. Santone, L. (Roma: RomaTre-Press) - **Totale: 5,25/7**

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,25/1 (volume collettaneo nazionale)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo offre un contributo alla riflessione sulla scrittura nel rap francese come fenomeno poetico e mediologico. L'autrice propone una rilettura della nozione di "scrittura" in chiave performativa e multimediale, mettendo in relazione la poetica del rap con la teoria letteraria e linguistica contemporanea (Barthes, Jakobson, Meschonnic, Shusterman, Béthune, Bobillot, Debray, Zumthor, Legoy, Vaillant). L'autrice propone il concetto di "scrittura médiatisée" come dispositivo poetico e sociologico.

7) "La notion de race dans Je suis quelqu'un d'Aminata Aidara". In: *Itinéraires - Littérature, textes, cultures [online]*, 2, DOI: <https://doi.org/10.4000/itineraires.10957> - **Totale: 5,75/7**

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,75/1 (rivista scientifica ANVUR)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il saggio affronta il tema della "race" come costruzione discorsiva nella narrativa francofona contemporanea. L'autrice propone una lettura di *Je suis quelqu'un* di Aminata Aidara, coniugando strumenti della critica postcoloniale, femminista e discorsiva (Fanon, Mbembe, Ajari, Haraway, Spivak, Paveau, Cixous ecc.) con un'analisi ravvicinata del testo letterario. Il metodo è esplicitato e coerente.

8) "L'Art de perdre, ou l'art de l'Histoire « contée » d'Alice Zeniter". *Expressions Maghrébines*, 21, 2 - **Totale: 6,5/7**

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 1/1 (rivista classe A ANVUR)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'autrice analizza il romanzo *L'Art de perdre* di Alice Zeniter non solo come opera narrativa ma come dispositivo di mediazione storica e memoriale, interrogando il

rapporto tra storia, finzione e trauma postcoloniale. La riflessione si articola lungo tre assi teorici — *mémoire, histoire, fiction* — e mostra padronanza delle fonti teoriche e storiografiche (Stora, Ricœur, Nora, Ajari, Spivak, Rahmani, Blanchard, Bancel, Laronde, Panaïté, ecc.). Il contributo propone la categoria di “littérature-archive” come chiave di lettura capace di reintegrare nella narrazione storica le voci subalterne (les harkis, leurs descendants, les femmes).

9) “Narrer la négritude de façon transmédiiale : le cas du rappeur Youssoupha”. *Il Tolomeo – Rivista di studi postcoloniali*, 24 – Totale: 6,5/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 1/1 (rivista classe A ANVUR).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il saggio propone una lettura della nozione di Négritude reinterpretata nel contesto della cultura rap francese contemporanea. L'autrice costruisce un confronto serrato tra l'opera poetica e politica di Aimé Césaire e i testi del rapper franco-congolese Youssoupha, inserendo il discorso letterario in una prospettiva di narrazione transmediale. La riflessione teorica si fonda su riferimenti aggiornati (Bhabha, Jenkins, Baroni, Ajari, Mignolo, Haraway, Fanon ...), e mostra una padronanza dei paradigmi postcoloniali e mediologici.

10) “Visione transnazionale di due scrittrici italo-quebecchesi: Mary Melfi e Bianca Zagolin”. In: *Novecento transnazionale. Letterature, arti e culture*, 5, 2 – Totale: 6,5/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 4/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 0,5/1 (parziale)
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (rivista classe A ANVUR)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo rappresenta un contributo originale all'interno degli studi sulla letteratura italiana e francofona di migrazione, offrendo una lettura transnazionale e comparata di due autrici italo-quebecchesi – Mary Melfi e Bianca Zagolin – raramente analizzate in parallelo. L'autrice combina in modo efficace teorie della World Literature (Damrosch, Formisano, Sinopoli) con gli strumenti delle migrazioni letterarie e di genere, fornendo una visione coerente del passaggio da “italianità” a “italicità”. Il saggio contribuisce alla riflessione sulla ridefinizione dei canoni letterari nazionali in prospettiva globale.

11) Gaël Faye : “le flâneur des deux continents”. In: *Ponti/Ponts*, 20 – Totale: 7/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 4/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt)
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (rivista classe A ANVUR).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il saggio propone una disamina della figura del *flâneur* postcoloniale, mettendo in dialogo la poetica di Charles Baudelaire con la scrittura musicale e lirica del rapper

franco-rwandese Gaël Faye. L'autrice elabora una rilettura della *flânerie* in chiave postcoloniale e transcontinentale, intrecciando la tradizione letteraria francese con la cultura urbana e musicale contemporanea. L'analisi è ben fondata e la bibliografia ricca e pertinente (Benjamin, Chambers, De Certeau, Foucault, Bhabha, Nuvolati, Brinker, Béthune, Shusterman ecc.).

12) "Leïla Houari : une poésie de l'entre-deux". In: Dialogues Francophones, 24 - Totale: 5/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 2,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 0,5/1 (non classificata ANVUR, presso editore scientifico).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

A partire dal concetto di *entre-deux* – declinato nei suoi aspetti letterari, culturali e socio-politici – l'autrice propone una lettura originale della poesia di Leïla Houari come spazio di mediazione e di sperimentazione estetica. La ricerca coniuga l'indagine testuale con una riflessione teorica sullo spostamento, la transculturalità e l'impegno identitario, restituendo alla produzione poetica di Houari un ruolo di primo piano nel quadro delle scritture migranti e postcoloniali.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

GIUDIZIO COMPLESSIVO - Totale punti 71,5/84+14/16 = 85,5/100

La candidata **Francesca Aiuti** presenta un profilo accademico e scientifico solido, coerente con il settore **10/H1 - Letteratura francese (L-LIN/03)**. Dottore di ricerca in *French and Francophone Studies* (cotutela Roma Tre-Sorbonne), ha proseguito la formazione post-dottorale presso l'Università di Brema nell'ambito dei progetti ERC *AfroEurope&Cyberspace* e *Volkswagen Stiftung AfroCyber*, svolgendo anche attività didattica all'Università di Macerata. Partecipa a centri e reti internazionali di ricerca, ha preso parte a numerosi congressi (ALA, LPCM, *Littératures francophones contemporaines*) e ha ottenuto il *Prix Recherche au Présent 2022* (Princeton-Emory). Le dodici pubblicazioni presentate, comprendenti una monografia e articoli in riviste e volumi collettivi di riconosciuta rilevanza scientifica (*Itinéraires, Expressions Maghrébines, Prismes, Il Tolomeo, Contemporary French and Francophone Studies*), affrontano con approccio interdisciplinare questioni relative alla letteratura e alla cultura francofona contemporanea, ai processi di mediazione culturale, alla diaspora e alla rappresentazione postcoloniale. L'insieme dei lavori testimonia una ricerca originale, aggiornata e di respiro internazionale, capace di coniugare rigore metodologico e apertura verso i più recenti sviluppi teorici negli studi letterari e culturali in lingua francese.

COMMISSARIO 2 - Prof.ssa Concettina RIZZO

TITOLI

Valutazione sui titoli TOTALE - 14/16

- a) Dottorato di ricerca e titoli equipollenti: 4 punti
- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero fino a un massimo di 3 punti: 1/3
- c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a un massimo di 2 punti: 2/2
- d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi fino a un massimo di 3 punti: 3/3
- e) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a un massimo di 3 punti: 3/3
- f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di 1 punto: 1/1

PUBBLICAZIONI PRESENTATE: TOTALE: 71,5/84

1) "Building Diasporic Communities Between Rap Music and Instagram: A French and an Italian Case Study" – Con lettera di accettazione. In: *Writing Diaspora in the 21st Century: Media Transitions in Postdigital Times*, Eds. Borst, J., Maeding, L. (Leiden: Brill) - **Totale: 5,25/7**

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 punti): 3/4;
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 punto): 0,5/1 (il lavoro si colloca prevalentemente nell'ambito dei *cultural e media studies*);
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 punto): 0,75/1 (contributo in volume internazionale peer-reviewed per **Brill**);
- d) Apporto individuale (max 1 punto): 1/1 (articolo a firma unica).

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo analizza la formazione di comunità diasporiche attraverso l'intersezione tra il rap francese e italiano e la piattaforma Instagram. La riflessione si colloca nell'ambito dei *diaspora studies* digitali, mettendo in relazione teorie classiche (Anderson, Rheingold, Bourdieu) con prospettive più recenti di matrice postcoloniale e mediale (Ponzanesi, Alinejad, Laval). Il metodo adottato – un'analisi transmediale – è esplicitato con chiarezza e applicato in modo coerente. La bibliografia risulta aggiornata. Si nota una sovrapposizione interdisciplinare, con una prevalenza dell'approccio dei media studies rispetto a quello strettamente letterario.

2) "Tè Mawon de Michael Roch : dys-topie ou rétro-utopie ?" – Con lettera di accettazione. In: *Utopies africaines / Afrodystopies: représentations et discours littéraires, médiatiques et culturelles*, Eds. Mbondobari, S., Fendler, U. (Paris: Karthala) **Totale: 5,75/7**

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 punti): 3,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale / profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,25/1 (contributo in volume).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il contributo si inserisce in modo innovativo nel panorama degli studi dedicati all'afrofuturismo francofono e alla narrativa caraibica contemporanea. L'autrice sviluppa un'analisi articolata e di respiro interdisciplinare del romanzo *Tè Mawon* di Michael Roch, intrecciando la prospettiva afrofuturista con la filosofia della *Relation* (Glissant, Chamoiseau, Bernabé), e mettendo in relazione tali approcci con le nozioni di *rétrotopie* (Bauman) e *rétrovolution* (Amselle).

3) Letteratura e musica rap in Francia. Le seconde generazioni migranti come bacino d'innovazione socio-culturale. Torino. L'Harmattan Italia [monografia] – Totale: 7/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 4/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (L'Harmattan Italia, collana *Indagini e prospettive*, referaggio e comitato scientifico internazionale).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (opera a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Si tratta di una monografia di taglio interdisciplinare che inserisce l'analisi del rap francese nel contesto delle più recenti riflessioni sulla *néolittérature*, sulla *littérature exposée* e sulle pratiche trans- e intermediali. L'autrice dimostra una solida padronanza teorica e costruisce un impianto metodologico coerente, che va dalla definizione mediologica del rapporto tra rap e letteratura fino all'esame puntuale di figure centrali come Abd Al Malik, Rocé e Médine. Il volume offre un'interpretazione innovativa della letteratura francese contemporanea attraverso la lente della cultura hip-hop, mettendone in luce le dimensioni estetiche, etiche e politiche.

4) Adattare e Non adattare Albert Camus: l'esempio di Abd Al Malik. In: Oggi sento la mia immobilità come un tormento. Forme dell'adattamento, Eds. Cappelli, C., Gallucci, G., Gatti, F., Monaci, L., Rossi, S., Samori, F., Stabile, A., Vesentin, P., (Padova: Padova University Press) – Totale: 5,25/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,25 (atti di convegno, editore nazionale)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'autrice mette in relazione i principi dell'*adaptation theory*, della genetica intermediale e la filosofia della rivolta di Camus, applicandoli all'analisi di un corpus musicale contemporaneo centrato su Abd Al Malik. Il volume offre una reinterpretazione originale dell'opera camusiana, esaminandone la ricezione all'interno della cultura hip-hop francese e mostrando come la filosofia della *révolte* assuma una forma transmediale attraverso il linguaggio del rap. La ricerca coniuga dimensioni estetiche, etiche e poetiche, evidenziando una notevole padronanza sia teorica sia filologica.

5) "Discours rap-portés : analyse médiologique de l'interaction entre rap et littérature". Contemporary French and Francophone Studies, 27, 4 – Totale: 5,75/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale / profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,75/1

(rivista scientifica ANVUR)

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo esamina il rapporto tra rap e letteratura attraverso una prospettiva mediologica, intermediale e transmediale. L'autrice intreccia gli strumenti della teoria dei media (Bolter, Grusin, Jenkins, Debray, Citton) con quelli della critica letteraria (Genette, Rancière, Barthes), delineando un quadro teorico capace di ripensare il concetto di letterarietà nell'attuale contesto digitale e postcoloniale.

6) "Raptures: nuove esperienze di scrittura nel rap". In: *Rimediare, performare, intermediale. Il corpo sonoro della scrittura*, Ed. Santone, L. (Roma: RomaTre-Press) – **Totale: 5,25/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4

b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,25/1 (volume collettaneo nazionale)

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo analizza la scrittura del rap francese considerandola sia come forma poetica sia come fenomeno mediologico. L'autrice rielabora il concetto di "scrittura" interpretandolo in chiave performativa e multimediale, e mette in dialogo la poetica del rap con le teorie letterarie e linguistiche contemporanee (tra cui quelle di Barthes, Jakobson, Meschonnic). In questo contesto, introduce la nozione di "scrittura médiatisée" intesa come un dispositivo poetico e sociologico che riflette le modalità attraverso cui il rap costruisce e comunica significato nella società mediatizzata.

7) "La notion de race dans Je suis quelqu'un d'Aminata Aidara". In: *Itinéraires – Littérature, textes, cultures [online]*, 2, DOI: <https://doi.org/10.4000/itineraires.10957> – **Totale: 5,75/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4

b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,75/1 (rivista scientifica ANVUR)

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il saggio esamina il tema della "razza" come costruzione discorsiva all'interno della narrativa francofona contemporanea. L'autrice analizza *Je suis quelqu'un* di Aminata Aidara, combinando approcci della critica postcoloniale, femminista e dell'analisi del discorso (facendo riferimento a studiosi come Fanon, Mbembe, Paveau, Cixous e altri) con un'interpretazione approfondita del testo letterario. Il percorso metodologico è chiaramente illustrato e applicato in modo coerente.

8) "L'Art de perdre, ou l'art de l'Histoire « contée » d'Alice Zeniter". *Expressions Maghrébines*, 21, 2 – **Totale: 6,5/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,5/4

b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 1/1 (rivista classe A ANVUR)

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'autrice esamina il romanzo *L'Art de perdre* di Alice Zeniter non soltanto come opera letteraria, ma come strumento di mediazione tra memoria e storia, capace di esplorare il trauma postcoloniale. L'analisi si sviluppa attorno a tre assi teorici — *mémoire, histoire, fiction* — e dimostra una solida padronanza delle fonti teoriche e storiografiche (tra cui Stora, Ricœur, Nora, Bancel, Laronde, Panaïté e altri). Il saggio introduce la nozione di "**littérature-archive**", proposta come chiave interpretativa che permette di reinserire nella narrazione storica le voci marginalizzate.

9) "**Narrer la négritude de façon transmédiiale : le cas du rappeur Youssoupha**". *Il Tolomeo – Rivista di studi postcoloniali*, 24 – **Totale: 6,5/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,5/4

b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 1/1 (rivista classe A ANVUR).

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il saggio offre un'interpretazione della *Négritude* riletta alla luce della **cultura rap francese contemporanea**. L'autrice mette in relazione l'opera poetico-politica di **Aimé Césaire** con i testi del rapper franco-congolese **Youssoupha**, elaborando un dialogo tra tradizione letteraria e pratiche artistiche urbane. L'analisi colloca il discorso letterario entro una **prospettiva transmediale**, evidenziando le modalità con cui il rap rinnova e prosegue l'eredità della *Négritude*. La riflessione teorica, sostenuta da riferimenti contemporanei, testimonia una solida conoscenza dei **paradigmi postcoloniali e mediologici**.

10) "**Visione transnazionale di due scrittrici italo-quebecchesi: Mary Melfi e Bianca Zagolin**". In: *Novecento transnazionale. Letterature, arti e culture*, 5, 2 – **Totale: 6,5/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 4/4

b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 0,5/1 (parziale)

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (rivista classe A ANVUR)

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo offre un contributo originale nell'ambito degli studi sulla **letteratura di migrazione italiana e francofona**, proponendo una lettura transnazionale di due autrici italo-quebecchesi, **Mary Melfi e Bianca Zagolin**. L'autrice integra in modo efficace le teorie della **World Literature** (Damrosch, Formisano, Sinopoli) con strumenti analitici legati alle **migrazioni letterarie** e al **genere**, delineando il passaggio dalla "italianità" all'"italicità". Il saggio contribuisce alla riflessione sulla **ridefinizione dei canoni letterari nazionali** in una prospettiva globale.

11) Gaël Faye : "**le flâneur des deux continents**". In: *Ponti/Ponts*, 20 – **Totale: 7/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 4/4

b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt)

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (rivista classe A ANVUR).

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il saggio analizza la figura del *flâneur postcoloniale*, confrontando la poetica di **Baudelaire** con la scrittura musicale e lirica del rapper franco-rwandese Gaël Faye. L'autrice propone una rilettura della *flânerie* in chiave postcoloniale e transcontinentale, intrecciando la tradizione letteraria francese con le forme della cultura urbana e musicale contemporanea. L'analisi è solida e supportata da una bibliografia ampia e pertinente.

12) "Leïla Houari : une poésie de l'entre-deux". In: Dialogues Francophones, 24 - Totale: 5/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 2,5/4

b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 0,5/1 (non classificata ANVUR, presso editore scientifico).

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il saggio utilizza il concetto di *entre-deux* esplorandone le dimensioni letterarie, culturali e socio-politiche, per proporre una lettura innovativa della poesia di **Leïla Houari** come luogo di **mediazione e sperimentazione estetica**. L'analisi integra l'esame dettagliato dei testi con una riflessione teorica su **spostamento, transculturalità e identità**, mettendo in luce l'importanza della sua produzione poetica nel panorama delle **scritture migranti e postcoloniali**.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

GIUDIZIO COMPLESSIVO - Totale punti 71,5/84+14/16 = 85,5/100

La candidata **Francesca Aiuti** possiede un solido percorso accademico e scientifico, perfettamente in linea con il settore 10/H1 - Letteratura francese (L-LIN/03). Dottore di ricerca in *French and Francophone Studies* in cotutela tra Roma Tre e la Sorbonne, ha approfondito la sua formazione post-dottorale presso l'Università di Brema, partecipando ai progetti ERC *Afroeuropa & Cyberspace* e Volkswagen Stiftung *AfroCyber*, e ha svolto attività didattica presso l'Università di Macerata. È attivamente coinvolta in centri e reti internazionali di ricerca, ha partecipato a numerosi congressi (ALA, LPCM, *Littératures francophones contemporaines*) ed è stata insignita del *Prix Recherche au Présent* 2022 (Princeton-Emory).

Le dodici pubblicazioni presentate, comprendenti una monografia e articoli su riviste e volumi collettivi di riconosciuta rilevanza scientifica (*Itinéraires*, *Expressions Maghrébines*, *Prismes*, *Il Tolomeo*, *Contemporary French and Francophone Studies*), affrontano in chiave interdisciplinare tematiche legate alla letteratura e alla cultura francofona contemporanea, ai processi di mediazione culturale, alla diaspora e alla rappresentazione postcoloniale. Complessivamente, il suo lavoro dimostra una ricerca originale, aggiornata e di respiro internazionale, capace di combinare rigore metodologico e apertura verso i più recenti sviluppi teorici negli studi letterari e culturali in lingua francese.

TITOLI

Valutazione sui titoli TOTALE - 14/16

- a) Dottorato di ricerca e titoli equipollenti: 4 punti
- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero fino a un massimo di 3 punti: 1/3
- c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a un massimo di 2 punti: 2/2
- d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi fino a un massimo di 3 punti: 3/3
- e) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a un massimo di 3 punti: 3/3
- f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di 1 punto: 1/1

PUBBLICAZIONI PRESENTATE: TOTALE: 71,5/84

1) "Building Diasporic Communities Between Rap Music and Instagram: A French and an Italian Case Study" - totale: 5,25/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 punti): 3/4;
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 punto): 0,5/1 (il lavoro si colloca prevalentemente nell'ambito dei *cultural e media studies*);
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 punto): 0,75/1 (contributo in volume internazionale peer-reviewed per Brill);
- d) Apporto individuale (max 1 punto): 1/1 (articolo a firma unica).

Giudizio complessivo sintetico

La scelta della candidata si focalizza sulle comunità diasporiche attraverso l'intersezione tra rap francese/italiano e Instagram, nel quadro degli *diaspora studies* digitali, appoggiandosi su teorie consolidate (ad esempio, Bourdieu) con più recenti approcci postcoloniali e mediatici. Il metodo è chiaro e ben applicato. La bibliografia è aggiornata e coerente. Si rileva sovrapposizione interdisciplinare (*media studies* più che propriamente letterari).

2) "Tè Mawon de Michael Roch : dys-topie ou rétro-utopie ?" - totale: 5,75/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 punti): 3,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale / profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,25/1 (contributo in volume, editore Karthala, collana "Études littéraires").
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico

Contributo originale all'interno degli studi sull'afrofuturismo francofono e la fiction caribéenne. Analisi articolata e interdisciplinare, ben condotta, del romanzo *Tè Mawon* di Michael Roch.

3) Letteratura e musica rap in Francia. Le seconde generazioni migranti come bacino d'innovazione socio-culturale (monografia) – totale: 7/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 4/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (L'Harmattan Italia, collana *Indagini e prospettive*, referaggio e comitato scientifico internazionale).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (opera a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico

Monografia interdisciplinare sul rap francese nel quadro della *néolittérature*, la *littérature exposée* e le forme trans- e inter-mediali. La candidata ha piena padronanza della bibliografia teorica e si muove adottando un impianto metodologico coerente. Il lavoro propone, in tal modo, una rilettura originale della letteratura francese contemporanea alla luce della cultura hip-hop, rilevando bene le implicazioni estetiche, etiche e politiche.

4) Adattare e Non adattare Albert Camus: l'esempio di Abd Al Malik – totale: 5,25/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,25 (atti di convegno, editore nazionale)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico

La candidata applica i paradigmi dell'*adaptation theory*, della genetica intermediale, ma anche le idee base della filosofia della rivolta di Camus a un corpus musicale contemporaneo (Abd Al Malik). Il lavoro offre, così, una rilettura nuova dell'opera camusiana, alla luce della sua ricezione nella cultura *hip-hop*, il tutto con buona padronanza teorica e filologica.

5) "Discours rap-portés : analyse médiologique de l'interaction entre rap et littérature" – totale: 5,75/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale / profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,75/1 ("Contemporary French and Francophone Studies", rivista scientifica ANVUR)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico

L'articolo affronta la relazione fra rap e letteratura dal punto di vista mediologico, intermediale e transmediale. La candidata si appoggia sulla teoria dei media e sulla critica letteraria con l'intento di definire un quadro concettuale teso a ridefinire la letterarietà nell'era digitale e postcoloniale.

6) "Raptures: nuove esperienze di scrittura nel rap" – totale: 5,25/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,25/1 (volume collettaneo nazionale)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico

L'articolo offre un contributo alla riflessione sulla scrittura nel rap francese come fenomeno poetico e mediologico. La candidata propone una rilettura del concetto di "scrittura" in chiave performativa e multimediale, mettendo in relazione la poetica del rap con la teoria letteraria e linguistica contemporanea.

7) "La race dans *Je suis quelqu'un d'Aminata Aidara*" – totale: 5,75/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt) : 0,75/1
(*Itinéraires. Littérature, textes, cultures*, rivista scientifica ANVUR)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico

Il saggio affronta il tema della "race" come tratto portante (di parte) della nella narrativa francofona contemporanea. La candidata propone una lettura di *Je suis quelqu'un* di Aminata Aidara, muovendosi fra strumenti della critica postcoloniale, femminista e discorsiva. Il metodo è esplicitato e coerente.

8) "L'Art de perdre, ou l'art de l'Histoire « contée » d'Alice Zeniter" – totale: 6,5/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 1/1 (rivista "Expressions maghrébines", classe A ANVUR)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico

L'autrice analizza il romanzo *L'Art de perdre* di Alice Zeniter non solo come opera narrativa ma come dispositivo di mediazione storica e memoriale, interrogando il rapporto tra storia, finzione e trauma postcoloniale. La riflessione si articola lungo tre assi teorici – mémoire, histoire, fiction – e mostra padronanza delle fonti teoriche e storiografiche (Stora, Ricœur, Nora, Ajari, Spivak, Rahmani, Blanchard, Bancel, Laronde, Panaïté, ecc.). Il contributo propone la categoria di "littérature-archive" come chiave di lettura capace di reintegrare nella narrazione storica le voci subalterne (les harkis, leurs descendants, les femmes).

9) "Narrer la négritude de façon transmédiale : le cas du rappeur Youssoupha" – totale: 6,5/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 1/1 (rivista *Il Tolomeo*, fascia A).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico

Il saggio propone, un po' ambiziosamente, una lettura della nozione di Négritude riletta nel contesto della cultura rap francofona contemporanea mediante un confronto tra l'opera poetica e politica di Aimé Césaire e i testi del rapper franco-congolese Youssoupha. La riflessione teorica si fonda su riferimenti aggiornati e segnala una buona padronanza dei paradigmi postcoloniali e mediologici.

10) “Visione transnazionale di due scrittrici italo-quebecchesi: Mary Melfi e Bianca Zagolin” – totale: 6,5/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 4/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 0,5/1 (parziale)
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (rivista ‘900 Transnazionale, classe A ANVUR)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico

Contributo di una certa originalità all’interno degli studi sulla letteratura italiana e francofona di migrazione, offrendo una lettura comparata di due autrici italo-quebecchesi: Mary Melfi e Bianca Zagolin. La candidata combina in modo efficace teorie della World Literature con gli strumenti delle migrazioni letterarie e di genere.

11) Gaël Faye : “le flâneur des deux continents” – totale: 7/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 4/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt)
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (rivista *Ponts* classe A ANVUR).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico

Il saggio propone una disamina della figura del *flâneur* postcoloniale, mettendo in dialogo Baudelaire con la scrittura musicale e lirica del rapper franco-rwandese Gaël Faye. La candidata rilegge la *flânerie* in ottica postcoloniale e transcontinentale. L’analisi è ben condotta e la bibliografia pertinente.

12) “Leïla Houari : une poésie de l’entre-deux” – totale: 5/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 2,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 0,5/1 (rivista “Dialogues Francophones” non classificata ANVUR, presso editore scientifico).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico

La candidata propone una lettura originale della poesia di Leïla Houari partire dal concetto di *entre-deux* inteso come spazio di mediazione e di sperimentazione estetica. Indagine testuale e riflessione teorica sullo spostamento, la transculturalità e l’impegno identitario aiutano la candidata a sondare la produzione poetica di Houari.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

GIUDIZIO COMPLESSIVO – Totale punti 71,5/84+14/16 = 85,5/100

Francesca Aiuti ha un profilo accademico e scientifico solido, coerente con il settore **10/H1 – Letteratura francese (L-LIN/03)**. Dottore di ricerca in *French and Francophone Studies* (in cotutela Roma Tre-Sorbonne), ha proseguito la formazione post-dottorale presso l’Università di Brema nell’ambito dei progetti ERC *Afroeuropa&Cyberspace* e *Volkswagen Stiftung AfroCyber*, svolgendo, inoltre, attività didattica all’Università di Macerata. Partecipa a centri e reti internazionali di ricerca ed ha preso parte a diversi congressi: Ha ottenuto il *Prix Recherche au Présent* 2022 (Princeton-Emory). Le 12

pubblicazioni presentate, comprendenti una monografia e articoli in riviste e in volumi collettivi, mostrano che la candidata sceglie un approccio interdisciplinare per affrontare argomenti relativi alla letteratura e alla cultura francofona contemporanea, ai processi di mediazione culturale, alla diaspora e alla dimensione postcoloniale. Ricerca spesso originale, aggiornata a livello bibliografico e che ben coniuga rigore metodologico e apertura verso i più recenti sviluppi teorici negli studi letterari e culturali in lingua francese.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

Valutazione sui titoli **TOTALE - 14/16**

- a) Dottorato di ricerca e titoli equipollenti: 4 punti
- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero fino a un massimo di 3 punti: 1/3
- c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a un massimo di 2 punti: 2/2
- d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi fino a un massimo di 3 punti: 3/3
- e) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a un massimo di 3 punti: 3/3
- f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di 1 punto: 1/1

PUBBLICAZIONI PRESENTATE: TOTALE: 71,5/84

1) "Building Diasporic Communities Between Rap Music and Instagram: A French and an Italian Case Study" – Con lettera di accettazione. In: *Writing Diaspora in the 21st Century: Media Transitions in Postdigital Times*, Eds. Borst, J., Maeding, L. (Leiden: Brill) - **Totale: 5,25/7**

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 punti): 3/4;
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 punto): 0,5/1 (il lavoro si colloca prevalentemente nell'ambito dei *cultural e media studies*);
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 punto): 0,75/1 (contributo in volume internazionale peer-reviewed per **Brill**);
- d) Apporto individuale (max 1 punto): 1/1 (articolo a firma unica).

2) "Tè Mawon de Michael Roch : dys-topie ou rétro-utopie ?" – Con lettera di accettazione. In: *Utopies africaines / Afrodystopies: représentations et discours littéraires, médiatiques et culturelles*, Eds. Mbondobari, S., Fendler, U. (Paris: Karthala) **totale: 5,75/7**

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 punti): 3,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale / profilo (max 1 pt): 1/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,25/1 (contributo in volume).

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

3) Letteratura e musica rap in Francia. Le seconde generazioni migranti come bacino d'innovazione socio-culturale. Torino. L'Harmattan Italia [monografia] – Totale: 7/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 4/4

b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (L'Harmattan Italia, collana *Indagini e prospettive*, referaggio e comitato scientifico internazionale).

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (opera a firma unica)

4) Adattare e Non adattare Albert Camus: l'esempio di Abd Al Malik. In: Oggi sento la mia immobilità come un tormento. Forme dell'adattamento, Eds. Cappelli, C., Gallucci, G., Gatti, F., Monaci, L., Rossi, S., Samori, F., Stabile, A., Vesentin, P., (Padova: Padova University Press) – Totale: 5,25/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4

b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,25 (atti di convegno, editore nazionale)

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

5) "Discours rap-portés : analyse médiologique de l'interaction entre rap et littérature". Contemporary French and Francophone Studies, 27, 4 – Totale: 5,75/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4

b) Congruenza con il settore concorsuale / profilo (max 1 pt): 1/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,75/1 (rivista scientifica ANVUR)

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

6) "Raptures: nuove esperienze di scrittura nel rap". In: Rimediare, performare, intermediare. Il corpo sonoro della scrittura, Ed. Santone, L. (Roma: RomaTre-Press) – Totale: 5,25/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4

b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,25/1 (volume collettaneo nazionale)

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

7) "La notion de race dans Je suis quelqu'un d'Aminata Aidara". In: Itinéraires – Littérature, textes, cultures [online], 2, DOI: <https://doi.org/10.4000/itineraires.10957> – Totale: 5,75/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4

b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,75/1 (rivista scientifica ANVUR)

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

8) "L'Art de perdre, ou l'art de l'Histoire « contée » d'Alice Zeniter". *Expressions Maghrébines*, 21, 2 – **Totale: 6,5/7**

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 1/1 (rivista classe A ANVUR)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

9) "Narrer la négritude de façon transmédiiale : le cas du rappeur Youssoupha". *Il Tolomeo – Rivista di studi postcoloniali*, 24 – **Totale: 6,5/7**

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 1/1 (rivista classe A ANVUR).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

10) "Visione transnazionale di due scrittrici italo-quebecchesi: Mary Melfi e Bianca Zagolin". In: *Novecento transnazionale. Letterature, arti e culture*, 5, 2 – **Totale: 6,5/7**

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 4/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 0,5/1 (parziale)
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (rivista classe A ANVUR)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

11) Gaël Faye : "le flâneur des deux continents". In: *Ponti/Ponts*, 20 – **Totale: 7/7**

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 4/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt)
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (rivista classe A ANVUR).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

12) "Leïla Houari : une poésie de l'entre-deux". In: *Dialogues Francophones*, 24 – **Totale: 5/7**

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 2,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 0,5/1 (non classificata ANVUR, presso editore scientifico).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Valutazione complessiva collegiale

La candidata Francesca Aiuti possiede una formazione accademica solida e pienamente coerente con il settore 10/H1 – Letteratura francese (L-LIN/03). Dottore di ricerca in cotutela tra l'Università Roma Tre e la Sorbonne, ha proseguito la propria attività scientifica in ambito post-dottorale presso l'Università di Brema, partecipando ai progetti internazionali ERC AfroEurope&Cyberspace e Volkswagen Stiftung AfroCyber. Ha inoltre svolto attività didattica presso l'Università di Macerata e collabora con numerose reti e centri di ricerca europei e nordamericani. Vincitrice del

Prix Recherche au Présent 2022 (Princeton-Emory), ha partecipato a convegni internazionali di rilievo, tra cui ALA, LPCM e Littératures francophones contemporaines. La produzione scientifica sottoposta a valutazione, composta da dodici pubblicazioni – una monografia e vari contributi in riviste e volumi collettivi di riconosciuta autorevolezza (Itinéraires, Expressions Maghrébines, Prismes, Il Tolomeo, Contemporary French and Francophone Studies) – rivela una ricerca di ampio respiro, interdisciplinare e attenta ai processi di mediazione culturale, alla rappresentazione postcoloniale e ai fenomeni diasporici. L'insieme dei lavori si distingue per buona impostazione metodologica, originalità e aggiornamento teorico, offrendo un valido contributo agli studi contemporanei sulla letteratura e sulla cultura francofona.

CANDIDATA: Sara BONANNI

COMMISSARIO 1 – Prof. Francesco Paolo MADONIA

TITOLI

Valutazione sui titoli TOTALE 13/16

- a) Dottorato di ricerca e titoli equipollenti (fino a 4 punti): **4/4**
- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero fino a un massimo di 3 punti: **3/3**
- c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a un massimo di 2 punti: **0/2**
- d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi fino a un massimo di 3 punti: **2/3**
- e) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a un massimo di 3 punti: **3/3**
- f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di 1 punto: **1/1**

PUBBLICAZIONI PRESENTATE - TOTALE: 73/84

1. *La charité : Bonnefoy à l'école de Rimbaud*, in: (a cura di): David P; Hendrickx C, *Du milieu de nos jours. Poésie moderne et transcendance*. Paris: Les éditions du Cerf, 2025 (ISBN: 978-2-204-16885-4) – **Totale: 6,5/7**

a) Originalità, rigore, rilevanza: 3,75

b) Congruenza con il settore: 1

c) Rilevanza della sede editoriale: 0,75 (contributo in volume presso editore di rilevanza scientifica internazionale)

d) Apporto individuale: 1 (contributo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il contributo analizza con rigore esegetico l'elaborazione del concetto di *charité* (caritas, agapè) nella poesia di Yves Bonnefoy, a partire dalla mediazione rimbaldiana di tale nozione. L'autrice individua nella parola poetica di Rimbaud una matrice spirituale e linguistica che Bonnefoy rielabora alla luce della propria esperienza esistenziale e di una più alta idea della poesia come atto di comunione e trascendenza. L'articolo,

metodologicamente fondato e ben documentato, propone un percorso critico originale e convincente, distinguendosi per chiarezza argomentativa e finezza interpretativa.

2. Yves Bonnefoy. *Temps et mémoire*, L'Harmattan, coll. *laboratorio@francesisti.it*, 2024 (ISBN 978-2-336-49132-5) - Totale: 6,5 / 7

a) Originalità, rigore, rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore: 1

c) Rilevanza della sede editoriale: 1 (monografia presso editore scientifico)

d) Apporto individuale: 1 (monografia a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Monografia di taglio solido e filologicamente accurato, dedicata al rapporto fra tempo e memoria nell'opera poetica e critica di Yves Bonnefoy. Il lavoro si distingue per la chiarezza espositiva, la coerenza metodologica e la conoscenza approfondita della bibliografia secondaria, ma si muove entro coordinate interpretative piuttosto consolidate. L'originalità risiede soprattutto nella prospettiva unificante e nella cura analitica, più che in un avanzamento teorico. L'edizione presso un editore scientifico internazionale di riconosciuta reputazione assicura una buona visibilità accademica.

3. "Le Canzoniere en sa traduction. Bonnefoy traduttore di Petrarca", in *Studium. Ricerca, Letteratura*, anno 120, n. 1 (gennaio-marzo 2024), pp. 163-189 - Totale: 6,5 / 7

a) Originalità, rigore, rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore: 1

c) Rilevanza della sede editoriale: 1 (rivista classe A ANVUR)

d) Apporto individuale: 1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo affronta con competenza e sensibilità il tema della traduzione petrarchesca di Bonnefoy, mettendo in luce la dimensione poetico-filosofica del "traduire" come esperienza di mediazione culturale. L'analisi è rigorosa, fondata su un'attenta lettura dei testi e su un uso pertinente delle fonti critiche; l'impostazione resta tuttavia prevalentemente esegetica e meno innovativa sul piano teorico.

4. "Philippe Jaccottet et la liturgie des morts. De *Requiem* à *Chants d'en bas*" - Totale: 5,25 / 7

In *Il mondo scardinato. Dispositivi poetici, dinamiche e rappresentazioni degli stati di eccezionalità*, a cura di L. Fabiani, S. Pollicino, I. Zanot, Roma TrE-Press, coll. *Xenia. Studi Linguistici, Letterari e Interculturali*, 2024.

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,25 (contributo in volume presso editore nazionale)

d) Apporto individuale: 1 (contributo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il contributo offre una lettura della poetica jaccottetiana intorno al tema della morte e della memoria, mettendo in evidenza il valore "liturgico" della parola poetica in chiave simbolica e ontologica. L'analisi è accurata e fondata su un uso equilibrato delle fonti critiche, ma si mantiene prevalentemente interpretativa, senza significativi scarti metodologici. L'insieme risulta coerente e pertinente al settore L-LIN/03, con un buon equilibrio fra sensibilità letteraria e rigore filologico.

5. "Le voci delle origini: Bonnefoy all'ascolto di Cavalcanti e Dante". In *Studi Francesi*, n. 199 (LXVII | I), 2023, Rosenberg & Sellier, pp. 24-32 - **Totale: 6,5/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 1 (rivista classe A ANVUR)

d) Apporto individuale: 1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo indaga con rigore la presenza di Cavalcanti e Dante nell'ultima fase della poesia di Yves Bonnefoy, evidenziando i meccanismi intertestuali e memoriali che legano la tradizione italiana alla riflessione poetica francese contemporanea. La ricerca è solida, ben documentata e in piena coerenza con il settore L-LIN/03. L'impianto critico, pur preciso e coerente, resta entro una prospettiva prevalentemente esegetica e non introduce apporti teorici sostanzialmente nuovi. Si tratta di un contributo di buon livello scientifico e di sicura rilevanza editoriale.

6. "La poésie ou le Degré zéro de la pensée conceptuelle", In: (a cura di): Thélot J, Bonnefoy et la

philosophie. LE MARTEAU SANS MAÎTRE, Paris: Éditions Manucius, ISBN:978-2-84578-794-0, ISSN: 1772-5232 - **Totale 6,25/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,75 (volume *peer-reviewed* presso editore di rilevanza scientifica internazionale)

d) Apporto individuale: 1 (contributo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il contributo esamina con finezza esegetica il dialogo teorico e poetico tra Yves Bonnefoy e Roland Barthes, in particolare il modo in cui Bonnefoy, succedendo a Barthes al Collège de France, rielabora criticamente le istanze della semiologia per riaffermare la funzione conoscitiva e veritativa della poesia. L'analisi, fondata su un solido impianto filologico e su un uso accurato delle fonti, offre una lettura originale della tensione fra pensiero poetico e pensiero concettuale, e si inserisce in modo pienamente congruente negli studi contemporanei sulla poesia francese moderna. Lavoro rigoroso e pertinente al settore L-LIN/03, con buona collocazione editoriale.

7. "Sulle orme di Gustave Roud: Philippe Jaccottet e la 'marche' verso la poesia"

In *Studi (e testi) italiani*, n. 49, 2022, Sapienza Università Editrice, pp. 267-284 - **Totale: 5,25/ 7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,25 (contributo in volume presso editore nazionale)

d) Apporto individuale: 1

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo ricostruisce con chiarezza e rigore il rapporto epistolare e poetico tra Philippe Jaccottet e Gustave Roud, mostrando come la corrispondenza tra i due poeti costituisca la matrice della poetica dell'"effacement" jaccottetiano. Il contributo è

documentato e coeso, di taglio filologico e storico-critico, e si inserisce con piena pertinenza nel settore L-LIN/03. Pur senza introdurre prospettive teoriche di particolare innovazione, offre un'analisi approfondita di un corpus significativo e difficilmente accessibile, distinguendosi per equilibrio e accuratezza metodologica.

8. "Yves Bonnefoy et l'Italie : pour un imaginaire métaphysique"

In *Les lieux du bonheur. Approches littéraires*, dir. Anne-Rachel Hermetet, Frédéric Le Blay et Frédérique Le Nan, *Nouvelles Recherches sur l'Imaginaire*, XLIV, Presses Universitaires de Rennes, 2022, pp. 65-80 - **Totale: 6,25/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,75 (contributo in volume presso editore di rilevanza scientifica internazionale)

d) Apporto individuale: 1

Giudizio complessivo sintetico:

Il contributo presenta un'analisi ampia e articolata del rapporto tra Yves Bonnefoy e l'Italia, ricostruendo il percorso poetico e simbolico dell'autore attraverso le nozioni di "vrai lieu" e di "imaginaire métaphysique". La ricerca è accurata, sostenuta da un solido impianto filologico e da un uso pertinente delle fonti primarie e secondarie. Il taglio è critico-interpretativo, con un approccio più esegetico che teorico, ma la riflessione sullo spazio poetico e sulla memoria si distingue per coerenza e chiarezza argomentativa. Un contributo scientificamente maturo e perfettamente coerente con il settore della letteratura francese.

9. Sara Bonanni – Simona Pollicino, "Remontée ou héritage ? Mémoire(s) de soi chez Yves Bonnefoy poète et traducteur"

In *Quêtes littéraires*, n. 12 (2022), pp. 185-194, Université Catholique de Lublin (Pologne), DOI 10.31743/ql.14877 - **Totale: 5,75 / 7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,75 (rivista scientifica ANVUR)

d) Apporto individuale: 0,5 (co-autoria)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo, in collaborazione con Simona Pollicino, analizza con coerenza e buon rigore il ruolo della memoria nella poetica e nella pratica traduttiva di Yves Bonnefoy, proponendo una riflessione equilibrata sul nesso fra poesia, traduzione e identità. Il contributo si distingue per la chiarezza argomentativa e la pertinenza tematica, pur muovendosi entro un quadro critico consolidato e con limitato grado di innovazione metodologica. La co-autoria e la sede editoriale, pur di livello scientifico corretto, riducono lievemente il peso complessivo ai fini valutativi.

10. "L'Allegria e l'haiku: due modelli letterari in 'Airs' di Philippe Jaccottet", *Studi Francesi*, 193 (LXV | I), 2021, pp. 171-184. (cfr. indice e scheda online). OpenEdition Journals+1 - Totale: 6,5 / 7

Valutazione sintetica

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 1 (rivista classe A ANVUR)

d) Apporto individuale: 1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Studio solido e ben documentato sulla funzione modale dell'haiku nell'orizzonte poetico di *Airs*, con lettura puntuale dei testi e buon controllo della bibliografia su Jaccottet. Il taglio è prevalentemente esegetico; l'originalità è misurata e si concentra su accostamenti formali e intertestuali mirati più che su proposte teoriche nuove. Contributo coerente con L-LIN/03 e adeguatamente collocato in sede di alto profilo.

11. "Dialogue interculturel entre Yves Bonnefoy et Christian Dotremont : la lecture d'un échange épistolaire" In *Expressions et dynamiques de l'interculturel dans des correspondances des XIXe et XXe siècles*, sous la direction de Marina Geat, *Les Cahiers du RUIPI / I quaderni di RUIPI n°2*, coll. *Le Ragioni di Erasmus*, Roma TrE-Press, 2020, pp. 143-161 - **Totale 5,75/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,25 (contributo in volume presso editore nazionale)

d) Apporto individuale: 1 (contributo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il saggio propone una lettura approfondita della corrispondenza tra Yves Bonnefoy e Christian Dotremont, mettendo in evidenza il valore interculturale e genetico dell'epistolario come luogo di costruzione estetica e identitaria. Il lavoro si distingue per la competenza filologica e per la conoscenza del contesto artistico e letterario del secondo Novecento francofono, pur muovendosi entro un quadro metodologico prevalentemente interpretativo e non innovativo sul piano teorico. L'analisi è ben argomentata, coerente con il settore L-LIN/03.

12. "Bonnefoy à l'écoute de la mémoire rêveuse" - Totale: 6/7

Loxias, n. 70, Université Côte d'Azur, 2020 (portale REVEL, mis en ligne le 14 septembre 2020).

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,25

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,75 (rivista scientifica ANVUR)

d) Apporto individuale: 1

Giudizio complessivo sintetico:

Il contributo affronta il tema della "mémoire rêveuse" nell'opera tarda di Yves Bonnefoy, con particolare attenzione al rapporto fra sogno, memoria e immaginario metafisico. L'analisi è accurata, sorretta da un'ampia documentazione critica e da un linguaggio chiaro, ma si mantiene entro un'impostazione interpretativa di tipo tradizionale, senza significativi sviluppi metodologici o teorici. L'articolo risulta comunque ben strutturato e pienamente congruente con il settore L-LIN/03.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

GIUDIZIO COMPLESSIVO Totale punti: 73/84+13/16 =86/100

La candidata Sara Bonanni ha conseguito il dottorato di ricerca Dottore di ricerca in cotutela tra l'Università degli Studi Roma Tre e l'Université de Bretagne Occidentale. Il suo percorso di ricerca risulta fortemente centrato sull'opera di **Yves Bonnefoy**,

oggetto di un'ampia riflessione culminata nella monografia *Yves Bonnefoy. Temps et mémoire* (L'Harmattan, 2024). Ha conseguito il *Premier Prix d'excellence de thèse* della Fondation UBO (2023) e ha beneficiato di una borsa Vinci dell'Université franco-italienne. L'attività didattica universitaria comprende corsi di letteratura, cultura e linguistica francese presso l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara e la Civica Scuola Interpreti e Traduttori "Altiero Spinelli" di Milano. La candidata è inoltre socia della SUSLLF e membro del CECJI (**Centre d'études des correspondances et des journaux intimes**), con partecipazioni regolari a convegni internazionali. Le dodici pubblicazioni presentate a valutazione comprendono una monografia e numerosi saggi su riviste e volumi di alto profilo scientifico. La produzione si distingue per rigore metodologico, chiarezza argomentativa e un approccio prevalentemente esegetico, fondato su solide competenze filologiche e su una conoscenza approfondita della poesia francese contemporanea, in particolare di **Bonnefoy** e **Jaccottet**.

COMMISSARIO 2 – Prof.ssa Concettina RIZZO

TITOLI

Valutazione sui titoli TOTALE 13/16

- a) Dottorato di ricerca e titoli equipollenti (fino a 4 punti): **4/4**
- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero fino a un massimo di 3 punti: **3/3**
- c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a un massimo di 2 punti: **0/2**
- d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi fino a un massimo di 3 punti: **2/3**
- e) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a un massimo di 3 punti: **3/3**
- f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di 1 punto: **1/1**

PUBBLICAZIONI PRESENTATE - TOTALE: 73/84

1. *La charité : Bonnefoy à l'école de Rimbaud*, in: (a cura di): David P; Hendrickx C, *Du milieu de nos jours. Poésie moderne et transcendance*. Paris: Les éditions du Cerf, 2025 (ISBN: 978-2-204-16885-4) – **Totale: 6,5/7**

a) **Originalità, rigore, rilevanza:** 3,75

b) **Congruenza con il settore:** 1

c) **Rilevanza della sede editoriale:** 0,75 (contributo in volume presso editore di rilevanza scientifica internazionale)

d) **Apporto individuale:** 1 (contributo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Lo studio esamina in modo accurato come il concetto di *charité* venga sviluppato nella poesia di Yves Bonnefoy, prendendo le mosse dall'influenza di Rimbaud su questa nozione. L'autrice riconosce nella poesia di Rimbaud una **base spirituale e linguistica** che Bonnefoy rielabora, integrandola con la propria esperienza personale e con una

visione elevata della poesia come strumento di comunione e trascendenza. L'articolo, solido dal punto di vista metodologico e ben documentato, offre un percorso critico originale e persuasivo, distinguendosi per la chiarezza nell'argomentazione e la sensibilità interpretativa

2. *Yves Bonnefoy. Temps et mémoire*, L'Harmattan, coll. *laboratorio@francesisti.it*, 2024 (ISBN 978-2-336-49132-5) - Totale: **6,5 / 7**

a) Originalità, rigore, rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore: 1

c) Rilevanza della sede editoriale: 1 (monografia presso editore scientifico)

d) Apporto individuale: 1 (monografia a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Si tratta di una monografia solida e filologicamente rigorosa, che esplora il rapporto tra **tempo e memoria** nella poesia e nella critica di Yves Bonnefoy. Il volume si distingue per **chiarezza espositiva, coerenza metodologica** e padronanza della bibliografia secondaria, pur operando all'interno di **orizzonti interpretativi già consolidati**. L'originalità dell'opera risiede soprattutto nella capacità di offrire una cura analitica dettagliata e approfondita più che in innovazioni teoriche. La pubblicazione presso un editore scientifico internazionale di prestigio garantisce inoltre **buona visibilità accademica**.

3. *"Le Canzoniere en sa traduction. Bonnefoy traduttore di Petrarca"*, in *Studium. Ricerca, Letteratura*, anno 120, n. 1 (gennaio-marzo 2024), pp. 163-189 - Totale: **6,5 / 7**

a) Originalità, rigore, rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore: 1

c) Rilevanza della sede editoriale: 1 (rivista classe A ANVUR)

d) Apporto individuale: 1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo esplora con **competenza e sensibilità** la traduzione petrarchesca di Bonnefoy, evidenziando come il concetto di *traduire* si configuri come un'esperienza di **mediazione culturale** con valenza poetico-filosofica. L'analisi si basa su una lettura attenta dei testi e su un utilizzo accurato delle fonti critiche; tuttavia, l'approccio rimane **principalmente esegetico** e offre limitati contributi di innovazione teorica.

4. *"Philippe Jaccottet et la liturgie des morts. De Requiem à Chants d'en bas"* - Totale: **5,25 / 7**

In *Il mondo scardinato. Dispositivi poetici, dinamiche e rappresentazioni degli stati di eccezionalità*, a cura di L. Fabiani, S. Pollicino, I. Zanut, Roma TrE-Press, coll. *Xenia. Studi Linguistici, Letterari e Interculturali*, 2024.

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,25 (contributo in volume presso editore nazionale)

d) Apporto individuale: 1 (contributo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il contributo propone una lettura della poetica di Jaccottet in relazione ai temi della morte e della memoria, sottolineando il valore "liturgico" del linguaggio poetico in

termini simbolici e ontologici. L'analisi è accurata e si avvale di un uso equilibrato delle fonti critiche, pur rimanendo prevalentemente interpretativa senza introdurre innovazioni metodologiche significative. Nel complesso, il lavoro si mostra coerente e pertinente per il settore L-LIN/03, con un buon equilibrio tra sensibilità letteraria e rigore filologico.

5. "Le voci delle origini: Bonnefoy all'ascolto di Cavalcanti e Dante". In *Studi Francesi*, n. 199 (LXVII | I), 2023, Rosenberg & Sellier, pp. 24-32 - **Totale: 6,5 / 7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 1 (rivista classe A ANVUR)

d) Apporto individuale: 1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo analizza con rigore l'influenza di Cavalcanti e Dante nell'ultima fase della poesia di Yves Bonnefoy, mettendo in luce i legami intertestuali e memoriali che collegano la tradizione italiana alla poesia francese contemporanea. La ricerca è solida, ben documentata e coerente con il settore L-LIN/03. L'impianto critico, pur essendo preciso e organico, mantiene un approccio prevalentemente esegetico e non introduce contributi teorici sostanzialmente nuovi. Nel complesso, il lavoro rappresenta un contributo di buon livello scientifico e di sicura rilevanza editoriale.

6. "La poésie ou le Degré zéro de la pensée conceptuelle", In: (a cura di): Thélot J, *Bonnefoy et la philosophie*. LE MARTEAU SANS MAÎTRE, Paris: Éditions Manucius, ISBN:978-2-84578-794-0, ISSN: 1772-5232 - **Totale 6,25/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,75 (volume *peer-reviewed* presso editore di rilevanza scientifica internazionale)

d) Apporto individuale: 1 (contributo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il contributo analizza con precisione esegetica il rapporto teorico e poetico tra Yves Bonnefoy e Roland Barthes, concentrandosi sul modo in cui Bonnefoy, succedendo a Barthes al Collège de France, rielabora criticamente le istanze della semiologia per riaffermare la funzione conoscitiva e veritativa della poesia. L'analisi, basata su un solido apparato filologico e su un uso accurato delle fonti, propone una lettura originale della tensione tra pensiero poetico e pensiero concettuale e si inserisce in modo coerente negli studi contemporanei sulla poesia francese moderna. Si tratta di un lavoro rigoroso, pertinente al settore L-LIN/03, con una buona collocazione editoriale.

7. "Sulle orme di Gustave Roud: Philippe Jaccottet e la 'marche' verso la poesia"

In *Studi (e testi) italiani*, n. 49, 2022, Sapienza Università Editrice, pp. 267-284 - **Totale: 5,25/ 7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,25 (contributo in volume)

presso editore nazionale)

d) Apporto individuale: 1

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo ricostruisce in modo chiaro e rigoroso il rapporto epistolare e poetico tra Philippe Jaccottet e Gustave Roud, evidenziando come la loro corrispondenza costituisca la base della poetica dell'“effacement” di Jaccottet. Il contributo, ben documentato e coerente, ha un taglio filologico e storico-critico e si colloca pienamente nel settore L-LIN/03. Pur senza introdurre innovazioni teoriche significative, propone un'analisi approfondita di un corpus importante e poco accessibile, distinguendosi per equilibrio e rigore metodologico.

8. “Yves Bonnefoy et l'Italie : pour un imaginaire métaphysique”

In *Les lieux du bonheur. Approches littéraires*, dir. Anne-Rachel Hermetet, Frédéric Le Blay et Frédérique Le Nan, *Nouvelles Recherches sur l'Imaginaire*, XLIV, Presses Universitaires de Rennes, 2022, pp. 65-80 - **Totale: 6,25/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,75 (contributo in volume presso editore di rilevanza scientifica internazionale)

d) Apporto individuale: 1

Giudizio complessivo sintetico:

Il contributo offre un'analisi approfondita del rapporto tra Yves Bonnefoy e l'Italia, ricostruendo il percorso poetico e simbolico dell'autore attraverso i concetti di “vrai lieu” e “imaginaire métaphysique”. La ricerca è accurata, supportata da un solido apparato filologico e da un uso appropriato delle fonti primarie e secondarie. L'approccio è principalmente critico-interpretativo ed esegetico più che teorico, ma la riflessione sullo spazio poetico e sulla memoria si distingue per chiarezza e coerenza argomentativa. Si tratta di un contributo scientificamente maturo e pienamente coerente con il settore della letteratura francese.

9. Sara Bonanni – Simona Pollicino, “Remontée ou héritage ? Mémoire(s) de soi chez Yves Bonnefoy poète et traducteur”

In *Quêtes littéraires*, n. 12 (2022), pp. 185-194, Université Catholique de Lublin (Pologne), DOI 10.31743/ql.14877 - **Totale: 5,75 / 7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,75 (rivista scientifica ANVUR)

d) Apporto individuale: 0,5 (co-autoria)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo, realizzato in collaborazione con Simona Pollicino, esamina in modo coerente e rigoroso il ruolo della memoria nella poetica e nella pratica traduttiva di Yves Bonnefoy, offrendo una riflessione equilibrata sul legame tra poesia, traduzione e identità. Il contributo si caratterizza per chiarezza espositiva e rilevanza tematica, pur operando all'interno di un quadro critico consolidato e con limitata innovazione metodologica. La co-autoria e la collocazione editoriale, pur di livello scientifico adeguato, riducono leggermente il peso complessivo ai fini della valutazione.

10. **"L'Allegria e l'haiku: due modelli letterari in 'Airs' di Philippe Jaccottet",** *Studi Francesi*, 193 (LXV | I), 2021, pp. 171-184. (cfr. indice e scheda online). OpenEdition Journals+1 - **Totale: 6,5/7**

Valutazione sintetica

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 1 (rivista classe A ANVUR)

d) Apporto individuale: 1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Lo studio offre un'analisi solida e ben documentata della funzione modale dell'haiku nell'opera poetica di *Airs*, con una lettura accurata dei testi e un buon controllo della bibliografia relativa a Jaccottet. L'approccio è principalmente esegetico, mentre l'originalità si manifesta soprattutto negli accostamenti formali e intertestuali, più che in proposte teoriche innovative. Il contributo è coerente con il settore L-LIN/03 e adeguatamente collocato presso una sede di alto profilo.

11. **"Dialogue interculturel entre Yves Bonnefoy et Christian Dotremont : la lecture d'un échange épistolaire"** In *Expressions et dynamiques de l'interculturel dans des correspondances des XIXe et XXe siècles*, sous la direction de Marina Geat, *Les Cahiers du RUIPI / I quaderni di RUIPI n°2*, coll. *Le Ragioni di Erasmus*, Roma TrE-Press, 2020, pp. 143-161 - **Totale 5,75/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,25 (contributo in volume presso editore nazionale)

d) Apporto individuale: 1 (contributo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il saggio offre una lettura approfondita della corrispondenza tra Yves Bonnefoy e Christian Dotremont, sottolineando il valore interculturale e genetico dell'epistolario come spazio di costruzione estetica e identitaria. Il lavoro si caratterizza per competenza filologica e conoscenza del contesto artistico e letterario del secondo Novecento francofono, pur mantenendosi all'interno di un approccio prevalentemente interpretativo e senza introdurre innovazioni teoriche significative. L'analisi è ben strutturata e coerente con il settore L-LIN/03.

12. **"Bonnefoy à l'écoute de la mémoire rêveuse" - Totale: 6/7**

Loxias, n. 70, Université Côte d'Azur, 2020 (portale REVEL, mis en ligne le 14 septembre 2020).

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,25

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,75 (rivista scientifica ANVUR)

d) Apporto individuale: 1

Giudizio complessivo sintetico:

Il contributo analizza il tema della "mémoire rêveuse" nell'ultima produzione di Yves Bonnefoy, concentrandosi sul rapporto tra sogno, memoria e immaginario metafisico. L'analisi è precisa, supportata da un'ampia documentazione critica e da uno stile chiaro, pur rimanendo entro un approccio interpretativo tradizionale, senza introdurre

rilevanti sviluppi metodologici o teorici. L'articolo è comunque ben strutturato e perfettamente coerente con il settore L-LIN/03.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA
GIUDIZIO COMPLESSIVO - Totale punti: 73/84+13/16 =86/100

La candidata Sara Bonanni ha conseguito il dottorato di ricerca in cotutela tra l'Università degli Studi Roma Tre e l'Université de Bretagne Occidentale. Il suo percorso di ricerca si concentra in maniera approfondita sull'opera di Yves Bonnefoy, culminata nella monografia *Yves Bonnefoy. Temps et mémoire* (L'Harmattan, 2024). Ha ricevuto il *Premier Prix d'excellence de thèse* della Fondation UBO (2023) e ha usufruito di una borsa Vinci dell'Université franco-italienne. L'attività didattica della candidata include corsi di letteratura, cultura e linguistica francese presso l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara e la Civica Scuola Interpreti e Traduttori "Altiero Spinelli" di Milano. È inoltre socia della SUSLLF e membro del CECJI (Centre d'études des correspondances et des journaux intimes), partecipando regolarmente a convegni internazionali. Le pubblicazioni presentate a valutazione comprendono una monografia e numerosi saggi su riviste e volumi di alto profilo scientifico. La sua produzione si distingue per rigore metodologico, chiarezza espositiva e un approccio prevalentemente esegetico, basato su solide competenze filologiche e su una conoscenza approfondita della poesia francese contemporanea, con particolare riferimento a Bonnefoy e Jaccottet.

COMMISSARIO 3 – Prof. Marco Modenesi

TITOLI

Valutazione sui titoli TOTALE 13/16

- a) Dottorato di ricerca e titoli equipollenti (fino a 4 punti): **4/4**
- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero fino a un massimo di 3 punti: **3/3**
- c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a un massimo di 2 punti: **0/2**
- d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi fino a un massimo di 3 punti: **2/3**
- e) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a un massimo di 3 punti: **3/3**
- f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di 1 punto: **1/1**

PUBBLICAZIONI PRESENTATE - TOTALE: 73/84

1. *La charité : Bonnefoy à l'école de Rimbaud*, in: (a cura di): David P; Hendrickx C, *Du milieu de nos jours. Poésie moderne et transcendance*. Paris: Les éditions du Cerf, 2025 (ISBN: 978-2-204-16885-4) - **Totale: 6,5/7**

a) Originalità, rigore, rilevanza: 3,75

b) Congruenza con il settore: 1

c) Rilevanza della sede editoriale: 0,75 (contributo in volume presso editore di rilevanza scientifica internazionale)

d) Apporto individuale: 1 (contributo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

La candidata focalizza il concetto di *charité* nella poesia di Yves Bonnefoy, a partire dalla mediazione rimbaldiana. Rimbaud si rivela una matrice spirituale e linguistica che Bonnefoy rielabora in maniera autonoma e soggettiva. Metodologicamente solido e ben documentato, il contributo delinea un percorso critico originale e convincente.

2. Yves Bonnefoy. Temps et mémoire, L'Harmattan, coll. *laboratorio@francesisti.it*, 2024 (ISBN 978-2-336-49132-5) - **Totale: 6,5 / 7**

a) Originalità, rigore, rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore: 1

c) Rilevanza della sede editoriale: 1 (monografia presso editore scientifico)

d) Apporto individuale: 1 (monografia a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Monografia solida e condotta con sicurezza filologica. La candidata focalizza il rapporto fra tempo e memoria nell'opera poetica e critica di Yves Bonnefoy. Buona chiarezza espositiva, coerenza metodologica e sicura conoscenza della bibliografia critica, anche se talvolta alcune osservazioni non sono particolarmente originali. L

3. "Le Canzoniere en sa traduction. Bonnefoy traduttore di Petrarca", in *Studium. Ricerca, Letteratura*, anno 120, n. 1 (gennaio-marzo 2024), pp. 163-189 - **Totale: 6,5 / 7**

a) Originalità, rigore, rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore: 1

c) Rilevanza della sede editoriale: 1 (rivista classe A ANVUR)

d) Apporto individuale: 1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo affronta in modo attento e convincente il tema della traduzione petrarchesca di Bonnefoy, con particolare attenzione alla dimensione poetico-filosofica di ciò che significa tradurre inteso come esperienza di mediazione culturale. Il lavoro si caratterizza per un'attenta lettura dei testi.

4. "Philippe Jaccottet et la liturgie des morts. De Requiem à Chants d'en bas" - **Totale: 5,25 / 7**

In *Il mondo scardinato. Dispositivi poetici, dinamiche e rappresentazioni degli stati di eccezionalità*, a cura di L. Fabiani, S. Pollicino, I. Zanut, Roma TrE-Press, coll. *Xenia. Studi Linguistici, Letterari e Interculturali*, 2024.

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,25 (contributo in volume presso editore nazionale)

d) Apporto individuale: 1 (contributo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il contributo si focalizza su Philippe Jaccottet di cui presenta una lettura trasversale sul tema della morte e della memoria, sottolineando il valore "liturgico" della parola poetica davanti al vuoto di una perdita. Analisi attenta e fondata su un buon uso delle

fonti critiche.

5. "Le voci delle origini: Bonnefoy all'ascolto di Cavalcanti e Dante". In *Studi Francesi*, n. 199 (LXVII | I), 2023, Rosenberg & Sellier, pp. 24-32 - Totale: 6,5/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 1 (rivista classe A ANVUR)

d) Apporto individuale: 1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Cavalcanti e Dante presenti a livello intertestuale nell'ultima fase della poesia di Yves Bonnefoy. La candidata rileva anche tratti che legano la tradizione italiana alla riflessione poetica di Bonnefoy. La ricerca è ben documentata.

6. "La poésie ou le Degré zéro de la pensée conceptuelle", In: (a cura di): Thélot J, *Bonnefoy et la*

philosophie. LE MARTEAU SANS MAÎTRE, Paris: Éditions Manucius, ISBN:978-2-84578-794-0, ISSN: 1772-5232 - Totale 6,25/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,75 (volume *peer-reviewed* presso editore di rilevanza scientifica internazionale)

d) Apporto individuale: 1 (contributo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

La candidata focalizza il dialogo teorico e poetico tra Yves Bonnefoy e Roland Barthes. L'analisi, rigorosa a livello filologico, offre una lettura originale della tensione fra pensiero poetico e pensiero concettuale.

7. "Sulle orme di Gustave Roud: Philippe Jaccottet e la 'marche' verso la poesia"

In *Studi (e testi) italiani*, n. 49, 2022, Sapienza Università Editrice, pp. 267-284 - Totale: 5,25/ 7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,25 (contributo in volume presso editore nazionale)

d) Apporto individuale: 1

Giudizio complessivo sintetico:

Il rapporto epistolare tra Philippe Jaccottet e Gustave Roud è oggetto delle riflessioni dell'articolo che dimostra la corrispondenza tra i due poeti è la matrice di alcuni tratti della poetica di Jaccottet. Il contributo eminentemente filologico e storico-critico.

8. "Yves Bonnefoy et l'Italie : pour un imaginaire métaphysique"

In *Les lieux du bonheur. Approches littéraires*, dir. Anne-Rachel Hermetet, Frédéric Le Blay et Frédérique Le Nan, *Nouvelles Recherches sur l'Imaginaire*, XLIV, Presses Universitaires de Rennes, 2022, pp. 65-80 - Totale: 6,25/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,75 (contributo in volume presso editore di rilevanza scientifica internazionale)

d) Apporto individuale: 1

Giudizio complessivo sintetico:

Analisi ben articolata del rapporto tra Yves Bonnefoy e l'Italia, che ricostruisce il percorso poetico del poeta attraverso le nozioni di "vrai lieu" e di "imaginaire métaphysique". Approccio critico-interpretativo chiaro e lineare nell'esposizione.

9. Sara Bonanni – Simona Pollicino, "Remontée ou héritage ? Mémoire(s) de soi chez Yves Bonnefoy poète et traducteur"

In *Quêtes littéraires*, n. 12 (2022), pp. 185-194, Université Catholique de Lublin (Pologne), DOI 10.31743/ql.14877 - **Totale: 5,75 / 7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,75 (rivista scientifica ANVUR)

d) Apporto individuale: 0,5 (co-autoria)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo, in collaborazione con Simona Pollicino, analizza il ruolo della memoria nella poetica e nella pratica traduttiva di Bonnefoy: Attenta e convincente è la riflessione sul nesso fra poesia, traduzione e identità. Il contributo è globalmente chiaro e lineare nell'esposizione.

10. "L'Allegria e l'haiku: due modelli letterari in 'Airs' di Philippe Jaccottet", *Studi Francesi*, 193 (LXV | I), 2021, pp. 171-184. (cfr. indice e scheda online). OpenEdition Journals+1 - Totale: 6,5 / 7

Valutazione sintetica

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 1 (rivista classe A ANVUR)

d) Apporto individuale: 1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Studio ben documentato sulla funzione modale dell'haiku nella raccolta *Airs* di Jaccottet, elemento già segnalato dalla critica. Original, invece, è l'identificazione di un'influenza della raccolta di Ungaretti *L'Allegria*.

11. "Dialogue interculturel entre Yves Bonnefoy et Christian Dotremont : la lecture d'un échange épistolaire" In *Expressions et dynamiques de l'interculturel dans des correspondances des XIXe et XXe siècles*, sous la direction de Marina Geat, *Les Cahiers du RUIPI / I quaderni di RUIPI n°2*, coll. *Le Ragioni di Erasmus*, Roma TrE-Press, 2020, pp. 143-161 - Totale 5,75/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,25 (contributo in volume presso editore nazionale)

d) Apporto individuale: 1 (contributo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Lettura della corrispondenza tra Yves Bonnefoy e Christian Dotremont, che evidenzia il valore interculturale dell'epistolario. Buona competenza filologica e solida conoscenza del contesto artistico e letterario del secondo Novecento.

12. “Bonnefoy à l’écoute de la mémoire rêveuse” - Totale: 6/7

Loxias, n. 70, Université Côte d’Azur, 2020 (portale REVEL, mis en ligne le 14 septembre 2020).

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,25

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,75 (rivista scientifica ANVUR)

d) Apporto individuale: 1

Giudizio complessivo sintetico:

Il contributo affronta il tema della “mémoire rêveuse” nell’opera tarda di Yves Bonnefoy. Analisi attenta e con buon uso della bibliografia critica. Esposizione chiara e lineare.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

GIUDIZIO COMPLESSIVO - Totale punti: 73/84+13/16 =86/100

Sara Bonanni ha conseguito il dottorato di ricerca Dottore di ricerca in cotutela tra l’Università degli Studi Roma Tre e l’Université de Bretagne Occidentale. La sua produzione s’incentra essenzialmente su Yves Bonnefoy e, in parte minore, su Philippe Jaccottet. Ha conseguito il *Premier Prix d’excellence de thèse* della Fondation UBO (2023) nonché una borsa Vinci dell’Université franco-italienne. L’attività didattica universitaria comprende corsi di letteratura, cultura e linguistica francese presso l’Università “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara e la Civica Scuola Interpreti e Traduttori “Altiero Spinelli” di Milano. Partecipa assiduamente a convegni internazionali. Le pubblicazioni presentate comprendono una monografia e numerosi saggi su riviste e volumi di alto profilo scientifico. La produzione si distingue per buon rigore metodologico, chiarezza espositiva e solido approccio filologico, privilegiando figure importanti della poesia del Novecento.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

Valutazione sui titoli TOTALE 13/16

- g) Dottorato di ricerca e titoli equipollenti (fino a 4 punti): **4/4**
- h) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero fino a un massimo di 3 punti: **3/3**
- i) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a un massimo di 2 punti: **0/2**
- j) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi fino a un massimo di 3 punti: **2/3**
- k) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a un massimo di 3 punti: **3/3**
- l) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di 1 punto: **1/1**

PUBBLICAZIONI PRESENTATE - TOTALE: 73/84

1. *La charité : Bonnefoy à l'école de Rimbaud*, in: (a cura di): David P; Hendrickx C, *Du milieu de nos jours. Poésie moderne et transcendance*. Paris: Les éditions du Cerf, 2025 (ISBN: 978-2-204-16885-4) - **Totale: 6,5/7**

a) Originalità, rigore, rilevanza: 3,75

b) Congruenza con il settore: 1

c) Rilevanza della sede editoriale: 0,75 (contributo in volume presso editore di rilevanza scientifica internazionale)

d) Apporto individuale: 1 (contributo a firma unica)

distinguendosi per chiarezza argomentativa e finezza interpretativa.

2. *Yves Bonnefoy. Temps et mémoire*, L'Harmattan, coll. *laboratorio@francesisti.it*, 2024 (ISBN 978-2-336-49132-5) - **Totale: 6,5 / 7**

a) Originalità, rigore, rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore: 1

c) Rilevanza della sede editoriale: 1 (monografia presso editore scientifico)

d) Apporto individuale: 1 (monografia a firma unica)

3. "Le Canzoniere en sa traduction. Bonnefoy traduttore di Petrarca", in *Studium. Ricerca, Letteratura*, anno 120, n. 1 (gennaio-marzo 2024), pp. 163-189 - **Totale: 6,5 / 7**

a) Originalità, rigore, rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore: 1

c) Rilevanza della sede editoriale: 1 (rivista classe A ANVUR)

d) Apporto individuale: 1 (articolo a firma unica)

4. "Philippe Jaccottet et la liturgie des morts. De *Requiem* à *Chants d'en bas*" - **Totale: 5,25 / 7**

In *Il mondo scardinato. Dispositivi poetici, dinamiche e rappresentazioni degli stati di eccezionalità*, a cura di L. Fabiani, S. Pollicino, I. Zanot, Roma TrE-Press, coll. *Xenia. Studi Linguistici, Letterari e Interculturali*, 2024.

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,25 (contributo in volume presso editore nazionale)

d) Apporto individuale: 1 (contributo a firma unica)

5. "Le voci delle origini: Bonnefoy all'ascolto di Cavalcanti e Dante". In *Studi Francesi*, n. 199 (LXVII | I), 2023, Rosenberg & Sellier, pp. 24-32 - **Totale: 6,5/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 1 (rivista classe A ANVUR)

d) Apporto individuale: 1 (articolo a firma unica)

6. "La poésie ou le Degré zéro de la pensée conceptuelle", In: (a cura di): Thélot J, *Bonnefoy et la philosophie*. LE MARTEAU SANS MAÎTRE, Paris: Éditions Manucius, ISBN:978-2-84578-794-0, ISSN: 1772-5232 - **Totale 6,25/7**

- a) **Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza:** 3,5
- b) **Congruenza con il settore concorsuale:** 1
- c) **Rilevanza scientifica della collocazione editoriale:** 0,75 (volume *peer-reviewed* presso editore di rilevanza scientifica internazionale)
- d) **Apporto individuale:** 1 (contributo a firma unica)

7. "Sulle orme di Gustave Roud: Philippe Jaccottet e la 'marche' verso la poesia"

In *Studi (e testi) italiani*, n. 49, 2022, Sapienza Università Editrice, pp. 267-284 - **Totale: 5,25/ 7**

- a) **Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza:** 3
- b) **Congruenza con il settore concorsuale:** 1
- c) **Rilevanza scientifica della collocazione editoriale:** 0,25 (contributo in volume presso editore nazionale)
- d) **Apporto individuale:** 1

8. "Yves Bonnefoy et l'Italie : pour un imaginaire métaphysique"

In *Les lieux du bonheur. Approches littéraires*, dir. Anne-Rachel Hermetet, Frédéric Le Blay et Frédérique Le Nan, *Nouvelles Recherches sur l'Imaginaire*, XLIV, Presses Universitaires de Rennes, 2022, pp. 65-80 - **Totale: 6,25/7**

- a) **Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza:** 3,5
- b) **Congruenza con il settore concorsuale:** 1
- c) **Rilevanza scientifica della collocazione editoriale:** 0,75 (contributo in volume presso editore di rilevanza scientifica internazionale)
- d) **Apporto individuale:** 1

9. Sara Bonanni – Simona Pollicino, "Remontée ou héritage ? Mémoire(s) de soi chez Yves Bonnefoy poète et traducteur"

In *Quêtes littéraires*, n. 12 (2022), pp. 185-194, Université Catholique de Lublin (Pologne), DOI 10.31743/ql.14877 - **Totale: 5,75 / 7**

- a) **Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza:** 3,5
- b) **Congruenza con il settore concorsuale:** 1
- c) **Rilevanza scientifica della collocazione editoriale:** 0,75 (rivista scientifica ANVUR)
- d) **Apporto individuale:** 0,5 (co-autoria)

10. "L'Allegria e l'haiku: due modelli letterari in 'Airs' di Philippe Jaccottet", *Studi Francesi*, 193 (LXV | I), 2021, pp. 171-184. (cfr. indice e scheda online). OpenEdition Journals+1 - Totale: 6,5 / 7

Valutazione sintetica

- a) **Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza:** 3,5
- b) **Congruenza con il settore concorsuale:** 1
- c) **Rilevanza scientifica della collocazione editoriale:** 1 (rivista classe A ANVUR)
- d) **Apporto individuale:** 1 (articolo a firma unica)

11. "Dialogue interculturel entre Yves Bonnefoy et Christian Dotremont : la lecture d'un échange épistolaire" In *Expressions et dynamiques de l'interculturel dans des correspondances des XIXe et XXe siècles*, sous la direction de Marina Geat, *Les Cahiers du RUIPI / I quaderni di RUIPI n°2*, coll. *Le Ragioni di Erasmus*, Roma TrE-Press, 2020, pp.

143-161 – Totale 5,75/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5**
- b) Congruenza con il settore concorsuale: 1**
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,25** (contributo in volume presso editore nazionale)
- d) Apporto individuale: 1** (contributo a firma unica)

12. “Bonnefoy à l’écoute de la mémoire rêveuse” - Totale: 6/7

Loxias, n. 70, Université Côte d’Azur, 2020 (portale REVEL, mis en ligne le 14 septembre 2020).

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,25**
- b) Congruenza con il settore concorsuale: 1**
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,75** (rivista scientifica ANVUR)
- d) Apporto individuale: 1**

Valutazione complessiva collegiale

La candidata Sara Bonanni ha conseguito il dottorato di ricerca in cotutela tra l’Università degli Studi Roma Tre e l’Université de Bretagne Occidentale, distinguendosi per un percorso scientifico solido e coerente. Il suo lavoro di ricerca si concentra sull’opera di Yves Bonnefoy, oggetto di un’ampia e approfondita indagine culminata nella monografia *Yves Bonnefoy. Temps et mémoire* (L’Harmattan, 2024). La candidata è stata insignita del Premier Prix d’excellence de thèse della Fondation UBO (2023) e ha beneficiato di una borsa Vinci dell’Université franco-italienne, a testimonianza della qualità e del riconoscimento internazionale del suo percorso formativo. Svolge attività didattica universitaria presso l’Università “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara e la Civica Scuola Interpreti e Traduttori “Altiero Spinelli” di Milano, coprendo corsi di letteratura, cultura e linguistica francese. È inoltre socia della SUSLLF e membro del CECJI (Centre d’études des correspondances et des journaux intimes), e partecipa regolarmente a convegni internazionali. La produzione scientifica posta in valutazione, articolata in dodici pubblicazioni, comprende una monografia e numerosi saggi su riviste e volumi collettivi di alto profilo scientifico. I lavori si distinguono per un approccio esegetico e filologico accurato, che testimonia una compiuta conoscenza della poesia francese contemporanea, in particolare di Bonnefoy e Jaccottet. L’insieme evidenzia una ricerca coerente e pienamente riconducibile al settore disciplinare 10/H1.

CANDIDATA: Sara DE BALSI

COMMISSARIO 1 – Prof. Francesco Paolo MADONIA

TITOLI

Valutazione sui titoli TOTALE: 15/16

- a) Dottorato di ricerca e titoli equipollenti: 4 punti**
- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero fino a un**

- massimo di 3 punti: 3/3
- c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a un massimo di 2 punti: 2/2
 - d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi fino a un massimo di 3 punti: 3/3
 - e) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a un massimo di 3 punti: 3/3
 - f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di 1 punto: 0/1

PUBBLICAZIONI PRESENTATE: TOTALE: totale: 76/84

1. "Postures d'auteurs et représentation de la langue : les récits translingues, des récits de transfuge de classe parmi d'autres ?", CONTEXTES. Revue de sociologie de la littérature, n. 36, 2025 - Totale: 6/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,5 (rivista non classificata ANVUR, presso editore scientifico)

d) Apporto individuale: 1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Contributo solido e ben strutturato che integra in modo coerente prospettiva sociologica e studi sul translinguismo. L'impianto è aggiornato e metodologicamente saldo, con originalità misurata più nell'assetto teorico che nelle proposte interpretative. Piena pertinenza al settore; sede editoriale di buon livello internazionale.

2. "Langue et identité dans Marx et la Poupée de Maryam Madjidi et Double Nationalité de Nina Yargekov. Vers un paradigme post-monolingue ?", In Rennie Yotova (dir.), Être, venir d'ailleurs et écrire en français, Paris, Classiques Garnier, 2025 - Totale: 6,25/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,75 (contributo in volume *peer-reviewed* presso editore di rilevanza scientifica internazionale)

d) Apporto individuale: 1

Giudizio complessivo sintetico:

Contributo di taglio filologico-interpretativo, costruito con coerenza e rigore metodologico. L'analisi del rapporto lingua-identità nei romanzi di Madjidi e Yargekov mostra una buona conoscenza della teoria del translinguismo ed equilibrio fra lettura testuale e inquadramento teorico. Il lavoro, pienamente pertinente al settore L-LIN/03, si distingue per accuratezza e chiarezza argomentativa, pur restando entro una prospettiva critica prevalentemente esegetica.

3. "« Ni tout à fait théorique ni tout à fait fictionnel ». Le discours hybride de Régine Robin" In Le tournant créatif de la recherche, a cura di Silvia Puggioni, Presses Universitaires de Rennes, coll. Interférences, 2024 - Totale: 6,25/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,75 (contributo in volume *peer-reviewed* presso editore di rilevanza scientifica internazionale)

d) Apporto individuale: 1 (contributo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il contributo propone un'analisi articolata e filologicamente accurata dell'opera di Régine Robin, in particolare del rapporto fra teoria, autobiografia e scrittura poetica. La riflessione sul "discours hybride" è ben documentata e si fonda su un uso pertinente delle fonti primarie e secondarie. Il taglio è esegetico, ma la lettura riesce a cogliere con finezza le implicazioni formali e poetiche dell'ibridazione fra ricerca e creazione.

4. "Postures francophones translingues", *Contemporary French and Francophone Studies*, vol. 28, n° 2, 2024, pp. 154-169 - Totale: 6,75/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,75

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 1 (rivista classe A ANVUR)

d) Apporto individuale: 1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo propone un'analisi originale e rigorosa del concetto di postura letteraria nel campo francofono translingue, con un solido quadro teorico (Meizoz, Ausoni, Porra) e applicazioni testuali coerenti. Il contributo si distingue per l'ampiezza comparativa e la chiarezza metodologica.

5. *La francophonie translingue. Éléments pour une poétique*, Rennes, Presses Universitaires de Rennes, coll. *Plurial*, 2024 -Totale: 7/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 4

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 1 (monografia presso editore scientifico)

d) Apporto individuale: 1 (monografia a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Monografia che propone una sistematizzazione originale del concetto di "francophonie translingue" all'interno degli studi francofoni contemporanei. L'autrice mostra solida padronanza teorica e capacità di integrare prospettive letterarie, linguistiche e socioculturali, elaborando una proposta metodologica coerente e ben strutturata. Buona sede editoriale.

6. "Enfants translingues. *Le Bleu des abeilles* de Laura Alcoba et Marx et la poupée de Maryam Madjidi", In *La figure de l'enfant plurilingue en littérature*, dir. Louise Sampagnay et Marie Gourgues, Paris, Éditions des Archives Contemporaines, 2024 - Totale: 6/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,25

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,75 (contributo in volume *peer-reviewed* presso editore di rilevanza scientifica internazionale)

d) Apporto individuale: 1 (contributo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Contributo chiaro e ben strutturato, dedicato alla rappresentazione dell'infanzia e della

formazione linguistica nei romanzi di Laura Alcoba e Maryam Madjidi. L'analisi, fondata su solide basi teoriche (Yildiz, Suchet, Grutman), offre una lettura coerente del rapporto tra infanzia, esilio e translinguismo. L'approccio è filologico e interpretativo più che teoricamente innovativo, ma il lavoro risulta pienamente congruente con il settore L-LIN/03 e di buona qualità scientifica.

7. "La langue hongroise dans l'œuvre d'Agota Kristof" In *Francophonies hongroises au féminin : traversées littéraires et sociales (XIXe-XXIe siècles)*, dir. Guillaume Métayer, *Francofonia*, Automne 2022, pp. 41-53 - **Totale: 6,5/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 1 (rivista classe A ANVUR)

d) Apporto individuale: 1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo approfondisce con rigore il rapporto tra lingua materna e lingua d'adozione nell'opera di Agota Kristof, con particolare attenzione alla funzione poetica del magiaro nella costruzione dell'immaginario translingue. L'impianto metodologico è solido e ben documentato, la scrittura chiara e coerente. Pur restando entro un quadro prevalentemente esegetico, il contributo dà prova di precisione analitica.

8. Agota Kristof, écrivaine translingue, Saint-Denis, Presses Universitaires de Vincennes, coll. Littérature Hors Frontière, 2019 - Totale: 7/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 4

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 1 (monografia presso editore scientifico)

d) Apporto individuale: 1 (monografia a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Opera di significativo profilo scientifico, frutto di un'elaborazione autonoma e rigorosa della ricerca dottorale. La monografia propone una lettura sistematica e innovativa dell'opera di Agota Kristof in chiave di "écriture translingue", integrando prospettive letterarie, sociologiche e linguistiche. L'ampiezza bibliografica, la solidità metodologica e la coerenza dell'impianto ne fanno un contributo di rilievo, pienamente pertinente al settore L-LIN/03.

9. "Postures francophones translingues. L'exemple de Ying Chen", Interfrancophonies, n° 9, « La Francophonie translingue », dir. Alain Ausoni, 2018, pp. 27-38 - Totale: 6,5/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 1 (rivista di classe A)

d) Apporto individuale: 1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Articolo ben articolato e metodologicamente solido, che applica con rigore il concetto di "posture littéraire" alla scrittura translingue di Ying Chen. La ricerca si fonda su un uso consapevole degli strumenti sociocritici e su una solida conoscenza della teoria del translinguismo. L'analisi è precisa e documentata, pur mantenendo un taglio prevalentemente esegetico. Contributo in sede editoriale di buon livello scientifico internazionale.

10. "Crise du monolinguisme. Les poèmes hongrois d'Agota Kristof et leurs autotraductions" Aix-Marseille Université, 2023 - **Totale: 6,25/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,75 (contributo in volume presso editore scientifico internazionale)

d) Apporto individuale: 1 (contributo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Studio accurato che indaga la dimensione autotraduttiva e bilingue dell'opera di Agota Kristof, con un'impostazione metodologica chiara e ben documentata. Il contributo mostra padronanza del corpus e dei principali riferimenti teorici (Grutman, Yildiz, Oustinoff).

11. "La traduction dans la littérature francophone translingue" *Post-Scriptum. Revue de recherche interdisciplinaire en textes et médias*, n° 21, 2023 - **Totale: 6/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,5 (rivista scientifica non classificata ANVUR)

d) Apporto individuale: 1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Articolo ampio e ben costruito, che propone una riflessione teorica sistematica sul rapporto tra traduzione e scrittura translingue, illustrata attraverso un corpus di autori esemplari (Cheng, Alexakis, Huston, Kristof, Kundera, Svit). Il contributo si distingue per chiarezza argomentativa e per la capacità di articolare teoria e analisi testuale in modo coerente. L'originalità risiede nell'organizzazione tipologica delle pratiche traduttive, che apre prospettive critiche innovative per gli studi francofoni. Piena congruenza con il settore L-LIN/03 e collocazione editoriale di riconosciuto valore scientifico.

12. *La francophonie translingue à l'épreuve d'Agota Kristof*, Tesi di dottorato in Littérature française et francophone, Université de Cergy-Pontoise, 2017 - **Totale: 5,5/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: non valutabile

d) Apporto individuale: 1

Giudizio complessivo sintetico:

Tesi di dottorato di spessore teorico e metodologico, che pone le basi di una riflessione originale sulla "francophonie translingue" attraverso l'analisi sistematica dell'opera di Agota Kristof. Il lavoro combina approccio sociologico, linguistico e letterario con solida padronanza bibliografica e chiarezza espositiva. Contributo di ricerca maturo e congruente con il settore L-LIN/03.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

GIUDIZIO COMPLESSIVO - Totale punti: 76/84+ 15/16 = 91/100

La candidata **Sara De Balsi**, dottore di ricerca in letteratura francese e comparata presso l'Université de Cergy-Pontoise, diplomata dell'ÉNS, vanta esperienze

continuative di ricerca e insegnamento universitario in Francia (Cergy-Paris, Sorbonne Nouvelle, Paris 8, Aix-Marseille, Nanterre) e una partecipazione attiva a unità di ricerca riconosciute (UMR 9022 Héritages, progetto ANR-DFG TERRAC, programma POLEN-Orléans). L'attività scientifica si distingue per coerenza tematica e maturità teorica: la riflessione sulla *francophonie translingue* costituisce un filone originale e ben delineato, sviluppato attraverso due monografie di qualità e numerosi articoli su riviste e volumi collettivi internazionali, molti dei quali in sedi di fascia A. La candidata è in possesso di ASN di II fascia e di *Qualification aux fonctions de Maître e conférences*, section 9 (Lingue e letteratura francese) e section 10 (Letteratura comparata). Le pubblicazioni mostrano rigore metodologico, padronanza delle fonti e capacità di articolare l'analisi testuale con l'elaborazione teorica, in un dialogo costante tra letteratura francofona, sociologia della letteratura e studi sulla traduzione. L'attività convegnistica, ampia e regolare, riflette un riconoscimento internazionale della ricerca, così come la partecipazione a programmi di ricerca e la collaborazione con studiosi e istituzioni di rilievo.

COMMISSARIO 2 – Prof.ssa Concettina RIZZO

TITOLI

Valutazione sui titoli TOTALE: 15/16

- a) Dottorato di ricerca e titoli equipollenti: 4 punti
- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero fino a un massimo di 3 punti: 3/3
- c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a un massimo di 2 punti: 2/2
- d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi fino a un massimo di 3 punti: 3/3
- e) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a un massimo di 3 punti: 3/3
- f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di 1 punto: 0/1

PUBBLICAZIONI PRESENTATE: TOTALE: totale: 76/84

1. "Postures d'auteurs et représentation de la langue : les récits translingues, des récits de transfuge de classe parmi d'autres ?", *ConTEXTES. Revue de sociologie de la littérature*, n. 36, 2025 - Totale: 6/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,5 (rivista non classificata ANVUR, presso editore scientifico)

d) Apporto individuale: 1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il contributo è solido e ben organizzato, integrando in maniera coerente prospettive sociologiche e studi sul translinguismo. L'impianto è aggiornato e metodologicamente rigoroso, con un'originalità che riguarda soprattutto l'assetto teorico più che le proposte interpretative. Il lavoro è pienamente pertinente al settore e pubblicato presso una sede editoriale di buon livello internazionale.

2. "Langue et identité dans Marx et la Poupée de Maryam Madjidi et Double Nationalité de Nina Yargekov. Vers un paradigme post-monolingue ?", In Rennie Yotova (dir.), *Être, venir d'ailleurs et écrire en français*, Paris, Classiques Garnier, 2025 - **Totale: 6,25/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,75 (contributo in volume *peer-reviewed* presso editore di rilevanza scientifica internazionale)

d) Apporto individuale: 1

Giudizio complessivo sintetico:

Il contributo, di impostazione filologico-interpretativa, è costruito con coerenza e rigore metodologico. L'analisi del rapporto tra lingua e identità nei romanzi di Madjidi e Yargekov evidenzia una buona padronanza della teoria del translinguismo e un equilibrio tra lettura dei testi e inquadramento teorico. Il lavoro, pienamente pertinente al settore L-LIN/03, si distingue per accuratezza e chiarezza espositiva, pur rimanendo all'interno di un approccio critico prevalentemente esegetico.

3. "« Ni tout à fait théorique ni tout à fait fictionnel ». Le discours hybride de Régine Robin" In *Le tournant créatif de la recherche*, a cura di Silvia Puggioni, Presses Universitaires de Rennes, coll. *Interférences*, 2024 - **Totale: 6,25/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,75 (contributo in volume *peer-reviewed* presso editore di rilevanza scientifica internazionale)

d) Apporto individuale: 1 (contributo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il contributo offre un'analisi approfondita e filologicamente rigorosa dell'opera di Régine Robin, con particolare attenzione al rapporto tra teoria, autobiografia e scrittura poetica. La riflessione sul "discours hybride" è ben documentata e supportata da un uso appropriato delle fonti primarie e secondarie. L'approccio è principalmente esegetico, ma la lettura coglie con sensibilità le implicazioni formali e poetiche dell'ibridazione tra ricerca e creazione.

4. "Postures francophones translingues", *Contemporary French and Francophone Studies*, vol. 28, n° 2, 2024, pp. 154-169 - **Totale: 6,75/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,75

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 1 (rivista classe A ANVUR)

d) Apporto individuale: 1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo offre un'analisi originale e rigorosa del concetto di postura letteraria nel contesto francofono translingue, supportata da un solido quadro teorico e da

applicazioni testuali coerenti. Il contributo si distingue per l'ampiezza del confronto e per la chiarezza metodologica.

5. *La francophonie translingue. Éléments pour une poétique*, Rennes, Presses Universitaires de Rennes, coll. *Plurial*, 2024 -Totale: 7/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 4

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 1 (monografia presso editore scientifico)

d) Apporto individuale: 1 (monografia a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

La monografia offre una sistematizzazione originale del concetto di "francophonie translingue" nel contesto degli studi francofoni contemporanei. L'autrice dimostra solida competenza teorica e abilità nell'integrare prospettive letterarie, linguistiche e socioculturali, elaborando una proposta metodologica coerente e ben organizzata. La pubblicazione avviene presso una sede editoriale di buon livello.

6. "Enfants translingues. *Le Bleu des abeilles* de Laura Alcoba et Marx et la poupée de Maryam Madjidi", In *La figure de l'enfant plurilingue en littérature*, dir. Louise Sampagnay et Marie Gourgues, Paris, Éditions des Archives Contemporaines, 2024 - Totale: 6/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,25

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,75 (contributo in volume *peer-reviewed* presso editore di rilevanza scientifica internazionale)

d) Apporto individuale: 1 (contributo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il contributo, chiaro e ben organizzato, si concentra sulla rappresentazione dell'infanzia e della formazione linguistica nei romanzi di Laura Alcoba e Maryam Madjidi. L'analisi, basata su solide basi teoriche offre una lettura coerente del legame tra infanzia, esilio e translinguismo. L'approccio è prevalentemente filologico e interpretativo, più che innovativo sul piano teorico, ma il lavoro è pienamente pertinente al settore L-LIN/03 e di buona qualità scientifica.

7. "La langue hongroise dans l'œuvre d'Agota Kristof" In *Francophonies hongroises au féminin : traversées littéraires et sociales (XIXe-XXIe siècles)*, dir. Guillaume Métayer, Francofonia, Automne 2022, pp. 41-53 - Totale: 6,5/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 1 (rivista classe A ANVUR)

d) Apporto individuale: 1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo offre un'analisi approfondita e rigorosa del rapporto tra lingua materna e lingua d'adozione nell'opera di Agota Kristof, ponendo particolare attenzione al ruolo poetico del magiaro nella formazione dell'immaginario translingue. La ricerca si fonda su un solido impianto metodologico, ben documentato e supportato da una scrittura chiara e coerente. Pur operando all'interno di un approccio prevalentemente esegetico, il contributo si distingue per la precisione analitica e la capacità di evidenziare con

finezza le dinamiche linguistiche e poetiche dell'autrice

8. Agota Kristof, *écrivaine translingue*, Saint-Denis, Presses Universitaires de Vincennes, coll. *Littérature Hors Frontière*, 2019 - Totale: 7/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 4

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 1 (monografia presso editore scientifico)

d) Apporto individuale: 1 (monografia a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Si tratta di un'opera di rilevante profilo scientifico, frutto di un'elaborazione autonoma e rigorosa derivata dalla ricerca dottorale. La monografia offre una lettura sistematica e originale dell'opera di Agota Kristof in chiave di "écriture translingue", integrando prospettive letterarie, sociologiche e linguistiche. L'ampiezza della bibliografia, la solidità metodologica e la coerenza dell'impianto conferiscono al lavoro un notevole rilievo scientifico, rendendolo pienamente pertinente al settore L-LIN/03.

9. "Postures francophones translingues. L'exemple de Ying Chen", *Interfrancophonies*, n° 9, « La Francophonie translingue », dir. Alain Ausoni, 2018, pp. 27-38 - Totale: 6,5/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 1 (rivista di classe A)

d) Apporto individuale: 1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo, ben strutturato e metodologicamente rigoroso, applica con precisione il concetto di "posture littéraire" alla scrittura translingue di Ying Chen. La ricerca si basa su un uso consapevole degli strumenti sociocritici e su una solida conoscenza della teoria del translinguismo. L'analisi è accurata e ben documentata, pur mantenendo un approccio prevalentemente esegetico. Il contributo è pubblicato presso una sede editoriale di buon livello scientifico internazionale.

10. "Crise du monolinguisme. Les poèmes hongrois d'Agota Kristof et leurs autotraductions" Aix-Marseille Université, 2023 -Totale: 6,25/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,75 (contributo in volume presso editore scientifico internazionale)

d) Apporto individuale: 1 (contributo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Lo studio offre un'analisi approfondita della dimensione autotraduttiva e bilingue nell'opera di Agota Kristof, con un'impostazione metodologica chiara e ben documentata. Il contributo evidenzia una solida padronanza del corpus e dei principali riferimenti teorici, tra cui Yildiz e Oustinoff.

11. "La traduction dans la littérature francophone translingue" *Post-Scriptum. Revue de recherche interdisciplinaire en textes et médias*, n° 21, 2023 - Totale: 6/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,5 (rivista scientifica non classificata ANVUR)

d) Apporto individuale: 1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo propone un'analisi ampia e strutturata, offrendo una riflessione teorica approfondita sul rapporto tra traduzione e scrittura translingue. Il discorso si sviluppa attraverso l'esame di un corpus selezionato di autori rappresentativi, tra cui Cheng, Alexakis, Huston, Kristof, Kundera e Svit, che permette di evidenziare le dinamiche specifiche della trasposizione linguistica e culturale. Il contributo si caratterizza per la chiarezza argomentativa e per la capacità di coniugare teoria e analisi testuale in modo coerente e articolato, mostrando un equilibrio tra rigore metodologico e sensibilità interpretativa. Il lavoro si colloca pienamente all'interno del settore L-LIN/03 e beneficia di una sede editoriale di riconosciuto prestigio scientifico, conferendo al contributo un valore significativo sia sul piano accademico sia sul piano critico.

12. La francophonie translingue à l'épreuve d'Agota Kristof, Tesi di dottorato in Littérature française et francophone, Université de Cergy-Pontoise, 2017 - **Totale: 5,5/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: non valutabile

d) Apporto individuale: 1

Giudizio complessivo sintetico:

La tesi di dottorato rappresenta un lavoro di notevole spessore teorico e metodologico, ponendo le basi per una riflessione originale sul concetto di "francophonie translingue" attraverso un'analisi sistematica dell'opera di Agota Kristof. Lo studio integra in modo coerente prospettive sociologiche, linguistiche e letterarie, dimostrando al contempo una solida padronanza della bibliografia di riferimento e una chiarezza espositiva che facilita la comprensione dei percorsi argomentativi. Si tratta di un contributo di ricerca maturo, che si colloca pienamente nel settore L-LIN/03 e apporta elementi significativi alla comprensione delle dinamiche translingue nella letteratura francofona contemporanea.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

GIUDIZIO COMPLESSIVO - Totale punti: 76/84+ 15/16 = 91/100

La candidata Sara De Balsi, dottore di ricerca in letteratura francese e comparata presso l'Université de Cergy-Pontoise e diplomata dell'ÉNS, possiede un'esperienza continuativa di ricerca e insegnamento universitario in Francia, presso istituzioni quali Cergy-Paris, Sorbonne Nouvelle, Paris 8, Aix-Marseille e Nanterre. Ha partecipato attivamente a unità di ricerca di rilievo internazionale, tra cui l'UMR 9022 Héritages, il progetto ANR-DFG TERRAC e il programma POLEN-Orléans. La sua attività scientifica si caratterizza per coerenza tematica e maturità teorica: la riflessione sulla *francophonie translingue* costituisce un filone originale e ben definito, sviluppato attraverso due monografie di rilievo e numerosi articoli pubblicati su riviste e volumi collettivi internazionali, molti dei quali in riviste di Classe A. La candidata possiede l'ASN di II fascia e la *Qualification aux fonctions de Maître de conférences* per le sezioni 9 (Lingue e letteratura francese) e 10 (Letteratura comparata). Le pubblicazioni evidenziano rigore metodologico, padronanza delle fonti e capacità di combinare analisi testuale e riflessione teorica, in un dialogo costante tra letteratura francofona, sociologia della

letteratura e studi sulla traduzione. L'ampia e regolare partecipazione a convegni internazionali riflette il riconoscimento della sua ricerca, così come la partecipazione a programmi scientifici e la collaborazione con studiosi e istituzioni di prestigio.

COMMISSARIO 3 – Prof. Marco Modenesi

TITOLI

Valutazione sui titoli TOTALE: 15/16

- a) Dottorato di ricerca e titoli equipollenti: 4 punti
- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero fino a un massimo di 3 punti: 3/3
- c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a un massimo di 2 punti: 2/2
- d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi fino a un massimo di 3 punti: 3/3
- e) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a un massimo di 3 punti: 3/3
- f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di 1 punto: 0/1

PUBBLICAZIONI PRESENTATE: TOTALE: totale: 76/84

1. "Postures d'auteurs et représentation de la langue : les récits translingues, des récits de transfuge de classe parmi d'autres ?", CONTEXTES. Revue de sociologie de la littérature, n. 36, 2025 - Totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5**
- b) Congruenza con il settore concorsuale: 1**
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,5 (rivista non classificata ANVUR, presso editore scientifico)**
- d) Apporto individuale: 1 (articolo a firma unica)**

Giudizio complessivo sintetico:

Translinguismo letto ed interpretato alla luce degli apporti di critica sociologica in un lavoro condotto con mano ferma e interessante. L'interpretazione dle corpus talvolta non è particolarmente originale.

2. "Langue et identité dans Marx et la Poupée de Maryam Madjidi et Double Nationalité de Nina Yargekov. Vers un paradigme post-monolingue ?", In Rennie Yotova (dir.), Être, venir d'ailleurs et écrire en français, Paris, Classiques Garnier, 2025 - Totale: 6,25/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5**
- b) Congruenza con il settore concorsuale: 1**
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,75 (contributo in volume peer-reviewed presso editore di rilevanza scientifica internazionale)**
- d) Apporto individuale: 1**

Giudizio complessivo sintetico:

Approccio di tipo filologico-interpretativo, condotto con buon rigore metodologico che focalizza il rapporto lingua-identità nei romanzi di Madjidi e di Yargekov. Si riprende la questione del translinguismo, presentata con attenzione teorica e metodologica.

3. “« Ni tout à fait théorique ni tout à fait fictionnel ». Le discours hybride de Régine Robin” In *Le tournant créatif de la recherche*, a cura di Silvia Puggioni, Presses Universitaires de Rennes, coll. *Interférences*, 2024 - **Totale: 6,25/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,75 (contributo in volume *peer-reviewed* presso editore di rilevanza scientifica internazionale)

d) Apporto individuale: 1 (contributo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Analisi dell'opera di Régine Robin, nel rapporto che la scrittrice tesse fra teoria, autobiografia e scrittura poetica. La candidata dedica particolare attenzione al “discours hybride” con finezza interpretativa a livello contenutistico così come a livello formale.

4. “Postures francophones translingues”, *Contemporary French and Francophone Studies*, vol. 28, n° 2, 2024, pp. 154-169 - **Totale: 6,75/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,75

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 1 (rivista classe A ANVUR)

d) Apporto individuale: 1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Definizione e analisi del concetto di postura letteraria nel campo francofono translingue, con un buon quadro teorico e con applicazioni testuali convincenti e ben selezionate. Il lavoro risulta metodologicamente chiaro, lineare nell'esposizione e con un corpus significativo.

5. *La francophonie translingue. Éléments pour une poétique*, Rennes, Presses Universitaires de Rennes, coll. *Plurial*, 2024 - **Totale: 7/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 4

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 1 (monografia presso editore scientifico)

d) Apporto individuale: 1 (monografia a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

La monografia propone una sistematizzazione del concetto di “francophonie translingue” all'interno degli studi francofoni contemporanei. La candidata ha certo ampia conoscenza e competenza teorica relativa all'argomento e ciò sta alla base di un lavoro convincente, di struttura solida e convincente.

6. “Enfants translingues. *Le Bleu des abeilles* de Laura Alcoba et Marx et la poupée de Maryam Madjidi_”, In *La figure de l'enfant plurilingue en littérature*, dir. Louise Sampagnay et Marie Gourgues, Paris, Éditions des Archives Contemporaines, 2024 - **Totale: 6/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,25

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,75 (contributo in volume *peer-reviewed* presso editore di rilevanza scientifica internazionale)

d) Apporto individuale: 1 (contributo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Contributo che mette a fuoco la rappresentazione dell'infanzia e della formazione linguistica nei romanzi di Laura Alcoba e Maryam Madjidi. Analisi che si appoggia ad una buona bibliografia teorica e critica, restando, ancora una volta, nel campo del translinguismo. Non particolarmente originale rispetto ad altri lavori della candidata.

7. "La langue hongroise dans l'œuvre d'Agota Kristof" In *Francophonies hongroises au féminin : traversées littéraires et sociales (XIXe-XXIe siècles)*, dir. Guillaume Métayer, *Francofonia*, Automne 2022, pp. 41-53 - **Totale: 6,5/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 1 (rivista classe A ANVUR)

d) Apporto individuale: 1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

La candidata ripercorre una questione problematica per Agota Kristof: il rapporto tra lingua materna e lingua d'adozione. Collega, in maniera originale rispetto ad altra critica, il magiaro con l'immaginario attraverso la dimensione del translinguismo. Lavoro attento e rigoroso con buona bibliografia teorica in un campo di studi assai frequente per la candidata.

8. Agota Kristof, écrivaine translingue, Saint-Denis, Presses Universitaires de Vincennes, coll. Littérature Hors Frontière, 2019 - Totale: 7/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 4

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 1 (monografia presso editore scientifico)

d) Apporto individuale: 1 (monografia a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Ottima rielaborazione della tesi di dottorato in forma di monografia globalmente originale ed anche innovativa dell'opera di Agota Kristof anche se ancora nel quadro dell'"écriture translingue". Metodologia solida e apprezzabile.

9. "Postures francophones translingues. L'exemple de Ying Chen", Interfrancophonies, n° 9, « La Francophonie translingue », dir. Alain Ausoni, 2018, pp. 27-38 - Totale: 6,5/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 1 (rivista di classe A)

d) Apporto individuale: 1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

La candidata sceglie di definire il concetto di "posture littéraire" alla scrittura translingue di Ying Chen. Buona bibliografia relativa al translinguismo che si inserisce nell'approccio delle scritture migranti quebecchesi.

10. "Crise du monolinguisme. Les poèmes hongrois d'Agota Kristof et leurs

autotraductions" Aix-Marseille Université, 2023 - **Totale: 6,25/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,75 (contributo in volume presso editore scientifico internazionale)

d) Apporto individuale: 1 (contributo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

La candidata studia la dimensione autotraduttiva e bilingue di Agota Kristof, con un'impostazione chiara e ben documentata, forse con una lettura non sempre particolarmente originale rispetto a ciò che la critica su Kristof ha già prodotto, ma con un lavoro attento e rigoroso.

11. "La traduction dans la littérature francophone translingue" *Post-Scriptum. Revue de recherche interdisciplinaire en textes et médias*, n° 21, 2023 - **Totale: 6/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,5 (rivista scientifica non classificata ANVUR)

d) Apporto individuale: 1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Ampio studio teorico sul rapporto tra traduzione e scrittura translingue, a partire da un corpus nutrito di autori esemplari. Il contributo è chiaro nell'esposizione e coniuga bene apporto teorico e interpretazione testuale con una certa originalità nelle riflessioni relative alle pratiche traduttive.

12. La francophonie translingue à l'épreuve d'Agota Kristof, Tesi di dottorato in Littérature française et francophone, Université de Cergy-Pontoise, 2017 - **Totale: 5,5/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5

b) Congruenza con il settore concorsuale: 1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: non valutabile

d) Apporto individuale: 1

Giudizio complessivo sintetico:

Tesi di dottorato di spessore teorico e metodologico, che costituisce la base di tutte le riflessioni che seguiranno, nella produzione della candidata, sulla "francophonie translingue", qui applicata all'opera di Agota Kristof. Buon approccio sociologico, linguistico e letterario.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

GIUDIZIO COMPLESSIVO - Totale punti: 76/84+ 15/16 = 91/100

Sara De Balsi, dottore di ricerca in letteratura francese e comparata presso l'Université de Cergy-Pontoise e diplomata dell'ÉNS, possiede un'esperienza continuativa di ricerca e insegnamento universitario in Francia, presso istituzioni quali Cergy-Paris, Sorbonne Nouvelle, Paris 8, Aix-Marseille e Nanterre. Ha partecipato ad unità di ricerca di rilievo internazionale. La sua attività scientifica si segnala per coerenza tematica e maturità teorica: la riflessione sulla *francophonie translingue* costituisce il principale filone di ricerca, al quale la candidata dedica ben due monografie e numerosi articoli su riviste e volumi collettivi internazionali. La candidata è in possesso dell'ASN di II fascia e la *Qualification aux fonctions de Maître de conférences* per

le sezioni 9 (Lingue e letteratura francese) e 10 (Letteratura comparata). Le pubblicazioni si caratterizzano per buon rigore metodologico, bibliografia sempre adeguata e aggiornata nonché per spesso attenta analisi testuale, appoggiata su solida riflessione teorica, con particolare attenzione al dialogo fra letteratura, sociologia della letteratura e traduttologia. Ampia e regolare partecipazione a convegni che riflette il vigore della sua ricerca, così come la partecipazione a programmi scientifici e la collaborazione con istituzioni di prestigio.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

Valutazione sui titoli **TOTALE: 15/16**

- g) Dottorato di ricerca e titoli equipollenti: 4 punti
- h) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero fino a un massimo di 3 punti: 3/3
- i) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a un massimo di 2 punti: 2/2
- j) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi fino a un massimo di 3 punti: 3/3
- k) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a un massimo di 3 punti: 3/3
- l) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di 1 punto: 0/1

PUBBLICAZIONI PRESENTATE: TOTALE: totale: 76/84

1. "Postures d'auteurs et représentation de la langue : les récits translingues, des récits de transfuge de classe parmi d'autres ?", CONTEXTES. Revue de sociologie de la littérature, n. 36, 2025 - Totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5**
- b) Congruenza con il settore concorsuale: 1**
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,5 (rivista non classificata ANVUR, presso editore scientifico)**
- d) Apporto individuale: 1 (articolo a firma unica)**

2. "Langue et identité dans Marx et la Poupée de Maryam Madjidi et Double Nationalité de Nina Yargekov. Vers un paradigme post-monolingue ?", In Rennie Yotova (dir.), Être, venir d'ailleurs et écrire en français, Paris, Classiques Garnier, 2025 - Totale: 6,25/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5**
- b) Congruenza con il settore concorsuale: 1**
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,75 (contributo in volume peer-reviewed presso editore di rilevanza scientifica internazionale)**
- d) Apporto individuale: 1**

3. "« Ni tout à fait théorique ni tout à fait fictionnel ». Le discours hybride de Régine Robin" In Le tournant créatif de la recherche, a cura di Silvia Puggioni, Presses

Universitaires de Rennes, coll. *Interférences*, 2024 - **Totale: 6,25/7**

- a) **Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza:** 3,5
- b) **Congruenza con il settore concorsuale:** 1
- c) **Rilevanza scientifica della collocazione editoriale:** 0,75 (contributo in volume *peer-reviewed* presso editore di rilevanza scientifica internazionale)
- d) **Apporto individuale:** 1 (contributo a firma unica)

4. **"Postures francophones translingues",** *Contemporary French and Francophone Studies*, vol. 28, n° 2, 2024, pp. 154-169 - **Totale: 6,75/7**

- a) **Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza:** 3,75
- b) **Congruenza con il settore concorsuale:** 1
- c) **Rilevanza scientifica della collocazione editoriale:** 1 (rivista classe A ANVUR)
- d) **Apporto individuale:** 1 (articolo a firma unica)

5. ***La francophonie translingue. Éléments pour une poétique*,** Rennes, Presses Universitaires de Rennes, coll. *Plurial*, 2024 - **Totale: 7/7**

- a) **Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza:** 4
- b) **Congruenza con il settore concorsuale:** 1
- c) **Rilevanza scientifica della collocazione editoriale:** 1 (monografia presso editore scientifico)
- d) **Apporto individuale:** 1 (monografia a firma unica)

6. **"Enfants translingues. Le Bleu des abeilles de Laura Alcoba et Marx et la poupée de Maryam Madjidi_"**, In *La figure de l'enfant plurilingue en littérature*, dir. Louise Sampagnay et Marie Gourgues, Paris, Éditions des Archives Contemporaines, 2024 - **Totale: 6/7**

- a) **Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza:** 3,25
- b) **Congruenza con il settore concorsuale:** 1
- c) **Rilevanza scientifica della collocazione editoriale:** 0,75 (contributo in volume *peer-reviewed* presso editore di rilevanza scientifica internazionale)
- d) **Apporto individuale:** 1 (contributo a firma unica)

7. **"La langue hongroise dans l'œuvre d'Agota Kristof"** In *Francophonies hongroises au féminin : traversées littéraires et sociales (XIXe-XXIe siècles)*, dir. Guillaume Métayer, *Francofonia*, Automne 2022, pp. 41-53 - **Totale: 6,5/7**

- a) **Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza:** 3,5
- b) **Congruenza con il settore concorsuale:** 1
- c) **Rilevanza scientifica della collocazione editoriale:** 1 (rivista classe A ANVUR)
- d) **Apporto individuale:** 1 (articolo a firma unica)

8. ***Agota Kristof, écrivaine translingue*,** Saint-Denis, Presses Universitaires de Vincennes, coll. *Littérature Hors Frontière*, 2019 - **Totale: 7/7**

- a) **Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza:** 4
- b) **Congruenza con il settore concorsuale:** 1
- c) **Rilevanza scientifica della collocazione editoriale:** 1 (monografia presso editore scientifico)
- d) **Apporto individuale:** 1 (monografia a firma unica)

9. "Postures francophones translingues. L'exemple de Ying Chen", *Interfrancophonies*, n° 9, « La Francophonie translingue », dir. Alain Ausoni, 2018, pp. 27-38 - Totale: 6,5/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5**
- b) Congruenza con il settore concorsuale: 1**
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 1 (rivista di classe A)**
- d) Apporto individuale: 1 (articolo a firma unica)**

10. "Crise du monolinguisme. Les poèmes hongrois d'Agota Kristof et leurs autotraductions" Aix-Marseille Université, 2023 -Totale: 6,25/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5**
- b) Congruenza con il settore concorsuale: 1**
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,75 (contributo in volume presso editore scientifico internazionale)**
- d) Apporto individuale: 1 (contributo a firma unica)**

11. "La traduction dans la littérature francophone translingue" *Post-Scriptum. Revue de recherche interdisciplinaire en textes et médias*, n° 21, 2023 - Totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5**
- b) Congruenza con il settore concorsuale: 1**
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: 0,5 (rivista scientifica non classificata ANVUR)**
- d) Apporto individuale: 1(articolo a firma unica)**

12. *La francophonie translingue à l'épreuve d'Agota Kristof*, Tesi di dottorato in Littérature française et francophone, Université de Cergy-Pontoise, 2017 - Totale: 5,5/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3,5**
- b) Congruenza con il settore concorsuale: 1**
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: non valutabile**
- d) Apporto individuale: 1**

Valutazione complessiva collegiale

La candidata Sara De Balsi, dottore di ricerca in letteratura francese e comparata presso l'Université de Cergy-Pontoise e diplomata dell'École Normale Supérieure, presenta un profilo accademico di alto livello, contraddistinto da una formazione di eccellenza e da una continuità di ricerca e insegnamento presso istituzioni universitarie francesi di prestigio (Cergy-Paris, Sorbonne Nouvelle, Paris 8, Aix-Marseille, Nanterre). È attivamente impegnata in unità di ricerca riconosciute (UMR 9022 Héritages, progetto ANR-DFG TERRAC, programma POLEN-Orléans), a testimonianza di un'integrazione stabile nella comunità scientifica internazionale. La produzione scientifica posta in valutazione, articolata in due monografie e numerosi saggi in riviste e volumi collettivi di rilievo, molti dei quali in sedi di fascia A, si distingue per rigore metodologico, ampiezza tematica e maturità teorica. Il filone di ricerca dedicato alla francophonie translingue costituisce un contributo originale e ben strutturato, capace di intrecciare l'analisi letteraria con la sociologia della letteratura e gli studi sulla traduzione. In possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale di II fascia e della Qualification alle funzioni di Maître de conférences (sections 9 e 10), la candidata si segnala per un percorso accademico già pienamente consolidato. L'intensa attività convegnistica, la

partecipazione a progetti di ricerca internazionali e la collaborazione con studiosi e centri di eccellenza confermano il riconoscimento e la rilevanza del suo contributo scientifico nel panorama degli studi francofoni contemporanei.

CANDIDATO: Ludovico MONACI

COMMISSARIO 1 – Prof. Francesco Paolo MADONIA

TITOLI

Valutazione sui titoli **TOTALE 14/16**

- a) Dottorato di ricerca e titoli equipollenti fino a un massimo di 4 punti: **4/4**
- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero fino a un massimo di 3 punti: **2/3**
- c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a un massimo di 2 punti: **2/2**
- d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi fino a un massimo di 3 punti: **2/3**
- e) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a un massimo di 3 punti: **3/3**
- f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di 1 punto: **1/1**

PUBBLICAZIONI PRESENTATE **TOTALE: 71/84**

1) Pragmatique de l'injure dans A la recherche du temps perdu – totale 7/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 punti): 4/4;
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 punto): 1/1;
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 punto): 1/1 (monografia accettata per pubblicazione presso editore scientifico, Garnier, contratto firmato);
- d) Apporto individuale (max 1 punto): 1/1 (articolo a firma unica).

Giudizio complessivo sintetico:

La tesi prende in esame le occorrenze dei discorsi ingiuriosi all'interno della *Recherche*, proponendo una lettura originale di un aspetto raramente approfondito nella critica proustiana. Avvalendosi degli strumenti della linguistica pragmatica, l'autore costruisce un corpus mirato che consente di analizzare il funzionamento e la varietà delle forme ingiuriose, osservate in relazione ai diversi personaggi e contesti di enunciazione. L'indagine mostra come tali espressioni contribuiscano alla definizione delle identità sociali e individuali, rivelando i meccanismi comunicativi e le tensioni relazionali che attraversano la società proustiana. Il lavoro, condotto con rigore

metodologico e buona padronanza teorica, offre risultati convincenti e contribuisce a rinnovare la prospettiva critica sull'opera.

2) "Lui, du moins va droit au but : Albertine à l'ombre du franc parler", in: Roberta Capotorti, Fabio Libasci, Eleonora Sparvoli (dir.), *Revue d'études proustiennes*, « Le(s) roman(s) d'Albertine. Cent ans après *Albertine disparue* », vol. 22, no 2, 2025 – **Totale: 6/7**

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 punti): 3,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale / profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,5/1 (rivista non classificata ANVUR presso editore scientifico).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo propone un'analisi accurata di un episodio di *Sodome et Gomorrhe II*, incentrato sull'incontro tra il narratore e la marchesa di Cambremer, interpretato come spazio privilegiato di confronto linguistico e sociale. Attraverso un'attenta lettura dei dialoghi e delle posture discorsive, l'autore mette in rilievo il contrasto fra la spontaneità di Albertine, espressione di autenticità e naturalezza, e l'artificiosità cerimoniosa del linguaggio mondano. L'episodio diviene così il punto d'osservazione di una riflessione più ampia sul rapporto tra lingua, classe e identità, mostrando come il linguaggio proustiano funzioni da rivelatore delle tensioni che attraversano la società rappresentata. Il contributo è ben strutturato, coerente nello sviluppo argomentativo e fondato su un'analisi testuale precisa e convincente.

3) *Le Général de Monserfeuil dans la Recherche : alignements onomastiques et embuscades romanesques* in: *Quaderni proustiani*, vol. 18, no 1, 2024 – **totale: 6/7**

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,25/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 0,75/1 (rivista scientifica ANVUR).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (opera a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo analizza la figura di un ufficiale dell'universo proustiano, marginale rispetto al mondo dei *Salons*, la cui identità ambigua è costruita attraverso una serie di variazioni onomastiche e di incertezze referenziali che ne minano la stabilità narrativa. Lo studio, condotto con rigore metodologico e sostenuto da strumenti di semiologia, sociolinguistica e linguistica pragmatica, mette in rilievo come il nome e la sua fluttuazione diventino nella *Recherche* un dispositivo di rappresentazione e di ironia, capace di svelare le strategie romanzesche della caratterizzazione e del discorso sociale. Il contributo si distingue per equilibrio analitico, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa.

4) *Sur Arbasino, pasticheur de Proust* in : *Strumenti critici*, XXXIX, no 1, 2024 – **Totale: 6/7**

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 1 (rivista classe A ANVUR)

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo offre un'analisi accurata del pastiche proustiano nell'opera di Alberto Arbasino, con particolare attenzione a *Parigi o cara* e *Fratelli d'Italia*. Attraverso un esame sistematico delle riprese lessicali e stilistiche, l'autore ne illustra le funzioni parodiche e metatestuali, chiarendo come il modello proustiano venga rielaborato in chiave ironica e critica. L'indagine, metodologicamente fondata e argomentata con chiarezza, contribuisce a definire il ruolo di Arbasino nella ricezione di Proust in Italia, evidenziando la complessità del suo rapporto con la tradizione letteraria francese e la capacità di tradurla in un linguaggio narrativo profondamente originale.

5) "Les lois de l'imitation à l'épreuve des personnages proustiens " in: *Revue d'études proustiennes*, « Les philosophes parlent de Proust », vol. 20, no 2, 2024 – **Totale: 6/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,5/4

b) Congruenza con il settore concorsuale / profilo (max 1 pt): 1/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,5/1 (rivista non classificata ANVUR presso editore scientifico)

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il saggio esamina le dinamiche relazionali tra i personaggi proustiani alla luce della teoria dell'imitazione elaborata da Gabriel Tarde in *Les Lois de l'imitation*. L'autore analizza il linguaggio e i comportamenti sociali che regolano le interazioni nella *Recherche*, mostrando come Proust assimili e trasformi le categorie tardeane in una prospettiva propriamente narrativa e psicologica. L'indagine, condotta con rigore e chiarezza espositiva, mette in evidenza l'originalità con cui l'autore rinnova i principi teorici di Tarde, inscrivendoli in una riflessione più ampia sulla costruzione dell'identità e sui meccanismi della rappresentazione sociale.

6) "Proust dans la pensée contemporaine" in: Annamaria Contini, Marco Piazza, Sofia Sandreschi de Robertis (dir.), *Proust dans la pensée contemporaine*, Paris, Éditions Kimé, 2024 – **Totale: 6/7**

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,25/4

b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,75/1 (contributo in volume *peer-reviewed* presso editore di rilevanza scientifica internazionale)

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il saggio analizza le configurazioni sociali della *Recherche* come riflesso delle tensioni e dei mutamenti che caratterizzano la società francese tra la Belle Époque e la Prima guerra mondiale. Attraverso l'osservazione del linguaggio dei personaggi, l'autore mette in luce la corrispondenza tra espressione linguistica, appartenenza sociale e visione del mondo, mostrando come ciascun idioletto rifletta un preciso *habitus* culturale. L'analisi, condotta con equilibrio e sostenuta da esempi pertinenti, evidenzia la ricchezza dell'esperienza linguistica proustiana e la sua capacità di restituire, attraverso la parola, la complessità del reale e delle identità che lo abitano.

7) **“Donna rossa, un fil rouge proustiano nell’opera di Malaparte”** in G. Candela, E. Ceresi (dir.), *Dire quasi un’altra cosa. Intertestualità e traduzione nella letteratura del Novecento*, Palermo University Press, 2024 – **totale: 5,5/7**

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,25/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt) : 0,25/1 (contributo in volume presso editore nazionale)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L’articolo indaga le influenze proustiane nell’opera di Curzio Malaparte, privilegiando un’analisi mirata non tanto ai temi o alle affinità sociologiche, quanto alle unità minori del testo, in particolare agli scarti e alle variazioni linguistiche che rivelano una fitta rete di corrispondenze intertestuali. Attraverso un solido impianto metodologico fondato sui riferimenti a Lejeune e Genette, lo studio mette in evidenza la profondità del dialogo implicito tra i due autori e la capacità di Malaparte di riattualizzare la lezione proustiana in una prospettiva autonoma e originale. Il contributo è ben costruito, coerente e filologicamente fondato.

8) **“Vivre sa vie e Bande à part: due isole proustiane nel cinema di Godard”** in *estetica. studi e ricerche*, XIII, no 1, 2023 – **Totale: 6/7**

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 1/1 (rivista classe A ANVUR)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il contributo propone un’analisi originale del dialogo intertestuale e intermediale tra l’opera di Proust e il cinema di Jean-Luc Godard, con particolare riferimento a *Vivre sa vie* e *Bande à part*. Collocandosi al crocevia tra letteratura e arti visive, l’autore esplora le risonanze tematiche e simboliche della *Recherche* all’interno della poetica godardiana, in particolare nella riflessione sul tempo, sulla memoria e sulla rappresentazione. L’approccio metodologico, ispirato al concetto benjaminiano di costellazione e applicato con coerenza, consente di mettere in luce un dialogo critico di grande finezza, che valorizza la capacità del cinema di tradurre e reinventare l’eredità proustiana in una nuova forma estetica.

9) **“Du côté de Viareggio : Rêveries italiennes autour d’un titre de Charlus”** in *Studi Francesi*, no 198, 2022 – **Totale: 6/7**

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 1/1 (rivista classe A ANVUR).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il contributo affronta, con approccio filologico e storico-letterario, un aspetto solo in apparenza marginale della *Recherche* – il titolo di “principe di Viareggio” attribuito a M. de Charlus nella *Soirée chez les Verdurin* di *Sodome et Gomorrhe* – trasformandolo in chiave di lettura per esplorare l’intreccio tra realtà storica e invenzione narrativa.

L'autore ricostruisce con precisione il complesso sistema di riferimenti culturali, geografici e letterari che sottende l'episodio, mettendo in luce le relazioni tra la finzione proustiana e il contesto reale dei soggiorni di Paolina Bonaparte e dei Borbone-Parma a Viareggio, l'ultimo viaggio di Shelley e il volume *La mer* di Michelet. Lo studio, condotto con rigore metodologico e fine sensibilità interpretativa, offre un contributo originale alla comprensione della dimensione intertestuale e simbolica dell'universo proustiano.

10) "La marquise d'Hervey de Sant-Denys dans la Recherche : une tromperie mondaine sous le changement onomastique ?" in *il Nome nel testo*, XXIV, 2022 - Totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1 (parziale)
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (rivista classe A ANVUR)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il saggio prende avvio dall'analisi di una variazione onomastica apparentemente marginale — la trasformazione del nome di una stessa figura femminile, chiamata principessa d'Orvilliers in *Sodome et Gomorrhe* e de Nassau in *Le Temps retrouvé* — per sviluppare una riflessione più ampia sul rapporto tra realtà e invenzione letteraria. Attraverso l'identificazione della possibile controparte storica e l'esame del processo di trasposizione romanzesca, l'autore mette in luce il modo in cui Proust utilizza il mutamento dei nomi propri come strumento di costruzione narrativa e di ironica dissimulazione mondana. L'indagine, condotta con equilibrio e rigore, rivela la finezza con cui l'autore sa trarre dal dettaglio nominale nuove prospettive interpretative sull'intero universo proustiano.

11) Pour une étude de la terminologie médicale de Proust : Rétro-numérisation et analyse de la Correspondance avec sa mère" in *L'Analisi Linguistica e Letteraria*, vol. 31, no 2, 2022 - Totale: 5/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 2/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt) 1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (rivista classe A ANVUR).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo propone un'originale applicazione degli strumenti della terminologia all'analisi dei testi proustiani, concentrandosi in particolare sulla corrispondenza tra l'autore e la madre. L'indagine prende in esame il lessico medico che affiora nell'epistolario, osservandone la funzione espressiva e la successiva rielaborazione all'interno dell'opera narrativa. Lo studio dimostra come le unità lessicali di ambito specialistico, inizialmente legate alla sfera privata e affettiva, vengano progressivamente integrate nel linguaggio della *Recherche*, assumendo una dimensione metaforica e conoscitiva.

12) "Un formidable tonneau de vidange : les figures et les formes de l'abjection dans A la Recherche du temps perdu" in *Dalhousie French Studies*, no 121, 2022 - Totale:

5,5/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 2,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (rivista classe A ANVUR).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo analizza la rappresentazione dell'abietto nell'universo proustiano, mostrando come tale dimensione, pur affiorando in modo episodico nella *Recherche*, rivesta una funzione strutturale nella costruzione simbolica e morale del romanzo. Attraverso un corpus selezionato di testi giovanili e di passi narrativi significativi – tra cui l'episodio di Mlle Vinteuil – l'autore mette in luce la capacità di Proust di trasfigurare un lessico e un immaginario "basso" in una prospettiva di metamorfosi e di riscatto estetico. Lo studio, condotto con acume critico e ben radicato nel dibattito teorico sull'abiezione, offre un contributo solido alla comprensione delle dinamiche che legano degradazione, bellezza e conoscenza nell'opera proustiana.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

GIUDIZIO COMPLESSIVO- Totale punti (71/84 + 14/16) 85/100

Il candidato **Ludovico Monaci** ha conseguito il Dottorato in Scienze Linguistiche, Filologiche e Letterarie in cotutela tra l'Università di Padova e l'Université Grenoble Alpes, ottenendo il *Prix de la meilleure thèse de doctorat en cotutelle franco-italienne* (UFI/UIF) e il titolo di *Doctor Europaeus*. Ha proseguito la propria attività di ricerca in ambito post-dottorale presso istituzioni accademiche italiane e francesi, consolidando una solida competenza specialistica negli studi proustiani. La sua produzione scientifica comprende undici articoli, alcuni dei quali pubblicati su riviste di fascia A, e una monografia in corso di pubblicazione presso *Classiques Garnier*, che rappresenta la rielaborazione della tesi di dottorato. Il candidato ha partecipato a progetti di ricerca internazionali, svolto attività di docenza universitaria in Italia e in Francia e ottenuto la *Qualification aux fonctions de Maître de conférences* del CNU (Section 07 – *Sciences du langage*). È inoltre impegnato nell'organizzazione di convegni e collabora con comitati editoriali di riviste scientifiche, dimostrando una costante integrazione nella comunità accademica. La produzione risulta complessivamente coerente, ben strutturata e fondata su un impianto metodologico solido, con pubblicazioni ospitate da sedi editoriali di riconosciuta autorevolezza. L'orientamento scientifico, pur caratterizzato da rigore e originalità, si concentra in modo quasi esclusivo sull'universo proustiano, analizzato prevalentemente attraverso strumenti linguistici e stilistici.

COMMISSARIO 2 – Prof.ssa Concettina RIZZO

TITOLI

Valutazione sui titoli TOTALE 14/16

- a) Dottorato di ricerca e titoli equipollenti fino a un massimo di 4 punti: **4/4**

- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero fino a un massimo di 3 punti: **2/3**
- c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a un massimo di 2 punti: **2/2**
- d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi fino a un massimo di 3 punti: **2/3**
- e) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a un massimo di 3 punti: **3/3**
- f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di 1 punto: **1/1**

PUBBLICAZIONI PRESENTATE TOTALE: 71/84

1) *Pragmatique de l'injure dans A la recherche du temps perdu* – totale 7/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 punti): 4/4;
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 punto): 1/1;
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 punto): 1/1 (monografia accettata per pubblicazione presso editore scientifico, Garnier, contratto firmato);
- d) Apporto individuale (max 1 punto): 1/1 (articolo a firma unica).

Giudizio complessivo sintetico:

Il lavoro di tesi si concentra sulle sezioni dell'opera proustiana in cui sono presenti i discorsi ingiuriosi. Per colmare un vuoto interpretativo e con l'ausilio di strumenti di linguistica pragmatica, l'autore seleziona un corpus pertinente al fine di dimostrare il loro funzionamento all'interno della *Recherche* e mettere in rilievo la ricchezza delle varianti in relazione ai diversi personaggi. I risultati di tale lavoro evidenziano le ricadute sull'immagine pubblica e privata e soprattutto svelano i meccanismi di interazione sociale che animano la società. Lo studio è svolto con competenza e i risultati sono convincenti.

2) *"Lui, du moins va droit au but : Albertine à l'ombre du franc parler"* – totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 punti): 3,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale / profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,5/1 (Revue d'études proustiennes – rivista non classificata ANVUR presso editore scientifico).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo prende spunto da un episodio da *Sodoma e Gomorra II*, in particolare l'incontro tra l'eroe e la marchesa di Cambremer per mettere in evidenza il momento di confronto sociale e linguistico. Attraverso l'analisi dei dialoghi e dei comportamenti, emerge la figura di Albertine: il suo modo di parlare diretto e spontaneo contrasta con la raffinatezza artificiosa e l'affettazione delle altre figure mondane. In questo modo, Proust utilizza l'episodio per mettere in scena la tensione tra autenticità e convenzione, mostrando come il linguaggio diventi il riflesso più immediato dell'identità e della posizione sociale dei personaggi. Argomentazioni ben concatenate e coerenza logica nello sviluppo del lavoro.

3) *Le Général de Monserfeuil dans la Recherche: alignements onomastiques et embuscades romanesques*– totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,25/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 0,75/1 (Quaderni proustiani, rivista scientifica ANVUR).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (opera a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo si concentra su un personaggio appartenente all'universo militare, quindi non veramente inserito nei Salons, la cui 'oscillazione onomastica e difficoltà referenziale concorrono a creare un'identità instabile, foriera di riflessioni interessanti dal punto di vista diegetico. Lo studio è ben strutturato e supportato da strumenti di semiologia (Hamon) sociolinguistica e linguistica pragmatica.

4) *Sur Arbasino, pasticheur de Proust*– totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt):1 (Fascicolo, Il Mulino)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo riflette sul *pastiche* dell'autore italiano e cataloga, con un'analisi convincente, le tipologie di riprese lessicali e la loro valenza. Il corpus in questione riguarda i testi *Parigi o cara* e *Fratelli d'Italia*. I risultati gettano luce sul ruolo svolto da Arbasino in Italia all'interno della ricezione proustiana.

5) “*Les lois de l’imitation à l’épreuve des personnages proustiens*” – totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale / profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,5/1 (Revue d'études proustiennes – rivista non classificata ANVUR presso editore scientifico)
- d) Apporto individuale (max 1 pt):1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il saggio si interroga sul modo in cui Proust fa interagire i suoi personaggi alla luce degli studi comportamentali di Gabriel Tarde, ne *Les Lois de l'imitation*. L'autore mette in rilievo l'uso del linguaggio e le interazioni dei personaggi, per dimostrare la filiazione teorica ma nello stesso tempo rileva l'arricchimento degli stessi principi all'interno delle rielaborazioni della *Recherche*.

6) “*Proust dans la pensée contemporaine*” – totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,25/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,75/1 (contributo in volume *peer-reviewed* presso editore di rilevanza scientifica internazionale, Kimé)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il saggio si concentra sulle configurazioni sociali della Recherche come specchio dei conflitti sociali del periodo tra la Belle époque e la Prima guerra mondiale. I personaggi esprimono infatti ideali e convinzioni radicati nei loro gruppi di appartenenza e il linguaggio ne evidenzia l'affiliazione. L'autore collega quindi i diversi idioletti alla ricca esperienza linguistica presente nella Recherche e ne riproduce degli esempi convincenti.

7) "Donna rossa, un fil rouge proustiano nell'opera di Malaparte" - totale: 5,5/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,25/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt) : 0,25/1 (contributo in volume presso editore nazionale, collana Verba Manent, Palermo)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo si concentra sulle influenze della Recherche sull'autore italiano, concentrando l'attenzione piuttosto che sui temi e sugli aspetti sociali, sulle unità più 'discrete', a partire dagli scarti linguistici per evidenziare la ricchezza intertestuale. Studio ben strutturato e supportato dal punto di vista metodologico (Lejeune, Genette)

8) "Vivre sa vie e Bande à part: due isole proustiane nel cinema di Godard" - totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 1/1 (rivista Il Mulino Rivisteweb - classe A ANVUR)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il testo proposto delinea un'interessante prospettiva intertestuale e intermediale, ponendosi al crocevia tra letteratura e cinema. L'autore intende esplorare le influenze tematiche e le citazioni dell'opera proustiana nella poetica cinematografica di Jean-Luc Godard. (Histoire(s) du cinéma) Walter Benjamin è centrale nella metodologia adottata per il concetto di costellazione.

9) " Du côté de Viareggio : Rêveries italiennes autour d'un titre de Charlus " - totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 1/1 (rivista Studi Francesi, classe A ANVUR).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il testo presenta un contributo di taglio filologico e storico-letterario, centrato su un dettaglio apparentemente marginale di *Sodome et Gomorrhe*, *La soirée chez les Verdurin*: il titolo di "principe di Viareggio" attribuito a M. de Charlus. Attraverso l'analisi di questo elemento, l'autore intende saggiare il rapporto fra realtà storica e invenzione letteraria nel romanzo proustiano, adottando un approccio che unisce ricerca testuale, indagine delle fonti e ricostruzione del contesto, in particolare sui soggiorni di Paolina

Bonaparte e della famiglia Borbone-Parma a Viareggio, dell'ultimo viaggio di Shelley e del volume *La mer* di Michelet.

10) "La marquise d'Hervey de Sant-Denys dans la Recherche : une tromperie mondaine sous le changement onomastique ?- totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1 (parziale)
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (rivista *'Il Nome nel Testo*, classe A ANVUR)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Questo saggio si concentra su un dettaglio apparentemente minore dell'universo proustiano: la variazione di nome di un personaggio secondario, la principessa che, in due momenti diversi viene chiamata col nome di d'Orvilliers (*Sodome et Gomorrhe*) e de Nassau (*Le temps retrouvé*). Questa osservazione è il punto di partenza per una riflessione più ampia sul **rapporto tra realtà e finzione**, attraverso l'indagine su una figura storica reale e sul suo impatto creativo nell'opera.

11) Pour une étude de la Terminologie médicale de Proust : Rétro-numérisation et analyse de la Correspondance avec sa mère" - totale: 5/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 2/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt) 1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (rivista *L'Analisi linguistica e letteraria*, classe A ANVUR).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Questo articolo si propone di mettere in evidenza il potenziale di un approccio **terminologico** applicato ai testi letterari proustiani. Il corpus selezionato si concentra sull'epistolario con la madre. La terminologia medica individuata costituisce l'oggetto dell'indagine, con l'obiettivo di mostrare come **unità lessicali specialistiche** emigrino da scritti intimi per confluire poi nel **laboratorio sperimentale del romanzo**.

12) " Un formidable tonneau de vidange : les figures et les formes de l'abjection dans A la Recherche du temps perdu" - totale: 5,50/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 2,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (rivista *"Dalhousie French Studies"*, classe A ANVUR).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Questo articolo mette in rilievo la figura dell'abietto nell'opera proustiana. Attraverso una selezione mirata di estratti tratti da un corpus dei primi scritti, l'autore vuole evidenziare che malgrado le poche occorrenze nella *Recherche*, questa valenza semantica viene sfruttata da Proust in molti episodi narrativi (Mlle Vinteuil). I risultati dello studio dimostrano come da un campo lessicale basso si possa giungere alla metamorfosi e al riscatto, trasformando l'effetto estetico e morale.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

GIUDIZIO COMPLESSIVO- Totale punti (71/84 + 14/16) 85/100

Il candidato **Ludovico Monaci** ha conseguito un Dottorato in Scienze Linguistiche, Filologiche e Letterarie in cotutela tra l'Università di Padova e l'Université Grenoble Alpes, con Prix de la meilleure thèse de doctorat en cotutelle franco-italienne (UFI/UIF) e conseguimento del titolo di Doctor Europaeus. Ha svolto attività di ricerca post-dottorale presso istituzioni italiane e francesi, con particolare specializzazione su Marcel Proust. La produzione scientifica comprende 11 articoli, anche in riviste di classe A, e la tesi di dottorato in corso di pubblicazione presso Classiques Garnier. Ha partecipato a progetti di ricerca internazionali e ha esperienze di insegnamento a livello universitario in Italia e in Francia. Il candidato ha ottenuto una Qualification par le CNU aux fonctions de maître de conférences (Section 07 - Sciences du langage). È attivo anche nell'organizzazione di convegni e nella collaborazione a comitati editoriali di riviste scientifiche. I lavori, originali e ben organizzati dal punto di vista strutturale, sono sostenuti da una valida metodologia e sempre editi in sedi apprezzabili sia nazionali che internazionali. Gli interessi del candidato si concentrano, però, esclusivamente sugli studi proustiani, esaminati in molti casi attraverso strumenti di linguistica.

COMMISSARIO 3 - Prof. Marco Modenesi

TITOLI

Valutazione sui titoli TOTALE 14/16

- a) Dottorato di ricerca e titoli equipollenti fino a un massimo di 4 punti: **4/4**
- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero fino a un massimo di 3 punti: **2/3**
- c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a un massimo di 2 punti: **2/2**
- d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi fino a un massimo di 3 punti: **2/3**
- e) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a un massimo di 3 punti: **3/3**
- f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di 1 punto: **1/1**

PUBBLICAZIONI PRESENTATE TOTALE: 71/84

1) Pragmatique de l'injure dans A la recherche du temps perdu - totale 7/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 punti): 4/4;
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 punto): 1/1;
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 punto): 1/1 (monografia accettata per pubblicazione presso editore scientifico, Garnier, contratto

firmato);

d) Apporto individuale (max 1 punto): 1/1 (articolo a firma unica).

Giudizio complessivo sintetico:

Il contributo del candidato si focalizza su parti dell'opera proustiana in cui sono presenti i discorsi ingiuriosi. Ricorrendo a strumenti di linguistica pragmatica, seleziona un corpus che gli permette di dimostrare il loro funzionamento nella *Recherche*, collegandoli anche alla caratterizzazione di certi personaggi. La riflessione globale del candidato mette bene in evidenza il legame fra immagine pubblica e privata, veicolata anche dalla disamina di alcuni meccanismi di interazione sociale.

2) "Lui, du moins va droit au but : Albertine à l'ombre du franc parler" – totale: 6/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 punti): 3,5/4

b) Congruenza con il settore concorsuale / profilo (max 1 pt): 1/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,5/1 (Revue d'études proustiennes – rivista non classificata ANVUR presso editore scientifico).

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo focalizza l'incontro fra il protagonista della *Recherche* e la marchesa di Cambremer in *Sodome et Gomorrhe II*, di cui sottolinea, con finezza, i tratti linguistici che caratterizzano questo incontro sociale. Attraverso l'analisi dei dialoghi, si definisce la figura di Albertine e delle caratteristiche (linguistiche e non) che la caratterizzano. L'analisi è condotta in modo convincente e coerente.

3) Le Général de Monserfeuil dans la Recherche: alignements onomastiques et embuscades romanesques – totale: 6/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,25/4

b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 0,75/1 (Quaderni proustiani, rivista scientifica ANVUR).

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (opera a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Analisi della figura di un ufficiale del mondo proustiano, la cui identità ambigua Proust definisce ricorrendo ad una serie di variazioni onomastiche e di incertezze referenziali. La lettura critica del candidato è condotta con buon rigore metodologico e con studi teorici relativi al campo della semiologia, della sociolinguistica e della linguistica pragmatica. Il contributo presenta apprezzabili chiarezza espositiva e coerenza.

4) Sur Arbasino, pasticheur de Proust – totale: 6/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4

b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 1 (Fascicolo, Il Mulino)

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il candidato presenta un'analisi del pastiche proustiano nell'opera di Arbasino, con particolare attenzione a *Parigi o cara* e *Fratelli d'Italia*. La lettura si focalizza soprattutto

sulle riprese lessicali e stilistiche, rilevandone in modo convincente le funzioni e definendo bene come il modello proustiano sia, dopo tutto, rielaborato in chiave ironica e critica.

5) “Les lois de l’imitation à l’épreuve des personnages proustiens ” – totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale / profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,5/1 (Revue d’études proustiennes – rivista non classificata ANVUR presso editore scientifico)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Partendo dalle teorie esposte da Gabriel Tarde in *Les Lois de l’imitation*. Il candidato studia il linguaggio e i comportamenti sociali che stanno alla base delle interazioni nella *Recherche*. L’indagine è condotta con chiarezza espositiva e con rigore convincente che permettono di evidenziare in modo sicuro l’originalità con cui Proust riesce a rinnovare i principi teorici di Tarde, nel quadro di un’ampia riflessione sulla costruzione dell’identità ed i meccanismi della rappresentazione sociale.

6) “ Proust dans la pensée contemporaine” – totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,25/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,75/1 (contributo in volume *peer-reviewed* presso editore di rilevanza scientifica internazionale, Kimé)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Le configurazioni sociali nella *Recherche* sono lette dal candidato come riflesso di tensioni e cambiamenti della società francese fra la Belle Époque e la Prima guerra mondiale. Particolare attenzione riserva all’analisi del linguaggio dei personaggi, rilevando felicemente una corrispondenza tra espressione linguistica, appartenenza sociale e visione del mondo, tanto da poter giustamente dedurre che ogni idioletto è riflesso e segnale di un preciso *habitus* culturale. Analisi equilibrata, a partire da un corpus scelto con grande pertinenza.

7) “Donna rossa, un fil rouge proustiano nell’opera di Malaparte ” – totale: 5,5/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,25/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt) : 0,25/1 (contributo in volume presso editore nazionale, collana Verba Manent, Palermo)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il candidato indaga alcuni aspetti delle influenze della *Recherche* su Malaparte, privilegiando la lettura degli scarti linguistici che gli permettono di riconoscere e sottolineare una certa ricchezza intertestuale che sta alla base dell’originalità di Malaparte. Buon utilizzo della bibliografia teorico-metodologica che assicura solidità a tutto il contributo.

8) “Vivre sa vie e Bande à part: due isole proustiane nel cinema di Godard” – totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 1/1 (rivista Il Mulino Rivisteweb – classe A ANVUR)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il contributo propone un'originale lettura del dialogo intertestuale e intermediale tra l'opera di Proust e il cinema di Jean-Luc Godard. I riferimenti a *Vivre sa vie* e *Bande à part*. L'approccio intertestuale e intermediale fornisce una lettura di Godard in cui si rilevano i prestiti proustiani in modo convincente. Buona base teorica soprattutto incentrata su Walter Benjamin.

9) “ Du côté de Viareggio : Rêveries italiennes autour d'un titre de Charlus ” – totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 1/1 (rivista Studi Francesi, classe A ANVUR).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Contributo di taglio filologico e storico-letterario, centrato su un aspetto apparentemente marginale di *Sodome et Gomorrhe La soirée chez les Verdurin*. Il candidato si interroga sul titolo di “principe di Viareggio” attribuito a Charlus, in una riflessione che coniuga bene realtà storica e invenzione letteraria. Il candidato è molto attento nel ricostruire il complesso sistema di riferimenti culturali, geografici e letterari che sottende l'episodio.

10) “La marquise d'Hervey de Sant-Denys dans la Recherche : une tromperie mondaine sous le changement onomastique ?- totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1 (parziale)
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (rivista 'Il Nome nel Testo, classe A ANVUR)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Ancora una volta, il saggio prende il via da un aspetto apparentemente secondario del testo proustiano: la variazione di nome della principessa che viene chiamata col nome di d'Orvilliers in *Sodome et Gomorrhe*, poi de Nassau ne *Le temps retrouvé*. Il candidato ripercorre di nuovo il rapporto fra realtà e finzione nel testo di Proust, mediante l'identificazione di quella che il candidato riconosce come la possibile controparte storica del personaggio e lo studio del processo di trasposizione romanzesca. Lettura fine e condotta con equilibrio e rigore a diversi livelli del lavoro.

11) Pour une étude de la Terminologie médicale de Proust : Rétro-numérisation et analyse de la Correspondance avec sa mère” – totale: 5/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 2/4

- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt) 1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (rivista L'Analisi linguistica e letteraria, classe A ANVUR).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Approccio terminologico dei testi proustiani, privilegiando la corrispondenza tra l'autore e sua madre. Il candidato focalizza soprattutto il lessico medico per verificarne l'utilizzo anche all'interno del romanzo. Il candidato dimostra in modo chiaro come alcune **unità lessicali specialistiche** trasmigrino da scritti non finzionali verso il romanzo e all'interno dell'universo linguistico della *Recherche* con funzioni stilistiche e retoriche nuove.

12) " Un formidable tonneau de vidange : les figures et les formes de l'abjection dans A la Recherche du temps perdu" - totale: 5,50/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 2,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (rivista "Dalhousie French Studies", classe A ANVUR).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il candidato focalizza la figura dell'abietto nell'opera proustiana, elemento secondario, ma che riveste una funzione strutturale a livello simbolico e morale nel romanzo. Il candidato osserva diversi momenti narrativi per mettere in rilievo, con innegabile finezza interpretativa, la capacità di Proust di ricorrere ad un lessico e un immaginario "basso", trasformandoli fino a renderli strumento di riscatto estetico.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

GIUDIZIO COMPLESSIVO- Totale punti (71/84 + 14/16) 85/100

Ludovico Monaci ha conseguito un Dottorato in Scienze Linguistiche, Filologiche e Letterarie in cotutela tra l'Università di Padova e l'Université Grenoble Alpes, con Prix de la meilleure thèse de doctorat en cotutelle franco-italienne (UFI/UIF) e conseguimento del titolo di Doctor Europaeus. Ha svolto attività di ricerca post-dottorale presso istituzioni italiane e francesi, con particolare attenzione all'opera di Marcel Proust. La produzione scientifica comprende 11 articoli e la tesi di dottorato in corso di pubblicazione presso Classiques Garnier. Ha partecipato a progetti di ricerca internazionali e ha esperienze di insegnamento a livello universitario in Italia e in Francia. Il candidato ha ottenuto una "Qualification par le CNU aux fonctions de maître de conférences (Section 07 - Sciences du langage)". È attivo nell'organizzazione di convegni e nella collaborazione a comitati editoriali di riviste scientifiche. I lavori sono sempre originali e ben strutturati, chiaramente condotti e sempre a partire da un'ottima bibliografia teorico-metodologica.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

Valutazione sui titoli TOTALE 14/16

- a) Dottorato di ricerca e titoli equipollenti fino a un massimo di 4 punti: **4/4**
- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero fino a un massimo di 3 punti: **2/3**
- c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a un massimo di 2 punti: **2/2**
- d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi fino a un massimo di 3 punti: **2/3**
- e) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a un massimo di 3 punti: **3/3**
- f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di 1 punto: **1/1**

PUBBLICAZIONI PRESENTATE TOTALE: 71/84

1) *Pragmatique de l'injure dans A la recherche du temps perdu* – totale 7/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 punti): 4/4;
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 punto): 1/1;
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 punto): 1/1 (monografia accettata per pubblicazione presso editore scientifico, Garnier, contratto firmato);
- d) Apporto individuale (max 1 punto): 1/1 (articolo a firma unica).

2) *“Lui, du moins va droit au but : Albertine à l’ombre du franc parler”* – totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 punti): 3,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale / profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,5/1 (Revue d'études proustiennes – rivista non classificata ANVUR presso editore scientifico).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

3) *Le Général de Monserfeuil dans la Recherche: alignements onomastiques et embuscades romanesques* – totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,25/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 0,75/1 (Quaderni proustiani, rivista scientifica ANVUR).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (opera a firma unica) coerenza.

4) *Sur Arbasino, pasticheur de Proust* – totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4

- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 1 (Fascicolo, Il Mulino)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

5) “Les lois de l’imitation à l’épreuve des personnages proustiens ” – totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale / profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,5/1 (Revue d’études proustiennes – rivista non classificata ANVUR presso editore scientifico)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

6) “ Proust dans la pensée contemporaine” – totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,25/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,75/1 (contributo in volume *peer-reviewed* presso editore di rilevanza scientifica internazionale, Kimé)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

7) “Donna rossa, un fil rouge proustiano nell’opera di Malaparte ” – totale: 5,5/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,25/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt) : 0,25/1 (contributo in volume presso editore nazionale, collana Verba Manent, Palermo)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

8) “Vivre sa vie e Bande à part: due isole proustiane nel cinema di Godard” – totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 1/1 (rivista Il Mulino Rivisteweb – classe A ANVUR)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

9) “ Du côté de Viareggio : Rêveries italiennes autour d’un titre de Charlus ” – totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 1/1 (rivista Studi Francesi, classe A ANVUR).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

10) “La marquise d’Hervey de Sant-Denys dans la Recherche : une tromperie mondaine sous le changement onomastique ?- totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1 (parziale)

- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (rivista *'Il Nome nel Testo*, classe A ANVUR)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

11) Pour une étude de la Terminologie médicale de Proust : Rétro-numérisation et analyse de la Correspondance avec sa mère" – totale: 5/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 2/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (rivista *L'Analisi linguistica e letteraria*, classe A ANVUR).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

12) " Un formidable tonneau de vidange : les figures et les formes de l'abjection dans A la Recherche du temps perdu" – totale: 5,50/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 2,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (rivista *"Dalhousie French Studies"*, classe A ANVUR).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Valutazione complessiva collegiale

Il candidato Ludovico Monaci ha conseguito il Dottorato di ricerca in Scienze Linguistiche, Filologiche e Letterarie in cotutela tra l'Università di Padova e l'Université Grenoble Alpes, ottenendo il Prix de la meilleure thèse de doctorat en cotutelle franco-italienne (UFI/UIF) e il titolo di Doctor Europaeus. Ha successivamente svolto attività di ricerca post-dottorale presso istituzioni accademiche italiane e francesi, maturando una competenza specialistica consolidata negli studi proustiani. La produzione scientifica sottoposta a valutazione, costituita da undici articoli – alcuni pubblicati su riviste di fascia A – e da una monografia in corso di pubblicazione presso Classiques Garnier (rielaborazione della tesi di dottorato), testimonia un percorso coerente, metodologicamente solido e sostenuto da un notevole rigore analitico. Il candidato ha partecipato a progetti di ricerca internazionali, svolto attività didattica universitaria in Italia e in Francia e ottenuto la Qualification aux fonctions de Maître de conférences (CNU, Section 07 – Sciences du langage). È inoltre attivo nell'organizzazione di convegni e nella collaborazione con comitati editoriali di riviste scientifiche, elementi che attestano un'integrazione costante nella comunità accademica. L'insieme dei lavori, pubblicati in sedi editoriali di riconosciuto prestigio, si distingue per accuratezza metodologica e consistenza teorica. L'orientamento della ricerca, pur di alto livello, risulta fortemente concentrato sull'universo proustiano, indagato soprattutto attraverso una prospettiva linguistica e stilistica.

CANDIDATA: Giulia SCURO

COMMISSARIO 1 – Prof. Francesco Paolo MADONIA

TITOLI

Valutazione sui titoli TOTALE 15/16

- a) Dottorato di ricerca e titoli equipollenti (fino a 4 punti): **4/4**
- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero fino a un massimo di 3 punti: **3/3**
- c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a un massimo di 2 punti: **1/2**
- d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi fino a un massimo di 3 punti: **3/3**
- e) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a un massimo di 3 punti: **3/3**
- f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di 1 punto: **1/1**

PUBBLICAZIONI PRESENTATE: TOTALE: 72,75/84

1) “La vie est un roman : Life is Literature. Peter Brook and Balzac’s anti-biography”
in: Acta fabula avril 2023 vol. 24 n. 4- **Totale: 5,75/7**

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 punti): 3/4;
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 punto): 1 /4
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 punto): 0,75/1 (contributo in volume internazionale peer-reviewed per Acta Fabula);
- d) Apporto individuale (max 1 punto): 1/1 (articolo a firma unica).

Giudizio complessivo sintetico:

L’articolo sviluppa un’interessante riflessione sul concetto di **anti-biografia**, prendendo le mosse dal saggio di Peter Brook per indagare la costruzione e la decostruzione dei personaggi della *Comédie humaine*. L’autrice evidenzia come l’approccio di Brook alterni momenti di analisi erudita e di intuizione critica, rivelando la dimensione più segreta e contraddittoria dell’immaginario balzachiano. L’esposizione risulta chiara, ben articolata e sostenuta da una coerenza argomentativa che conferisce solidità all’insieme dello studio.

2) “La doppia prospettiva della S capovolta in Sarrasine di Balzac” - in: Altre modernità 01/2015 **totale: 6,5/7**

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 punti): 3,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale / profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 1/1 (rivista classe A ANVUR).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L’articolo offre un contributo originale agli studi balzachiani, concentrandosi sulla rappresentazione dell’androgino in *Sarrasine* e sull’articolazione dello sguardo come dispositivo estetico e conoscitivo. Attraverso un percorso critico che intreccia riferimenti filosofici e artistici – da Platone a Winckelmann, passando per le letture di

Barthes e Serres — l'autrice propone un'interpretazione raffinata e coerente, capace di coniugare analisi testuale e riflessione teorica. Il saggio è ben organizzato, sostenuto da un impianto argomentativo solido e da una scrittura chiara e rigorosa.

3) Inversione sessuale e logiche del riso in due riviste francesi del primo Novecento: *L'Assiette au beurre*, *Le Rire* in *Between*, vol. VI, n. 12 (Novembre/ November 2016) – totale: 6,75/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,75/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (*Between* - Anvur CLASSE A).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (opera a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il saggio esplora il rapporto tra rappresentazione dell'omosessualità e forme del comico nella stampa satirica francese dei primi del Novecento, con particolare attenzione alle riviste *L'Assiette au beurre* e *Le Rire*. L'autrice inquadra il corpus nel contesto culturale e scientifico dell'epoca, segnato dal dibattito sulle "anomalie sessuali" (Chevalier, Lacassagne), e ne analizza le strategie ironiche e caricaturali alla luce della teoria bergsoniana del riso. Il contributo risulta metodologicamente solido, ben argomentato e capace di coniugare analisi iconografica e riflessione socio-letteraria con coerenza e originalità.

4) *Quand la formation n'a pas lieu: une lecture de Sébastien Roch* in Octave Mirbeau. *Études et actualités* n° 4 2023 – totale: 6,25/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,75/1 (*Cahiers Octave Mirbeau*- rivista scientifica ANVUR)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo propone una lettura originale di *Sébastien Roch* di Octave Mirbeau alla luce degli studi psichiatrici dell'epoca sulla sessualità giovanile, interpretata come una forma di androginia temporanea. L'autrice analizza con rigore il rapporto tra discorso letterario e saperi scientifici, mettendo in evidenza la complessità psicologica del protagonista e le tensioni morali e sociali che attraversano il romanzo. Il contributo è metodologicamente coerente, ben argomentato e fondato su un solido equilibrio tra prospettiva storica e interpretazione critica.

5) "Inversione del senso genitale e altre perversioni sessuali, (Charcot-Magnan) introduzione, traduzione e cura di) Pisa, Pacini, 2022 totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 4/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale / profilo (max 1 pt): 0,50/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,5/1 (edizione testuale presso editore nazionale)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (contributo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il contributo presenta, in edizione introdotta e annotata, la prima trattazione scientifica francese dedicata all'inversione sessuale, testo fondamentale di Charcot e Magnan.

L'autrice ne analizza l'impatto nel contesto medico e culturale dell'epoca, evidenziando come l'omosessualità vi sia descritta come condizione innata e non moralmente colpevolizzante. L'ampia disamina delle fonti e del dibattito critico che ne seguì mostra un approccio rigoroso e documentato, capace di restituire la portata innovativa di tali studi e di metterne in luce le implicazioni per la riflessione letteraria e culturale successiva.

6) Il mare nella città: la rappresentazione letteraria del porto da Chateaubriand a Maupassant, Pisa, ETS, 2023- totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 1/1 (monografia presso editore scientifico)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (monografia a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

La monografia, inserita nel quadro del progetto di ricerca *Les ports dans la Méditerranée*, propone un'ampia e articolata indagine sulla rappresentazione letteraria del porto nella scrittura francese tra Ottocento e primo Novecento, da Chateaubriand a Maupassant. Il volume si distingue per l'ampiezza della ricognizione bibliografica e per l'impianto interdisciplinare, che integra fonti letterarie, storiche e geografiche (Braudel, Auerbach) in un percorso critico originale volto a esplorare le relazioni tra spazio urbano, immaginario marittimo e identità culturale. Il risultato è uno studio coerente, innovativo e metodologicamente solido.

7) "Il caso clinico alla prova della verosimiglianza. Tarnovsky e Raffalovich sulla confessione dell'omosessuale" in Post Filosofie 10, 2017 - totale: 5,5/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,25/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 0,50/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt) : 0,75/1 (rivista scientifica ANVUR)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il saggio analizza la rappresentazione dell'omosessualità nella trattatistica medico-legale della seconda metà dell'Ottocento, interrogandosi sullo statuto di verità delle confessioni autobiografiche riportate nei casi clinici. L'autrice evidenzia come queste testimonianze, situate al confine tra documento e finzione, implicino un costante equilibrio tra verità e verosimiglianza, mettendo in luce le intersezioni tra discorso scientifico e narrazione letteraria. L'indagine, condotta con rigore critico e chiarezza metodologica, offre un contributo significativo alla riflessione sui limiti epistemologici e retorici della scrittura medico-psicologica ottocentesca.

8) "Ritradurre un testo scientifico. A proposito di *Inversion du sens génital et autres perversions sexuelles* di Jean-Martin Charcot e Valentin Magnan" in « Traduire : des expériences théoriques aux pratiques éditoriales » a c. di T. Lussone, « i quaderni di ri.tra Rivista di traduzione : teorie pratiche storie », n. 1, 2025 - totale: 5,25/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,25/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 0,50/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,5/1

(rivista scientifica non classificata ANVUR)

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'autrice propone una riflessione sulla ritraduzione italiana del celebre articolo del 1882 di Jean-Martin Charcot e Valentin Magnan, dedicato all'"inversione del senso genitale", prima trattazione medico-scientifica dell'omosessualità. Il contributo affronta con precisione le questioni teoriche e pratiche legate alla traduzione di testi specialistici d'epoca, evidenziando le difficoltà di rendere in lingua contemporanea un lessico medico ormai obsoleto e culturalmente connotato. L'analisi, sostenuta da un approccio traduttologico rigoroso e da un'attenta riflessione storico-linguistica, offre spunti di notevole interesse per gli studi sulla ricezione e sulla mediazione dei discorsi scientifici.

9) "Sulla follia di Maupassant : l'étude du cas de Le Horla" in SigMa vol. 3, 2019 - totale: 6/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4

b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,75/1 (rivista scientifica ANVUR/ non classe A per 10/H1).

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il saggio prende in esame la malattia mentale di Maupassant e il suo internamento presso la clinica del dottor Blanche, collocandoli nel più ampio contesto del dibattito psichiatrico di fine Ottocento. Attraverso l'analisi di *Le Horla*, l'autrice indaga il modo in cui la narrazione letteraria si intreccia con il discorso medico, assumendo valore di testimonianza clinica e di sperimentazione sulle forme della follia. Lo studio, condotto con rigore e sensibilità storica, illumina il dialogo tra scienza e letteratura, mostrando come l'opera di Maupassant anticipi le riflessioni sul linguaggio patologico e sull'identità scissa dell'io moderno.

10) "Macchina mitologica e machine célibataire: sulla rappresentazione del desiderio celibe in letteratura francese del XIX secolo- in: Ticontre 4, 2015 - Totale: 6/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4

b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1 (parziale)

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (rivista CLASSE A ANVUR)

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il saggio propone un'ampia ricognizione teorica del motivo della "macchina célibataire" (Carrouges, poi Deleuze e Guattari), messo in dialogo con la "macchina mitologica" di Furio Jesi come dispositivo generativo del mito. Dalla matrice duchampiana il percorso ricostruisce una genealogia concettuale che illumina la rappresentazione del **desiderio celibe** tra Ottocento e primo Novecento, con puntuali riscontri testuali (da *L'Ève future* di Villiers de l'Isle-Adam alla *Colonia penale* di Kafka), in cui macchine straordinarie e tecnicamente sofisticate risultano tuttavia **improduttive sul piano sociale**. L'impianto, insieme sincretico e analitico, coniuga efficacemente quadro teorico e close reading, offrendo una prospettiva originale e ben strutturata sulle forme del desiderio e sulla loro messa in scena tecnico-mitologica. Nel complesso,

trattazione solida ed esaustiva, con esiti critici convincenti.

11) I silenzi di Bel -Ami: impliciti effetti di realtà” in Status Quaestionis 12(2017) – totale: 6,75/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,75/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (rivista Classe A ANVUR).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il saggio analizza la funzione del silenzio in *Bel-Ami*, interpretandolo come elemento strategico nella costruzione dell’ascesa sociale di Georges Duroy e come dispositivo di rappresentazione del potere all’interno della società parigina di fine Ottocento. Attraverso gli strumenti della linguistica pragmatica, l’autrice studia la dimensione dialogica del romanzo, evidenziando come omissioni, sospensioni e impliciti producano effetti di realtà e contribuiscano alla caratterizzazione psicologica dei personaggi. L’elaborazione è coerente, ben argomentata e sostenuta da un solido equilibrio tra analisi linguistica e interpretazione letteraria.

12) “Naples et ses ports dans la représentation romanesque de La San Felice de Alexandre Dumas”, UNIOR Press, 2023 – totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,75/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 0,25/1 (contributo in volume nazionale).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il saggio analizza *La San Felice* di Alexandre Dumas ponendo al centro della riflessione il porto di Napoli come spazio di transito e di scambio, luogo simbolico in cui si intrecciano le dimensioni del movimento, della soglia e del destino. L’autrice mostra come il porto diventi, nella costruzione narrativa, una vera e propria metafora dell’esistenza umana – punto di incontro tra speranza e disillusione, tra partenze e ritorni – e come contribuisca a conferire al romanzo un tono epico e fatale. L’impianto metodologico, arricchito dai riferimenti agli studi di Lotman sulle categorie spaziali della città, rivela una solida padronanza critica e una lettura attenta dei rapporti tra spazio e narrazione.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

GIUDIZIO COMPLESSIVO – Totale punti: 72,75/84+15/16 =87,75/100

La candidata **Giulia Scuro** ha conseguito un Dottorato presso l'Università di Napoli Federico II. Titolare di due assegni di ricerca (Università di Siena e Napoli L'Orientale), ha altresì svolto attività di insegnamento universitario nell'ambito del s.s.d. L-LIN/03 presso l'Università eCampus e presso l'Università di Napoli L'Orientale. La partecipazione a convegni nazionali e internazionali è assidua. La candidata è titolare di ASN (II fascia) nel SC 10H1 -Lingua, Letteratura e Cultura francese. La produzione scientifica è coerente con il s.s.d., assidua e regolare nel tempo, consta di 1 monografia, 1 traduzione, con introduzione e note, 10 tra saggi e articoli (alcuni pubblicati in riviste di Classe A) che denotano un’ottima metodologia, interessi tematici che vanno

principalmente dalle relazioni tra la letteratura di fine Ottocento e la scrittura scientifica (medico-clinica), alle rappresentazioni dei porti nella narrativa francese. Il profilo della candidata appare maturo, interessato a due filoni principali di ricerche nell'ambito della letteratura francese, (in particolare nelle opere di Balzac, Maupassant, Dumas) che impattano anche sulle problematiche traduttologiche di ambito specialistico.

COMMISSARIO 2 – Prof.ssa Concettina RIZZO

TITOLI

Valutazione sui titoli **TOTALE 15/16**

- a) Dottorato di ricerca e titoli equipollenti (fino a 4 punti): **4/4**
- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero fino a un massimo di 3 punti: **3/3**
- c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a un massimo di 2 punti: **1/2**
- d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi fino a un massimo di 3 punti: **3/3**
- e) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a un massimo di 3 punti: **3/3**
- f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di 1 punto: **1/1**

PUBBLICAZIONI PRESENTATE: TOTALE: 72,75/84

1) “La vie est un roman : Life is Literature. Peter Brook and Balzac’s anti-biography ” – totale: 5,75/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 punti): 3/4;
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 punto): 1 /4
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 punto): 0,75/1 (contributo in volume internazionale peer-reviewed per Acta Fabula);
- d) Apporto individuale (max 1 punto): 1/1 (articolo a firma unica).

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo affronta una tematica originale sul concetto di anti-biografia, partendo dal saggio di Peter Brook, in cui si decostruiscono alcuni dei personaggi della *Comédie humaine* per rilevare la componente più nascosta, in un'alternanza discorsiva di erudizione e intuizione. L'argomentazione è chiara, procede con una coerenza interna.

2) “La doppia prospettiva capovolta in Sarrasine di Balzac” – totale: 6,5/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 punti): 3,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale / profilo (max 1 pt):1/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 1/1 (contributo in rivista, "Altre modernità" - Anvur CLASSE A).

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo rappresenta un contributo originale all'interno degli studi dell'opera balzachiana, in particolare sulla figura dell'androgino in *Sarrasine*, attraverso la prospettiva dello sguardo (Barthes, Serres), con una disamina estetica e filosofica che parte da Platone per arrivare a Winckelmann. Le argomentazioni sono convincenti e le varie sezioni concatenate abbastanza bene.

3) Inversione sessuale e logiche del riso in due riviste francesi del primo Novecento: *L'Assiette au beurre*, *Le Rire* - totale: 6,75/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,75/4

b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (Between - Anvur CLASSE A).

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (opera a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il saggio presenta la relazione tra omosessualità e comico (Bergson) attraverso la stampa satirica francese, in particolare, nelle riviste *L'Assiette au beurre* e *Le rire*. La trattazione del corpus si avvale di un fecondo dibattito sulle anomalie sessuali durante l'epoca presa in esame (Chevalier, Lacassagne). Articolo convincente anche sul piano metodologico.

4) Quand la formation n'a pas lieu: une lecture de Sébastien Roch - totale: 6,25 /7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,5/4

b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,75/1 (Cahiers Octave Mirbeau- rivista scientifica ANVUR)

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'articolo pubblicato sulla Rivista Octave Mirbeau, si interessa agli studi della psichiatria applicati al periodo della sessualità giovanile, considerata come una sorta di androginità temporanea, attraverso l'opera *Sébastien Roch* di Octave Mirbeau. Argomentazioni solide e convincenti, metodologia pertinente.

5) "Inversion del senso genitale e altre perversioni sessuali, (Charcot-Magnan) introduzione, traduzione e cura di) totale: 6/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 4/4

b) Congruenza con il settore concorsuale / profilo (max 1 pt): 0,50/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,5/1 (edizione testuale presso editore nazionale)

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (contributo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il lavoro affronta l'impatto della prima trattazione scientifica francese, sull'inversione sessuale, ovvero sull'omosessualità, considerata dal punto di vista medico come condizione innata, prescindendo dal giudizio morale e mai stigmatizzando con il senso di colpevolezza. L'autrice effettua una disamina accurata delle pubblicazioni

sull'argomento e del dibattito critico. La ricerca è foriera di sviluppi di grande interesse per la letteratura.

6) "Il mare nella città: la rappresentazione letteraria del porto da Chateaubriand a Maupassant, Monografia- totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 1/1 (monografia presso editore scientifico)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (Monografia)

Giudizio complessivo sintetico:

Il volume si inserisce in un progetto più grande dal titolo *Les ports dans la Méditerranée*, si snoda su una ricognizione bibliografica della rappresentazione portuali (Braudel, Auerbach) nella scrittura del XIX e XX secolo in lingua francese e traccia un percorso molto originale a livello interdisciplinare, incrociando dati, letteratura e immaginario.

7) "Il caso clinico alla prova della verosimiglianza. Tarnovsky e Raffalovich sulla confessione dell'omosessuale" - totale: 5,5/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,25/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 0,50/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt) : 0,75/1 (Post Filosofie, rivista scientifica ANVUR)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il saggio si propone di interrogare il grado di veridicità delle testimonianze autobiografiche nella trattatistica medico-legale del secondo Ottocento sui casi di omosessualità. L'autrice intende mettere in rilievo il compromesso tra verità e verosimiglianza nelle scritture mediche e letterarie.

8) "Ritradurre un testo scientifico. A proposito di *Inversion du sens génital et autres perversions sexuelles* di Jean-Martin Charcot e Valentin Magnan" - totale: 5,25/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,25/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 0,50/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,25/1 (capitolo in volume presso editore nazionale, Torino, edizione ri.tra)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

L'autrice propone una riflessione della ritraduzione in italiano di un articolo del 1882 di Jean Martin Charcot e Valentin Magnan a proposito della natura dell'omosessualità, trattata per la prima volta in sede medico-scientifica. Il saggio affronta le problematiche della traduttologia di testi tecnici oramai datati.

9) "Sulla follia di Maupassant : l'étude du cas de Le Horla " - totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,75/1

(SIGMA - rivista scientifica ANVUR/ non classe A per 10/H1).

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il saggio propone una riflessione dell'internamento di Maupassant nella clinica del dottor Blanche e del dibattito scientifico dell'epoca attorno alle malattie mentali. Analizza, quindi, il caso di Le Horla, come documento clinico alla base dell'utilizzo medico delle forme letterarie tra la fine del XIX secolo e la prima metà del XX.

10) "Macchina mitologica e machine célibataire: sulla rappresentazione del desiderio celibe in letteratura francese del XIX secolo-Totale: 6/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4

b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1 (parziale)

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 ('*TiContre* - Rivista CLASSE A ANVUR)

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il saggio esamina il mito della "macchina celibe", teorizzata da Carrouges e poi ripresa da Deleuze e Guattari, mettendola in relazione con la "macchina mitologica" di Furio Jesi, intesa come dispositivo capace di generare manifestazioni del mito. Carrouges individua l'origine di questa idea nell'opera di Duchamp, analizzandone la dimensione simbolica e il funzionamento mitico, per poi rintracciarla in testi letterari come *L'Ève future* di Villiers de l'Isle-Adam o *Nella colonia penale* di Kafka, dove compaiono macchine straordinarie ma prive di utilità sociale. Trattazione esaustiva, argomento originale e sede editoriale discreta.

11) I silenzi di Bel -Ami: impliciti effetti di realtà" - totale: 6,75/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,75/4

b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt) 1/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (rivista Status quaestionis Classe A ANVUR).

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Il saggio esamina il ruolo del silenzio nel romanzo Bel-Ami, in relazione alle circostanze di ascesa sociale del personaggio Georges Duroy. Vengono utilizzati gli strumenti della linguistica pragmatica nella definizione dei dialoghi e della rappresentazione letteraria del romanzo nella seconda metà dell'Ottocento. Argomentazioni valide e ben concatenate.

12) "Naples et ses ports dans la représentation romanesque de La San Felice de Alexandre Dumas " - totale: 6/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,75/4

b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 0,25/1 (Volume collettaneo UNIOR PRESS).

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Nel saggio l'autrice attraverso il *corpus* *La San Felice* di Dumas esamina il porto come zona di passaggio, spazio narrativo privilegiato, simbolo di apertura. Dimostra, inoltre,

come esso si trasformi in metafora del destino umano, luogo di partenze e ritorni, di speranza e inganno, segnando con forza il tono epico e fatale del romanzo. La prospettiva metodologica si avvale degli studi di Lotman per le classificazioni delle città in macrocategorie.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

GIUDIZIO COMPLESSIVO - Totale punti: 72,75/84+15/16 = 87,75/100

La candidata **Giulia Scuro** ha conseguito un Dottorato presso l'Università di Napoli Federico II. Titolare di due assegni di ricerca (Università di Siena e Napoli L'Orientale), ha altresì svolto attività di insegnamento universitario nell'ambito del s.s.d. L-LIN/03 presso l'Università eCampus e presso l'Università di Napoli L'Orientale. La partecipazione a convegni nazionali e internazionali è assidua. La candidata è titolare di ASN (II fascia) nel SC 10H1 -Lingua, Letteratura e Cultura francese. La produzione scientifica è coerente con il s.s.d., assidua e regolare nel tempo, consta di 1 monografia, 1 traduzione, con introduzione e note, 10 tra saggi e articoli (alcuni pubblicati in riviste di Classe A) che denotano un'ottima metodologia, interessi tematici che vanno principalmente dalle relazioni tra la letteratura di fine Ottocento e la scrittura scientifica (medico-clinica), alle rappresentazioni dei porti nella narrativa francese. Il profilo della candidata appare maturo, interessato a due filoni principali di ricerche nell'ambito della letteratura francese, (in particolare nelle opere di Balzac, Maupassant, Dumas) che impattano anche sulle problematiche traduttologiche di ambito specialistico.

COMMISSARIO 3 – Prof. Marco Modenesi

TITOLI

Valutazione sui titoli TOTALE 15/16

- a) Dottorato di ricerca e titoli equipollenti (fino a 4 punti): **4/4**
- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero fino a un massimo di 3 punti: **3/3**
- c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a un massimo di 2 punti: **1/2**
- d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi fino a un massimo di 3 punti: **3/3**
- e) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a un massimo di 3 punti: **3/3**
- f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di 1 punto: **1/1**

PUBBLICAZIONI PRESENTATE: TOTALE: 72,75/84

1) “La vie est un roman : Life is Literature. Peter Brook and Balzac’s anti-biography”
in: Acta fabula avril 2023 vol. 24 n. 4– **Totale: 5,75/7**

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 punti): 3/4;
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 punto): 1 / 4
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 punto): 0,75/1 (contributo in volume internazionale peer-reviewed per Acta Fabula);
- d) Apporto individuale (max 1 punto): 1/1 (articolo a firma unica).

Giudizio complessivo sintetico:

La candidata riflette sul concetto di anti-biografia ed indaga la costruzione e la decostruzione di diversi personaggi della *Comédie humaine*. La candidata si appoggia alle teorie di Peter Brook che le permettono di evidenziare la dimensione più segreta e contraddittoria dell’immaginario balzacchiano in un lavoro coerente, ben impostato e convincente.

2) “La doppia prospettiva della S capovolta in Sarrasine di Balzac” – in: Altre modernità 01/2015 **totale: 6,5/7**

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 punti): 3,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale / profilo (max 1 pt):1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 1/1 (rivista classe A ANVUR).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

La candidata si muove ancora nel campo di Balzac, privilegiando la rappresentazione dell’androgino in *Sarrasine* e rilevando come lo sguardo sia un dispositivo estetico e conoscitivo. La bibliografia teorica è ampia e riguarda filosofia e arte ed è la base che assicura alla candidata la possibilità di presentare un contributo felice e lineare in cui analisi testuale e riflessione teorica collaborano in modo convincente.

3) Inversione sessuale e logiche del riso in due riviste francesi del primo Novecento: L’Assiette au beurre, Le Rire in Between, vol. VI , n. 12 (Novembre/ November 2016) – **totale: 6,75/7**

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,75/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (Between - Anvur CLASSE A).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (opera a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

La candidata si interessa al rapporto tra rappresentazione dell’omosessualità e forme del comico, nella stampa satirica francese dei primi del Novecento. Particolare attenzione è dedicata a *L’Assiette au beurre* e a *Le Rire*. La candidata ricostruisce con attenzione il quadro culturale e scientifico dell’epoca e analizza le strategie ironiche e caricaturali che individua nel corpus, con riferimento anche alla riflessione di Bergson sul riso.

4) Quand la formation n’a pas lieu: une lecture de Sébastien Roch in Octave Mirbeau. Études et actualités n° 4 2023 – **totale: 6,25 /7**

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,75/1 (Cahiers Octave Mirbeau- rivista scientifica ANVUR)

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Lettura interessante di *Sébastien Roch* di Octave Mirbeau, con riferimento agli studi psichiatrici dell'epoca sulla sessualità giovanile. La candidata riconosce con finezza di lettura il rapporto che intercorre fra discorso letterario e saperi scientifici. Per quel che riguarda il personaggio protagonista, illustra in modo chiaro la sua complessità e le tensioni morali e sociali che lo coinvolgono e che percorrono tutto il testo.

5) "Inversione del senso genitale e altre perversioni sessuali, (Charcot-Magnan) introduzione, traduzione e cura di) Pisa, Pacini, 2022 totale: 6/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 4/4

b) Congruenza con il settore concorsuale / profilo (max 1 pt): 0,50/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,5/1 (edizione testuale presso editore nazionale)

d) Apporto individuale (max 1 pt):1/1 (contributo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Edizione introdotta e annotata della prima trattazione scientifica francese dedicata all'inversione sessuale, testo fondamentale di Charcot e Magnan. La candidata analizza l'impatto dell'opera nel contesto medico e culturale dell'epoca, evidenziando la definizione, innovativa, di omosessualità che essa propone. Grande attenzione è dedicata alla lettura critica delle fonti dell'opera, che testimonia grande rigore per quanto riguarda la documentazione alla base dell'opera.

6) Il mare nella città: la rappresentazione letteraria del porto da Chateaubriand a Maupassant, Pisa, ETS, 2023- totale: 6/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4

b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 1/1 (monografia presso editore scientifico)

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (monografia a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

La monografia della candidata si inserisce nel progetto di ricerca *Les ports dans la Méditerranée*. Si presenta come un'articolata indagine sulla rappresentazione letteraria del porto nella letteratura francese tra Ottocento e primo Novecento. Anche qui, ampia bibliografia teorica e approccio interdisciplinare che coinvolge letteratura, geografia e storia. Tale scelta assicura originalità al lavoro che è indubbiamente solido e convincente.

7) "Il caso clinico alla prova della verosimiglianza. Tarnovsky e Raffalovich sulla confessione dell'omosessuale" in Post Filosofie 10, 2017 - totale: 5,5/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,25/4

b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 0,50/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt) : 0,75/1 (rivista scientifica ANVUR)

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

La candidata orienta il suo interesse verso la rappresentazione dell'omosessualità nella trattatistica medico-legale della seconda metà dell'Ottocento. In particolare si interroga sullo statuto di verità delle confessioni autobiografiche registrate nei casi clinici. La candidata riconosce la natura di questi testi, fra documento e finzione, il che pone la domanda sul rapporto fra verità e verosimiglianza, ancora una volta, con un approccio, sempre condotto con sapienza, che integra discipline diverse, come scienza e letteratura.

8) "Ritradurre un testo scientifico. A proposito di *Inversion du sens génital et autres perversions sexuelles* di Jean-Martin Charcot e Valentin Magnan" in « Traduire : des expériences théoriques aux pratiques éditoriales » a c. di T. Lussone, « i quaderni di ri.tra Rivista di traduzione : teorie pratiche storie », n. 1, 2025 - totale: 5,25/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,25/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 0,50/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,5/1 (rivista scientifica non classificata ANVUR)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Riflessione relativa alla ritraduzione italiana dell'articolo del 1882 di Jean-Martin Charcot e Valentin Magnan, dedicato all'"inversione del senso genitale". La candidata definisce con precisione questioni teoriche e pratiche legate alla traduzione di testi specialistici d'epoca. La candidata sceglie un approccio traduttologico rigoroso accompagnato da una riflessione storico-linguistica convincente.

9) "Sulla follia di Maupassant : l'étude du cas de Le Horla" in SigMa vol. 3, 2019 - totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,75/1 (rivista scientifica ANVUR/ non classe A per 10/H1).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

La candidata parte dal ricordare la malattia mentale di Maupassant e il suo internamento presso la clinica del dottor Blanche, inserendoli nel quadro del dibattito psichiatrico di fine Ottocento. Grazie alla lettura e all'interpretazione de *Le Horla*, la candidata rileva bene come narrazione letteraria e discorso medico si intreccino, generando un testo pertinente ad entrambe le sfere, letteraria e medica, in relazione alle manifestazioni della follia.

10) "Macchina mitologica e machine célibataire: sulla rappresentazione del desiderio celibe in letteratura francese del XIX secolo- in: Ticontre 4, 2015 - Totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1 (parziale)
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (rivista CLASSE A ANVUR)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

La candidata presenta una ricognizione teorica del motivo della "macchina célibataire",

ponendolo in dialogo con la “macchina mitologica” di Furio Jesi come dispositivo generativo del mito. Il percorso che definisce, con buon rigore, ricostruisce una genealogia concettuale che illumina la rappresentazione del **desiderio celibe** tra Ottocento e primo Novecento a partire da una serie di testi esemplari. Quadro teorico e analisi del testo collaborano nell’offrire una prospettiva originale sulle forme del desiderio e sulla loro messa in scena tecnico-mitologica.

11) I silenzi di Bel -Ami: impliciti effetti di realtà” in Status Quaestionis 12(2017) – totale: 6,75/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,75/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt) 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (rivista Classe A ANVUR).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

La candidata sonda la presenza e la funzione del silenzio in *Bel-Ami*, visto come elemento strategico nella costruzione dell’ascesa sociale di Duroy e come dispositivo di rappresentazione del potere all’interno della società parigina dell’epoca. La candidata, alla luce dell’apporto della linguistica pragmatica, analizza la dimensione dialogica del romanzo, rilevando ulteriormente un ‘ampia gamma di funzioni riconducibili all’utilizzo del silenzio nel testo di Maupassant.

12) “Naples et ses ports dans la représentation romanesque de La San Felice de Alexandre Dumas”, UNIOR Press, 2023 – totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,75/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 0,25/1 (contributo in volume nazionale).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Giudizio complessivo sintetico:

Studio de *La San Felice* di Dumas, focalizzando l’attenzione sul porto di Napoli, nella sua valenza realista, simbolica ed anche metaforica. Il porto – letto anche a partire dagli studi culturologici di Lotman – si rivela, poi, anche luogo fondamentale per incentivare la sfumatura epica e tragica al romanzo.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

GIUDIZIO COMPLESSIVO – Totale punti: 72,75/84+15/16 = 87,75/100

Giulia Scuro ha conseguito un Dottorato presso l’Università di Napoli Federico II. Titolare di due assegni di ricerca (Università di Siena e Napoli L’Orientale), ha anche svolto attività di insegnamento universitario nell’ambito del s.s.d. L-LIN/03 presso l’Università eCampus e presso l’Università di Napoli “L’Orientale”. Fa registrare un’assidua partecipazione a convegni nazionali e internazionali. La candidata è titolare di ASN (II fascia) nel SC 10H1 -Lingua, Letteratura e Cultura francese. La produzione scientifica è coerente con il s.s.d., regolare nel tempo: consta di 1 monografia, 1 traduzione, con introduzione e note, 10 tra saggi e articoli (alcuni pubblicati in riviste di Classe A) che denotano ottima metodologia, interessi tematici che vanno principalmente dalle relazioni tra discipline apparentemente lontane fra loro come, per

esempio, letteratura di fine Ottocento e scrittura scientifica. Il profilo della candidata appare maturo e interessato a ricerche nell'ambito della letteratura francese dell'Ottocento (Balzac, Maupassant, Dumas).

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

Valutazione sui titoli TOTALE 15/16

- a) Dottorato di ricerca e titoli equipollenti (fino a 4 punti): **4/4**
- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero fino a un massimo di 3 punti: **3/3**
- c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a un massimo di 2 punti: **1/2**
- d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi fino a un massimo di 3 punti: **3/3**
- e) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a un massimo di 3 punti: **3/3**
- f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di 1 punto: **1/1**

PUBBLICAZIONI PRESENTATE: TOTALE: 72,75/84

1) "La vie est un roman : Life is Literature. Peter Brook and Balzac's anti-biography"
in: Acta fabula avril 2023 vol. 24 n. 4- **Totale: 5,75/7**

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 punti): 3/4;
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 punto): 1 /4
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 punto): 0,75/1 (contributo in volume internazionale peer-reviewed per Acta Fabula);
- d) Apporto individuale (max 1 punto): 1/1 (articolo a firma unica).

2) "La doppia prospettiva della S capovolta in Sarrasine di Balzac" - in: Altre modernità 01/2015 totale: 6,5/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 punti): 3,5/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale / profilo (max 1 pt):1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 1/1 (rivista classe A ANVUR).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

3) Inversione sessuale e logiche del riso in due riviste francesi del primo Novecento: L'Assiette au beurre, Le Rire in Between, vol. VI , n. 12 (Novembre/ November 2016) - totale: 6,75/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,75/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (Between - Anvur CLASSE A).

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (opera a firma unica)

4) Quand la formation n'a pas lieu: une lecture de Sébastien Roch in Octave Mirbeau. Études et actualités n° 4 2023 – totale: 6,25/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,5/4

b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,75/1 (Cahiers Octave Mirbeau- rivista scientifica ANVUR)

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

5) "Inversione del senso genitale e altre perversioni sessuali, (Charcot-Magnan) introduzione, traduzione e cura di) Pisa, Pacini, 2022 totale: 6/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 4/4

b) Congruenza con il settore concorsuale / profilo (max 1 pt): 0,50/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,5/1 (edizione testuale presso editore nazionale)

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (contributo a firma unica)

6) Il mare nella città: la rappresentazione letteraria del porto da Chateaubriand a Maupassant, Pisa, ETS, 2023– totale: 6/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4

b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 1/1 (monografia presso editore scientifico)

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (monografia a firma unica)

7) "Il caso clinico alla prova della verosimiglianza. Tarnovsky e Raffalovich sulla confessione dell'omosessuale" in Post Filosofie 10, 2017 – totale: 5,5/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,25/4

b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 0,50/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt) : 0,75/1 (rivista scientifica ANVUR)

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

8) "Ritradurre un testo scientifico. A proposito di *Inversion du sens génital et autres perversions sexuelles* di Jean-Martin Charcot e Valentin Magnan" in « Traduire : des expériences théoriques aux pratiques éditoriales » a c. di T. Lussone, « i quaderni di ri.tra Rivista di traduzione : teorie pratiche storie), n. 1, 2025 – totale: 5,25/7

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,25/4

b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 0,50/1

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,5/1 (rivista scientifica non classificata ANVUR)

d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

9) "Sulla follia di Maupassant : l'étude du cas de Le Horla" in SigMa vol. 3, 2019 – totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale/profilo (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 pt): 0,75/1 (rivista scientifica ANVUR/ non classe A per 10/H1).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

10) “Macchina mitologica e machine célibataire: sulla rappresentazione del desiderio celibe in letteratura francese del XIX secolo- in: Ticontre 4, 2015 - Totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1 (parziale)
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (rivista CLASSE A ANVUR)
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

11) I silenzi di Bel -Ami: impliciti effetti di realtà” in Status Quaestionis 12(2017) - totale: 6,75/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,75/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt) 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 1/1 (rivista Classe A ANVUR).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

12) “Naples et ses ports dans la représentation romanesque de La San Felice de Alexandre Dumas”, UNIOR Press, 2023 - totale: 6/7

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 4 pt): 3,75/4
- b) Congruenza con il settore concorsuale (max 1 pt): 1/1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale (max 1 pt): 0,25/1 (contributo in volume nazionale).
- d) Apporto individuale (max 1 pt): 1/1 (articolo a firma unica)

Valutazione complessiva collegiale

La candidata Giulia Scuro ha conseguito il Dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Napoli “Federico II” e ha successivamente proseguito l'attività accademica come assegnista di ricerca presso le Università di Siena e di Napoli “L'Orientale”. Ha svolto incarichi di insegnamento universitario nell'ambito del settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 - Letteratura francese presso l'Università “eCampus” e l'Università “L'Orientale” di Napoli, affiancando a tali esperienze una partecipazione regolare a convegni nazionali e internazionali. È in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (II fascia) nel settore concorsuale 10/H1 - Lingua, Letteratura e Cultura francese. La produzione scientifica sottoposta a valutazione, ampia e costante nel tempo, comprende una monografia, una traduzione con introduzione e note critiche e dieci contributi tra saggi e articoli – alcuni dei quali apparsi su riviste di classe A – che attestano una ricerca metodologicamente rigorosa e coerente con il settore disciplinare di riferimento. Gli interessi della candidata si concentrano in particolare sulle intersezioni tra letteratura e scrittura scientifica (in chiave medico-clinica) nella seconda metà dell'Ottocento e sulle rappresentazioni dello spazio portuale nella narrativa francese moderna. Il profilo che emerge è quello di una

studiosa matura e consapevole, capace di coniugare la competenza filologico-letteraria con un approccio comparativo e traduttologico. Le ricerche su autori come Balzac, Maupassant e Dumas mettono in luce una solida capacità interpretativa e una visione coerente dei processi di rappresentazione e trasformazione della narrativa francese dell'Ottocento, affrontata in dialogo con le problematiche traduttologiche e interdisciplinari.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 19
Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Marco Modenesi

Prof.ssa Concettina Rizzo

Prof. Francesco Paolo Madonia *Francesco Paolo Madonia*

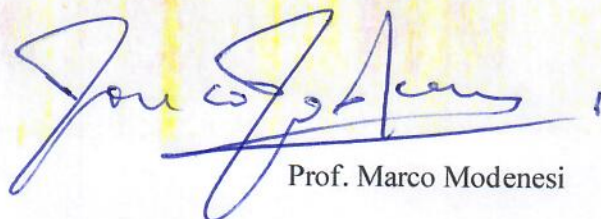
PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO DELLA TIPOLOGIA CONTRATTUALE B - Cod. GSD: 10/Fran-01 - GSD: LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE - Cod. SSD: FRAN-01/A DENOMINAZIONE SSD: LETTERATURA FRANCESE - CORRISPONDENZA S.C. (ex D.M. 855/2015): 10/H1 LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE CORRISPONDENZA SSD: L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICA "UNIVERSITAS MERCATORUM" - D.R. N. 401 DEL 29/07/2025.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto prof. Marco Modenesi, presidente della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato della tipologia contrattuale B GSD: 10/Fran-01 LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE -. SSD: FRAN-01/A LETTERATURA FRANCESE presso l'Università telematica "Universitas Mercatorum", bandito con D.R. n. 401 del 29/07/2025 - GURI 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 63 del 12 agosto 2025 dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla seduta colloquio dei candidati della suddetta procedura selettiva e di concordare con il verbale n° 3 e i relativi allegati 2/A e 2/B a firma del Segretario che sarà presentato agli Uffici dell'Università telematica "Universitas Mercatorum", per i provvedimenti di competenza.

In fede

Data 27-010-2025



Prof. Marco Modenesi

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO DELLA TIPOLOGIA CONTRATTUALE B - Cod. GSD: 10/Fran-01 - GSD: LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE - Cod. SSD: FRAN-01/A DENOMINAZIONE SSD: LETTERATURA FRANCESE - CORRISPONDENZA S.C. (ex D.M. 855/2015): 10/H1 LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE CORRISPONDENZA SSD: L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICA "UNIVERSITAS MERCATORUM" - D.R. N. 401 DEL 29/07/2025.

D I C H I A R A Z I O N E

La sottoscritta prof.ssa Concettina Rizzo, componente della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato della tipologia contrattuale B GSD: 10/Fran-01 LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE -. SSD: FRAN-01/A LETTERATURA FRANCESE presso l'Università telematica "Universitas Mercatorum", bandito con D.R. n. 401 del 29/07/2025 - GURI 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 63 del 12 agosto 2025 dichiara con la presente di aver partecipato alla seduta colloquio dei candidati della suddetta procedura selettiva e di concordare con il verbale n° 3 e i relativi allegati 2/A e 2/B a firma del Segretario che sarà presentato agli Uffici dell'Università telematica "Universitas Mercatorum", per i provvedimenti di competenza.

In fede

Data 27-010-2025

Prof.ssa Concettina Rizzo

